DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0001649	31/08/2026

OGGETTO: U.O.C. INGEGNERIA CLINICA - Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti di produzione e distribuzione acqua biosmotizzata ad uso dialitico per le UU.OO di dialisi della Asl di Bari suddiviso in tre lotti. Approvazione atti di gara ed Indizione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.RO 20260001939 DEL 27/08/2026
COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 7 (sette) PAGINE
DI 16 (sedici) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 192 (centonovantadue) PAGINE
DI 0 (zero) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE
DI 0 (zero) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

Parere della Direttrice Amministrativa	Parere della Direttrice Sanitaria
Firmato Digitalmente il 31/08/2026 16:05 Rachele POPOLIZIO	*Firmato Digitalmente il 31/08/2026 16:34* Rosella SQUICCIARINI

Il Segretario	Il Direttore Generale
Firmato Digitalmente il 31/08/2026 17:43 Filomena BAVARO	*Firmato Digitalmente il 31/08/2026 17:37* Luigi FRUSCIO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **31/08/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 31/08/2026 17:44
Filomena BAVARO

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO:	U.O.C. INGEGNERIA CLINICA - Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti di produzione e distribuzione acqua biosmotizzata ad uso dialitico per le UU.OO di dialisi della Asl di Bari suddiviso in tre lotti. Approvazione atti di gara ed Indizione.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la deliberazione del Direttore Generale n. 329 del 17/02/2025, con l'assistenza del Segretario, sulla base della proposta formulata dal Direttore della U.O.C. di Ingegneria Clinica, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità, considera e determina quanto segue.

Premesso
che presso la ASL Bari sono in esercizio i seguenti impianti di produzione e distribuzione acqua biosmotizzata ad uso dialitico, di cui risultano scaduti i contratti manutentivi ed è pertanto necessario rinnovarli in quanto trattasi di impianti che garantiscono prestazioni essenziali ed insuscettibili di interruzione:

lotto	***Impianto***	***Produttore/Fornitore:***	***Ubicazione:***
1	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Culligan	P.T.A. Bitonto
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Culligan	P.T.A. Ruvo di Puglia
2	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Gambro	Ospedale Di Venere
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Gambro	Ospedale di Triggiano
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Gambro	Ospedale di Molfetta
3	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Fresenius	Ospedale di Altamura
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Fresenius	Distretto Gioia d. Colle
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Fresenius	Ospedale di Monopoli (S. Giacomo)
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi – Dialisi	Fresenius	Nuovo Ospedale di Monopoli-Fasano
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi – Terapia Intensiva	Fresenius	Nuovo Ospedale di Monopoli-Fasano
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Fresenius	Ospedale di Putignano
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Fresenius	P.T.A. Conversano
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Fresenius	Ospedale di Altamura

	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Fresenius	Ospedale del S. Paolo
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Fresenius	Ospedale di Monopoli (S. Giacomo)
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Fresenius	Ospedale di Putignano
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Fresenius	Ospedale di Putignano
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Fresenius	Ospedale Di Venere
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Fresenius	Ospedale Di Venere

che i suddetti impianti non rientrano nella procedura regionale di "Affidamento di servizi integrati per la gestione di apparecchiature elettromedicali delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia", attivata dal soggetto aggregatore InnovaPuglia, aggiudicata con Deliberazione del Direttore Generale n.1815 del 18/12/2020 e successivo rinnovo con Deliberazione del Direttore Generale n. 598 del 25/03/2024, pertanto risultano essere esclusi dai servizi Full Risk di ingegneria clinica del nuovo operatore economico Polygon S.p.A.

che gli Artt. 4 e 4.1 del Capitolato Tecnico dei "Servizi integrati per la gestione di Apparecchiature Elettromedicali delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia – Lotto n. 2 ASL Bari" precisano quali sono i "servizi esclusi" non oggetto del predetto appalto e che quindi, oltre ad essere esclusi dai canoni stabiliti, vanno affidati e compensati separatamente

che il servizio di che trattasi, pur rientrando nell'elenco delle categorie merceologiche per le quali è prevista l'attivazione di gare di appalto centralizzate da parte del Soggetto Aggregatore regionale (DGR n. 2256/2015 del 17.12.2015 e DPCM 24/12/2015), allo stato, non risulta presente in alcuna iniziativa sia della Centrale di Committenza Regionale, sia di Consip SpA

che il Direttore della UOC di Ingegneria Clinica ha trasmesso all'Area Gestione Patrimonio, con nota prot. n. 39551/2026 del 14.05.2026, aggiornata successivamente sulla base delle interlocuzioni con l'Area Gestione Patrimonio, il capitolato tecnico relativo alla procedura in oggetto, con valorizzazione delle basi d'asta, indicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, correlati elementi di valutazione e relativi punteggi, stimando la base d'asta complessiva in € 707.270,00 oltre IVA

che, con nota inviata via mail del 09.07.2026, gli Uffici procedenti hanno trasmesso il predetto capitolato tecnico al Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale per la predisposizione del D.U.V.R.I., acquisito da quest'Area con nota prot. n. 56747del 14.07.2026

VISTA la seguente documentazione di gara, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, evidenziando che per il DGUE strutturato si rinvia al formato elettronico presente sulla stessa piattaforma telematica certificata Empulia:

- Disciplinare di gara e relativi documenti allegati:

  All. A. Capitolato Tecnico;
  All. B. Istanza di partecipazione;
  All. C. Patto di integrità;
  All. D. Dichiarazione sostitutiva di conformità al GDPR;
  All. E. Schema offerta economica (Da compilare per ogni lotto);

All. F. Dichiarazione a corredo dell'offerta economica;
All. G. Dichiarazione motivata ai fini dell'applicazione degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023;
All. H. Schema di contratto/capitolato d'oneri;
All. I. Informativa sul trattamento dati;
All. J. DUVRI singoli lotti;
All. K. Progetto Offerta Tecnica (Da compilare per ogni lotto);
All. L. Questionario Tecnico Griglia di Valutazione (Da compilare per ogni lotto);
All. M. Attestazione sopralluogo;

CONSIDERATO
che trattandosi di servizi di particolare rilevanza, ai sensi dell'art. 32, comma 3, Allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici e dell'art. 45 del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023, in fase di previsione della spesa per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal personale dipendente, in misura non superiore al 2 % dell'importo posto a base delle singole procedure di affidamento.

che, allo stato, sia la Centrale di Committenza Regionale che Consip SpA non hanno attivato alcuna iniziativa per la fornitura oggetto del presente provvedimento

EVIDENZIATO
che il valore complessivo triennale della presente procedura, posto a base d'asta, è pari a € 707.270,00 oltre Iva (comprensivi degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 6.270,00 iva esclusa)

che sono previste le opzioni di estensione temporale per ulteriori 12 mesi, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D. Lgs. 36/23 e s.m.i., per un importo stimato in € 235.756,67 e di estensione quantitativa, ai sensi dell'art. 120 comma 1. lett. a) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., nella misura del 40% delle prestazioni contrattuali, calcolata sul valore d'appalto correlato alla durata massima di 48 mesi, per un importo stimato in € 377.210,67

RITENUTO, per tutto quanto sopra rappresentato, di indire la procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti di produzione e distribuzione acqua biosmotizzata ad uso dialitico per le UU.OO di dialisi della Asl di Bari suddiviso in tre lotti, come meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico, per una durata di mesi 36 ed un valore a base d'asta pari a € 707.270,00 Iva esclusa, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 108 del D. Lgs 36/23 e s.m.i.

INDIVIDUATO ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., quale Responsabile Unico di Progetto, il Direttore della UOC di Ingegneria Clinica, Ing. Angelo Maiano, che verrà affiancato nella fase ad evidenza pubblica dal Dott. Vito Ostello, quale Responsabile del procedimento per la fase di affidamento e nella fase di esecuzione sarà affiancato dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., che verrà individuato nel provvedimento di aggiudicazione della procedura di cui trattasi

Visto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate

di approvare la seguente documentazione propedeutica all'indizione della procedura di gara telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023 s.m.i., finalizzata all'affidamento del servizio triennale di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti di produzione e distribuzione acqua biosmotizzata ad uso dialitico per le UU.OO di dialisi della Asl di Bari suddiviso in tre lotti:

Disciplinare di gara e relativi documenti allegati:
All. A. Capitolato Tecnico;
All. B. Istanza di partecipazione;
All. C. Patto di integrità;
All. D. Dichiarazione sostitutiva di conformità al GDPR;
All. E. Schema offerta economica (Da compilare per ogni lotto);
All. F. Dichiarazione a corredo dell'offerta economica;
All. G. Dichiarazione motivata ai fini dell'applicazione degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023;
All. H. Schema di contratto/capitolato d'oneri;
All. I. Informativa sul trattamento dati;
All. J. DUVRI singoli lotti;
All. K. Progetto Offerta Tecnica (Da compilare per ogni lotto);
All. L. Questionario Tecnico Griglia di Valutazione (Da compilare per ogni lotto);
All. M. Attestazione sopralluogo;

di indire apposita procedura di gara aperta, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., finalizzata all'affidamento del servizio triennale di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti di produzione e distribuzione acqua biosmotizzata ad uso dialitico per le UU.OO di dialisi della Asl di Bari suddiviso in tre lotti, come meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico, per una durata di mesi 36, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 108 del D.Lgs 36/23 e s.m.i.,

di dare atto
che l'importo a base d'asta triennale è stimato in € 707.270,00 Iva esclusa (di cui € 6.270,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre eventuale opzione di estensione temporale per ulteriori 12 mesi (ex art. 120, comma 10 del D. Lgs. 36/23 e s.m.i.) e quantitativa del 40%, ai sensi dell'art. 120 commi 1 lett. a) e 10 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i, calcolata sul valore d'appalto correlato alla durata massima di 48 mesi

che, pertanto, il valore complessivo dell'appalto - comprensivo delle sopra richiamate opzioni e degli oneri per la sicurezza da DUVRI - ammonta ad € 1.320.237,33 iva esclusa (di cui € 6.270,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso)

che la spesa derivante dall'espletamento della presente procedura di gara sarà imputata sul conto economico n. 715.100.00010 "Manutenzione ordinaria sugli impianti e macchinari" e sarà finanziata con i fondi di bilancio, utilizzando i fondi assegnati alla UOC di Ingegneria Clinica

di dare atto altresì

che il Responsabile Unico di Progetto, il Direttore della UOC di Ingegneria Clinica, Ing. Angelo Maiano, verrà affiancato nella fase ad evidenza pubblica dal Dott. Vito Ostello, quale Responsabile del procedimento per la fase di affidamento e nella fase di esecuzione dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., che verrà individuato nel provvedimento di aggiudicazione della procedura di cui trattasi

che il predetto RUP sarà supportato da apposito Gruppo di Lavoro, a cui competono gli incentivi tecnici ex art.45 del D.lgs. n.36/2023 s.m.i., nel rispetto del vigente Regolamento aziendale e nei limiti degli importi indicati nell'apposito quadro economico, per una somma complessiva di € 7.921,42, pari all'80% dell'1,40 % dell'importo posto a base d'asta al lordo degli oneri per la sicurezza

di demandare alla UOC di Ingegneria Clinica l'eventuale disposizione di slittamento dei termini di ricezione delle offerte e la correzione di eventuali errori materiali contenuti nella documentazione di gara

di disporre, ai sensi degli artt. 84 e 85 del D. Lgs. n. 36/2023, la pubblicazione del Bando di gara mediante la piattaforma di approvvigionamento certificata Empulia, nonché, ai sensi dell'art. 28 del citato Decreto, sul profilo del Committente www.sanita.puglia.it nella sezione Bandi di Gara e nella sezione "Amministrazione Trasparente"

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti di produzione e distribuzione acqua biosmotizzata ad uso dialitico per le UU.OO di dialisi della Asl di Bari suddiviso in tre lotti	**DISCIPLINARE DI GARA**

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Sommario

1. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO 3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI 8
3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CONDIZIONI DI ESECUZIONE 9
4. AVVALIMENTO 14
5. SUBAPPALTO 15
6. SOPRALLUOGO 15
7. CAMPIONATURA 16
8. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE 16
9. BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA A) 19
10. SOCCORSO ISTRUTTORIO 25
11. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA (BUSTA B) 26
12. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA (BUSTA C) 29
13. MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE. VALUTAZIONE OFFERTE 30
14. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA 33
15. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO 36
16. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI DI ESECUZIONE 37
17. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 37
18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 38
19. DISPOSIZIONI FINALI. ALTRI ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO 39

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

1. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

1.1. Premessa.

Il presente disciplinare regola la procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti di produzione e distribuzione acqua biosmotizzata ad uso dialitico per le UU.OO di dialisi della Asl di Bari suddiviso in tre lotti, come meglio dettagliato di seguito e nel Capitolato Tecnico.

In assenza di iniziative attive a cura della Centrale di committenza regionale InnovaPuglia e di Consip S.p.A., l'indizione della presente procedura aziendale riviene dalla necessità di garantire la continuità del servizio in oggetto per le esigenze dell'ASL BA.

1.2. Oggetto.

La procedura di gara in oggetto consta di 3 lotti, unici e indivisibili.

Ciascun concorrente può presentare offerta per uno o più lotti, per tutto quanto richiesto nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico.

La procedura sarà espletata in modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma EmPULIA e, pertanto, ai documenti di gara verrà offerto accesso gratuito, illimitato e diretto per via elettronica.

1.3. Durata dell'appalto, estensioni e opzioni

La durata dell'appalto è di 36 mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 120, commi 1 lett. a) e c. 10 del D. Lgs. n. 36/2023 s.m.i., l'Amministrazione si riserva la facoltà di esercitare, per singolo lotto, sia l'opzione di estensione temporale di 12 mesi, che quantitativa nella misura massima del 40% del relativo valore correlato alla durata massima di 48 mesi.

1.3. Valore dell'appalto

L'importo **a base d'asta triennale** è pari a **€ 707.270,00 (IVA esclusa)** come di seguito dettagliato:

- LOTTO 1: *Servizio triennale di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti di produzione e distribuzione acqua biosmotizzata ad uso dialitico "Culligan"* - **Euro 121.090,00 IVA esclusa**
- LOTTO 2: *Servizio triennale di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti di produzione e distribuzione acqua biosmotizzata ad uso dialitico "Gambro"* - **Euro 181.590,00 IVA esclusa**
- LOTTO 3: *Servizio triennale di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti di produzione e distribuzione acqua biosmotizzata ad uso dialitico "Fresenius"* - **Euro 404.590,00 IVA esclusa**

Gli oneri per la sicurezza da DUVRI sono stati quantificati in complessivi € 6.270,00, riferiti a tutti i lotti per la durata triennale.

Il valore complessivo dell'appalto, ossia comprensivo di tutte le previste opzioni contrattuali ai sensi dell'art. 14 c. 4 del D. Lgs. n. 36/2023, nonché degli oneri di sicurezza da DUVRI è pari ad **€ 1.320.237,33 (IVA esclusa)**, come di seguito dettagliato:

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

		VALORE 36 MESI A BASE D'ASTA (IVA esclusa)	VALORE OPZIONE 12 MESI (IVA esclusa)	VALORE OPZIONE 40% (IVA esclusa)	VALORE COMPLESSIVO COMPRENSIVO OPZIONI (IVA esclusa)
LOTTO 1	Lotto 1 - Servizio triennale di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti di produzione e distribuzione acqua biosmotizzata ad uso dialitico - "Culligan"				
	VALORE 36 MESI SOGGETTO A RIBASSO (IVA esclusa)	120.000,00 €			
	ONERI DI SICUREZZA DA DUVRI al netto dell'IVA (NON SOGGETTI A RIBASSO)	1.090,00 €			
	VALORE 36 MESI A BASE D'ASTA (IVA esclusa)	**121.090,00 €**	**40.363,33 €**	**64.581,33 €**	**226.034,67 €**
LOTTO 2	Lotto 2 - Servizio triennale di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti di produzione e distribuzione acqua biosmotizzata ad uso dialitico - "Gambro"				
	VALORE 36 MESI SOGGETTO A RIBASSO (IVA esclusa)	180.000,00 €			
	ONERI DI SICUREZZA DA DUVRI al netto dell'IVA (NON SOGGETTI A RIBASSO)	1.590,00 €			
	VALORE 36 MESI A BASE D'ASTA (IVA esclusa)	**181.590,00 €**	**60.530,00 €**	**96.848,00 €**	**338.968,00 €**
LOTTO 3	Lotto 3 - Servizio triennale di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti di produzione e distribuzione acqua biosmotizzata ad uso dialitico - "Fresenius"				
	VALORE 36 MESI SOGGETTO A RIBASSO (IVA esclusa)	401.000,00 €			
	ONERI DI SICUREZZA DA DUVRI al netto dell'IVA (NON SOGGETTI A RIBASSO)	3.590,00 €			
	VALORE 36 MESI A BASE D'ASTA (IVA esclusa)	**404.590,00 €**	**134.863,33 €**	**215.781,33 €**	**755.234,67 €**
TOTALE (IVA esclusa)		**707.270,00 €**	**235.756,67 €**	**377.210,67 €**	**1.320.237,33 €**
VALORE COMPLESSIVO D'APPALTO (IVA esclusa)		**1.320.237,33 €**			
Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 c. 2 D. Lgs n. 36/2023 (IVA esclusa)		**7.921,42 €**			

lotto	*Impianto*	*Ubicazione:*	*Importo annuale* *(oltre iva)*	*Importo triennale* *(oltre iva)*
1	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Distretto Bitonto	20.000,00	60.000,00
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Distretto Ruvo di Puglia	20.000,00	60.000,00
2	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Ospedale Di Venere	20.000,00	60.000,00
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Ospedale di Triggiano	20.000,00	60.000,00
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Ospedale di Molfetta	20.000,00	60.000,00

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

3	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Ospedale di Altamura	20.000,00	60.000,00
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Distretto Gioia d. Colle	20.000,00	60.000,00
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Ospedale di Monopoli (S. Giacomo)	20.000,00	60.000,00
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi - Dialisi	Nuovo Ospedale di Monopoli-Fasano	20.000,00	60.000,00
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi – Terapia Intensiva	Nuovo Ospedale di Monopoli-Fasano	20.000,00	60.000,00
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Ospedale di Putignano	20.000,00	60.000,00
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	P.T.A. di Conversano	20.000,00	20.000,00*
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Ospedale di Altamura	1.000,00	3.000,00
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Ospedale del S. Paolo	1.000,00	3.000,00
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Ospedale di Monopoli	1.000,00	3.000,00
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Ospedale di Putignano	1.000,00	3.000,00
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Ospedale di Putignano	1.000,00	3.000,00
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Ospedale Di Venere	1.000,00	3.000,00
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Ospedale Di Venere	1.000,00	3.000,00

* La Centrale di produzione acqua a biosmosi inversa del P.T.A. di Conversano è attualmente oggetto di intervento. SUCCESSIVAMENTE ALL'ULTIMAZIONE DELLE PROCEDURE DI RISPRISTINO e A PARTIRE DALLA DATA COLLAUDO, la Centrale risulterà in garanzia per i 24 mesi successivi. Pertanto, a far data dalla scadenza della garanzia, la manutenzione della suddetta Centrale sarà da considerarsi inclusa nelle prestazioni previste dal presente appalto, per una durata del servizio presumibilmente annuale e a partire dalla terza annualità.

L'appalto è finanziato con i mezzi ordinari di Bilancio.

Il contratto sarà sottoscritto dal Direttore della UOC di Ingegneria Clinica.

L'Amministrazione contraente, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà esercitare le predette opzioni previste.

Le prestazioni oggetto del presente appalto saranno eseguite dal "Soggetto Aggiudicatario" alle condizioni tutte contenute nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico e nel Capitolato d'oneri/Schema di contratto, nella propria offerta tecnica ed economica.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Tutti e tre i lotti sono relativi a prestazioni riguardanti il settore dei servizi oggetto della procedura con un'incidenza della manodopera complessivamente stimata pari al 65% circa per lotto.

L'importo a base di gara del **Lotto n. 1** comprende i costi della **manodopera** che la Stazione appaltante ha stimato pari ad **€ 79.000,00,** oltre IVA, calcolati sugli importi stimati del canone di manutenzione.

L'importo a base di gara del **Lotto n. 2** comprende i costi della **manodopera** che la Stazione appaltante ha stimato pari ad **€ 118.000,00,** oltre IVA, calcolati sugli importi stimati del canone di manutenzione.

L'importo a base di gara del **Lotto n. 3** comprende i costi della **manodopera** che la Stazione appaltante ha stimato pari ad **€ 263.000,00,** oltre IVA, calcolati sugli importi stimati del canone di manutenzione.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso. Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice, resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

In conformità all'art. 11, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e all'Allegato I.01 del Codice, il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il seguente: CCNL SETTORE METALMECCANICO E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI - C01.

N.B. Gli operatori economici partecipanti possono indicare nella propria offerta un differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla Stazione appaltante. In tale ultimo caso, prima di procedere all'aggiudicazione la S.A. acquisisce la dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele. La dichiarazione di equivalenza è verificata con le modalità di cui all'art. 110 del Codice in conformità all'Allegato I.01.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

1.4. Luogo di esecuzione

Il servizio dovrà essere eseguito presso i seguenti impianti:

lotto	*Impianto*	*Produttore/Fornitore:*	*Ubicazione:*
1	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Culligan	P.T.A. Bitonto
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Culligan	P.T.A. Ruvo di Puglia
2	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Gambro	Ospedale Di Venere
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Gambro	Ospedale di Triggiano
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Gambro	Ospedale di Molfetta
3	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Fresenius	Ospedale di Altamura
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Fresenius	Distretto Gioia d. Colle
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Fresenius	Ospedale di Monopoli (S. Giacomo)
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi – Dialisi	Fresenius	Nuovo Ospedale di Monopoli-Fasano
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi – Terapia Intensiva	Fresenius	Nuovo Ospedale di Monopoli-Fasano
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Fresenius	Ospedale di Putignano

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Fresenius	P.T.A. Conversano
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Fresenius	Ospedale di Altamura
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Fresenius	Ospedale del S. Paolo
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Fresenius	Ospedale di Monopoli (S. Giacomo)
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Fresenius	Ospedale di Putignano
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Fresenius	Ospedale di Putignano
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Fresenius	Ospedale Di Venere
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Fresenius	Ospedale Di Venere

1.5. Criterio e modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto unico ed indivisibile, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi art 108 c. 1 del D. Lgs. n. 36/2023, secondo i punteggi massimi indicati all'art. 13 del presente disciplinare.

La partecipazione alla gara, da parte del concorrente, presuppone la piena conoscenza delle norme e regolamenti in materia, nonché l'accettazione delle condizioni contenute nel presente disciplinare e nei relativi allegati.

1.6. Termine di validità delle offerte

Le offerte formulate dagli operatori economici si intendono valide, fisse e invariabili per **365** giorni dalla data di presentazione tramite la piattaforma di negoziazione regionale.

1.7. RUP

Il RUP, ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, è l'ing. Angelo Maiano, Direttore della UOC di Ingegneria Clinica.

Il Responsabile per la fase dell'affidamento, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D. Lgs 36/2023 è il Dott. Vito Ostello, Dirigente Amministrativo dell'Area Gestione del Patrimonio dell'ASL Bari.

1.8. Utilizzo esclusivo della piattaforma telematica EmPULIA. Rinvio

La presente procedura è interamente svolta attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale EmPULIA, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023.

La registrazione al Portale deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Portale e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

La registrazione al sistema EmPULIA dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate al successivo par. 8.2 "Registrazione al Portale EmPULIA e presentazione offerte" e nei manuali di utilizzo della piattaforma accessibili dal sito (http://www.empulia.it).

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI

2.1. Documenti di gara

La documentazione di gara è così composta:

- Disciplinare di gara e relativi documenti allegati:

A. Capitolato Tecnico

B. Istanza di partecipazione;

C. Patto di integrità;

D. Dichiarazione sostitutiva di conformità al GDPR;

E. Schema offerta economica (Da compilare **per ogni lotto** a cui si intende partecipare);

F. Dichiarazione a corredo dell'offerta economica;

G. Dichiarazione motivata ai fini dell'applicazione degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023;

H. Schema di contratto/capitolato d'oneri;

I. Informativa sul trattamento dati

J. DUVRI singoli lotti

K. Progetto Offerta Tecnica (Da compilare **per ogni lotto** a cui si intende partecipare)

L. Questionario Tecnico Griglia di Valutazione (Da compilare **per ogni lotto** a cui si intende partecipare)

M. Attestazione sopralluogo

La documentazione di gara è integralmente disponibile sul portale EmPULIA ed è, inoltre, reperibile, solo per la consultazione, sul profilo del committente dell'Asl di Bari all'indirizzo: www.asl.bari.it - sezione Bandi di gara e contratti - Bandi di gara.

2.2. Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, in lingua italiana, potranno essere trasmesse direttamente ed esclusivamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui" e dovranno pervenire entro e non oltre il termine indicato sul Portale. **Pertanto, non saranno accettate richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine indicato.** Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

I chiarimenti hanno esclusivo valore di interpretazione autentica con i quali la Stazione appaltante chiarisce la propria volontà provvedimentale, precisando e meglio delucidando le previsioni della *lex specialis* di gara.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (disciplinare, capitolato tecnico, schema di contratto ecc.) pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Si precisa che le richieste di chiarimenti non potranno essere frazionabili. L'impresa concorrente in tal senso

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

dovrà, se del caso, far pervenire una unica richiesta contenente tutte le precisazioni richieste.

L'amministrazione, di norma, risponderà entro 5 giorni lavorativi (escluso il sabato) dal ricevimento della richiesta di chiarimenti e comunque, non oltre 6 giorni prima della data fissata per la scadenza della presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 88 c. 3 del D. Lgs. n. 36/2023.

I chiarimenti saranno pubblicati entro il giorno suindicato nell'area pubblica del portale EmPULIA all'interno della procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

N.B.: Il concorrente è tenuto a monitorare e a curare la puntuale conoscenza di tutti i chiarimenti pubblicati dalla Stazione Appaltante, anche in risposta a quesiti formulati da altri concorrenti, i quali costituiscono interpretazione autentica della *lex specialis*, nonché informazioni complementari ai documenti di gara. Tanto allo scopo di consentire la corretta formulazione dell'offerta.

2.3. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni, da parte della stazione appaltante agli operatori economici, comprese quelle di cui all'art. 90 del Codice, saranno inviate tramite piattaforma telematica.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvede all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale dell'operatore, presente negli indici di cui agli artt. 6-*bis*, 6-*ter* e 6-*quater* del D. Lgs. n. 82/2005.

Salvo quanto disciplinato per le richieste di chiarimenti, eventuali diverse comunicazioni da parte degli operatori economici potranno essere inviate **esclusivamente** al seguente indirizzo PEC: patrimonio.aslbari@pec.rupar.puglia.it.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CONDIZIONI DI ESECUZIONE

3.1. Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

In particolare, valga quanto segue.

I consorzi di società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), del Codice, nonché i consorzi tra imprese artigiane di cui alla successiva lett. c) della citata disposizione, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi stabili di cui all'art. 65, comma 2, lett. d), del Codice, sono tenuti ad indicare se eseguono le prestazioni con la propria struttura o tramite i consorziati individuati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.

È consentita, altresì, la partecipazione alla procedura da parte dei raggruppamenti temporanei di concorrenti e dei consorzi ordinari di cui all'art. 65, comma 2, lett. e) ed f), del Codice, anche se non ancora costituiti.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

In tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi ordinari e dovrà contenere l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare già in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lettera b), c), d), del Codice.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e purché le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

L'operatore economico che partecipa in RTI/Consorzio ordinario dovrà dichiarare la quota di rischio che assumerà e/o la parte di prestazione specifica che eseguirà.

Nell'ipotesi di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca, anche per giusta causa, non ha effetto nei confronti della stazione appaltante. In caso di inadempimento dell'impresa mandataria è ammessa la revoca del mandato collettivo speciale, al fine di consentire alla stazione appaltante il pagamento diretto nei confronti delle altre imprese del raggruppamento.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino all'estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 65, comma 2, lett. g), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete-soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti, ai sensi dell'art. 95, comma 1, lett. d) del Codice, la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale, a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Detta esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il singolo lotto in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore, il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

In tali casi, la stazione appaltante assegna il termine di giorni 7 all'operatore economico coinvolto, il quale non è escluso se dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea ad incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

3.2. Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente Disciplinare.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

3.3. Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla

stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

3.4. Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

3.5. Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

3.6. Requisiti di idoneità professionale

Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti dovranno essere in possesso di iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

L'iscrizione nel Registro delle imprese non è richiesta quando non è dovuta per l'esercizio dell'attività oggetto dell'affidamento.

Per i soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett. e), f) e g) h). del D. Lgs. n. 36/2023, il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

medesimo;

- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Per i soggetti di cui all'art. 65 c. 2, lett. b), c) e d) del citato Decreto, il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

3.7. Requisiti di capacità economica e finanziaria

Il concorrente dovrà possedere un **fatturato specifico** maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura, almeno pari ad una volta e mezza il valore di ciascun lotto per cui si partecipa.
In caso di partecipazione a più lotti, il concorrente dovrà possedere il requisito suddetto nella misura almeno pari al lotto di maggior valore per cui partecipa.
La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE
I soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett. e), f), g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.
Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile.

Il requisito relativo di idoneità professionale relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane, deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete, nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito di capacità economico finanziaria deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici.
I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.
Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.
Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

3.8. Requisiti di capacità tecnica e professionale

Non sono richiesti requisiti di capacità tecnica e professionale.

4. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 104 del Codice, il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale e/o per migliorare la propria offerta (*cd. avvalimento premiale*).
Il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione puntuale delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.
La domanda di partecipazione deve specificare se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente o se è utilizzato per entrambe le finalità.
Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliaria sia l'operatore che si avvale delle risorse dalla prima messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.
Ai sensi dell'art. 372, comma 4, del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura, tra il momento del deposito della domanda di cui all'art. 40 del succitato C.C.I.I. ed il momento del deposito del decreto previsto dall'art. 47 del CC.I.I. medesimo, è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.
L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.
Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale ed il requisito speciale dell'iscrizione alla Camera di commercio.
L'ausiliario deve:

a) possedere i requisiti previsti dal presente Disciplinare e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
b) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento in originale o copia autentica, ai sensi dell'art. 104 del Codice, nonché le dichiarazioni dell'ausiliaria.
È sanabile mediante soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101 del Codice, la mancata produzione del contratto di avvalimento, a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.
Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, ai sensi dell'art. 104, comma 6, del Codice, al concorrente è consentito di sostituire l'ausiliaria entro il termine di quindici giorni, decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Ai sensi dell'art. 104, comma 5, del Codice, nel caso in cui l'ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliaria, per consentire le valutazioni di cui all'art. 96, comma 15, del Codice. La stazione appaltante assegna all'operatore economico un termine, non superiore a dieci giorni, per indicare un'altra impresa ausiliaria idonea, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

5. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le indicazioni contenute nell'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023.

Non può essere affidata in subappalto la prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Il concorrente indica, all'atto dell'offerta, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nel limite massimo consentito dalla legge relativamente all'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice; in caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

6. SOPRALLUOGO

È richiesto l'espletamento, **a pena di esclusione dalla procedura di gara**, da parte delle ditte concorrenti, con personale qualificato, di un sopralluogo nei luoghi dove saranno ubicate le apparecchiature oggetto del presente appalto.

Il suddetto sopralluogo è indispensabile alla formulazione di un'offerta consapevole e più aderente alle necessità dell'appalto, basata su una completa ed esaustiva conoscenza dello stato dei luoghi. In tale prospettiva, quindi, il sopralluogo è strettamente connesso alla formulazione dell'offerta e ne costituisce un elemento essenziale.

La data e la modalità di svolgimento del sopralluogo va previamente concordata con il referente dell'Asl di Bari, Sig. Nicola Diliso (mailto: nicola.diliso@asl.bari.it).

Il sopralluogo sarà debitamente attestato dal citato referente aziendale, o da un suo delegato, attraverso la compilazione del documento di Attestazione di avvenuto sopralluogo (allegato M) da inserire nella **busta A – Documentazione amministrativa**.

La mancata allegazione del modello **allegato M** è sanabile mediante soccorso istruttorio, sempre fermo restando che il sopralluogo sia stato materialmente effettuato entro il termine perentorio di presentazione delle offerte.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 68, comma 9, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati,

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori. In caso di consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

7. CAMPIONATURA

Per questa procedura la campionatura potrà essere richiesta qualora ritenuto necessario dalla commissione giudicatrice nel corso delle operazioni di valutazione delle offerte.

8. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione relativa alla procedura di gara devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre l'ora e il giorno indicati nel bando e riportati nella piattaforma EmPULIA a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

L'"OFFERTA" è composta da:

- BUSTA A – Documentazione amministrativa;
- BUSTA B – Offerta tecnica (**PER SINGOLO LOTTO DI PARTECIPAZIONE**);
- BUSTA C – Offerta economica (**PER SINGOLO LOTTO DI PARTECIPAZIONE**).

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa, inoltre, che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per **365** giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o, comunque, in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura, è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

8.1. FVOE

I soggetti interessati a partecipare alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al servizio FVOE, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizio di accesso riservato - FVOE).

All'atto dei controlli circa la comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, la Stazione Appaltante inserirà nella Sezione FVOE 2.0 la richiesta di accesso al fascicolo di gara, al fine di poter svolgere le verifiche di rito.

L'Operatore Economico, in riscontro alla richiesta effettuata dalla Stazione Appaltante, dovrà provvedere a fare ingresso nella predetta Sezione FVOE 2.0 presente sul sito dell'ANAC e autorizzare, entro 3 giorni, l'Amministrazione a poter effettuare l'accesso al fascicolo virtuale.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

8.2. Registrazione al Portale EmPULIA e presentazione offerte

Per partecipare alla gara, gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare la propria offerta telematica tramite il portale EmPULIA, entro il termine perentorio ivi indicato, secondo le procedure indicate nelle apposite guide dedicate agli operatori Economici reperibili su sito www.empulia.it, nonché al seguente link http://www.empulia.it/tno-a/empulia/empulia/SitePages/Guide%20pratiche.aspx.

Le ditte concorrenti che presentano offerta telematica possono richiedere **supporto tecnico al numero verde 800900121** o **via e-mail helpdesk@empulia.it, entro 2 giorni** lavorativi dal termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Le richieste devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk indicati sul portale di EmPULIA, in caso contrario saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche, l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dal bando di gara/lettera di invito, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

Qualora, entro il termine previsto dal bando di gara/lettera di invito, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente.

Si invitano gli operatori partecipanti a controllare, prima dell'inoltro dell'istanza e/o offerta, tramite il portale, www.empulia.it, all'interno della procedura di gara in oggetto, la presenza di eventuali chiarimenti di ordine tecnico.

Per quanto riportato nel presente disciplinare si precisa che per:

- "Portale" si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

della Regione Puglia denominata EmPULIA;

- "Offerta telematica" si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza e dell'offerta economica e di ogni ulteriore eventuale allegato.

Si evidenziano di seguito le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:

- utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176 comma 2 del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- fiducia, risultato, parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità: nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme a quanto indicato nel presente disciplinare, nonché nelle "Guide pratiche" per gli operatori economici disponibili sul portale di EmPULIA.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale - Sezione Albo Pretorio - dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

9. BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA A)

Il concorrente dovrà inserire nella sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE" i documenti di seguito specificati, in formato elettronico, **firmati digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto munito di apposita procura**. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia della procura conforme all'originale.

NOTA BENE: Si sottolinea che la documentazione firmata in digitale non necessita della ulteriore firma autografa del soggetto dichiarante, né del relativo documento di identità.

Qualora allegato, il documento d'identità sarà reso disponibile ai fini dell'accesso agli atti.

Pertanto, si chiede la sola sottoscrizione in digitale della documentazione prodotta, nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, sancito dagli articoli 5 e 6 del GDPR.

9.1. Istanza di partecipazione alla gara redatta secondo il modello di cui all'allegato B).

Il concorrente dichiara nella domanda di voler concorrere alla procedura in oggetto ed in quale forma giuridica partecipa alla procedura di gara.

In caso di RTI, consorzio ordinario, aggregazione di retisti e GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) ed il ruolo di ciascun partecipante, in caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o concorso stabile di cui all'art. 65, c. 2 lett. b) c) e d) del Codice il consorzio indica il consorzio per il quale concorre.

Nella domanda di partecipazione, inoltre, il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc..) dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3 del codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca darti ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allegata la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara.

9.2. Ricevuta del versamento dell'imposta di bollo sull'istanza di partecipazione.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente, copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

In caso di mancato pagamento, questa Amministrazione provvederà alla segnalazione all'Agenzia delle Entrate per l'irrogazione della relativa sanzione.

9.3. -**Attestazione Sopralluogo -** Il sopralluogo dovrà essere debitamente attestato dal referente aziendale, o da un suo delegato, attraverso la compilazione del documento di Attestazione di avvenuto sopralluogo (**Allegato M**)

9.4. DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) INTEGRATO, *ex* art. 91 del D. Lgs. n. 36/2023, già strutturato e presente sulla piattaforma EmPULIA, contenente la dichiarazione di assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D. Lgs. n. 36/2023, opportunamente compilato e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell'Impresa o da soggetto munito dei necessari poteri.

Si precisa che, nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, l'istanza/DGUE devono essere compilati e sottoscritti da ciascun soggetto che costituirà il predetto raggruppamento o consorzio;

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'istanza di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5 del 10 febbraio 2009, l'istanza di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'i di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

9.5. Garanzia provvisoria. L'offerta per l'unico lotto è corredata, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 36/2023, da una garanzia provvisoria di importo pari al 2% del valore del lotto di riferimento, al netto delle previste opzioni di estensione.

Si applicano le riduzioni di cui all'art. 106 comma 8 del Codice.
L'operatore economico può prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.
La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.
La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto n. IT57X0542404297000000000202 intestato al Servizio Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari, precisando la causale del versamento.
La fideiussione può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, ovvero da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp
Si raccomanda di prendere visione del documento denominato https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie.
La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014, i quali devono essere conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'art. 26, comma1 del D. Lgs. n. 36/2023.
Essa deve, altresì:

- contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193, avere validità per almeno 356 giorni e prevedere espressamente:
  - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
  - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
  - l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
  - l'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per uguale periodo nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:

1. **Riduzione del 30%** in caso di possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
   - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
   - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
2. **Riduzione del 50%** in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla precedente lettera A).
3. **Riduzione del 10%,** cumulabile con quelle indicate alle lett. A) e B), quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante il ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, ovvero mediante verifica telematica sul sito internet dell'emittente. **A tal fine, l'operatore economico dovrà produrre apposita certificazione rilasciata dalla compagnia assicurativa, atta a consentire alla Stazione appaltante la verifica che la polizza sia stata gestita con le modalità sopra indicate.**

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

presenti nel fascicolo virtuale.
È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e, quindi, è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

9.6. Documentazione in formato digitale comprovante l'avvenuto pagamento della contribuzione obbligatoria a favore della A.N.A.C., nella misura e con le modalità di cui alla relativa deliberazione n. 598 del 30 dicembre 2024 o successive, reperibili sul sito web dell'ANAC**.**

In caso di RTI, consorzio o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, il versamento è unico e deve essere effettuato dall'impresa capogruppo. Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo anche mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

9.7. Patto di Integrità (allegato C), reso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, compilato dal soggetto legittimato alla sottoscrizione e firmato digitalmente da quest'ultimo. La non accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. n. 190/2012.

9.8. Dichiarazione di conformità GDPR UE 2016/679 (allegato D) opportunamente compilata e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o da soggetto munito dei necessari poteri. In caso di partecipazione alla gara nella forma di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete valgono, per la sottoscrizione del suddetto documento, le indicazioni precedentemente fornite per la sottoscrizione del DGUE.

9.9. Dichiarazione (eventuale) resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e firmata digitalmente, con la quale si attesta che tutti i documenti provenienti da soggetti terzi (es. certificazioni di qualità ovvero documenti contenenti dichiarazioni di terzi non firmati digitalmente) sono conformi all'originale in possesso dell'impresa partecipante.

9.10. (eventuale) in caso di dichiarazioni rese da procuratore speciale, alla stessa dovrà essere allegata la documentazione, in formato digitale (*originale o copia autenticata nei modi di legge),* della procura speciale.

9.11. (eventuale) in tutti i casi in cui alcuni documenti di gara siano sottoscritti, con firma digitale, da soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere allegata la documentazione in formato digitale (originale o copia autenticata nei modi di legge) che attesti la legittimità del potere di firma di chi sottoscrive.

9.12. (eventuale) in caso di R.T.I. già costituito:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

9.13. (eventuale) in caso di Consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

9.14. (eventuale) per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:

- a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

9.15. (eventuale) per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

9.16. (eventuale) per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

9.17. Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- obbliga la Stazione Appaltante a darne segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione per i Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 96 coma 15 del D. Lgs. n. 36/2023.

Si precisa, infine, che la documentazione di gara da inserire in copia nella busta documentazione dovrà essere firmata digitalmente:

- dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'Impresa mandataria in caso di R.T.I. costituiti o del Consorzio che partecipa alla gara;
- dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. e consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

10. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione, ma non quelle della documentazione che costituisce offerta tecnica ed offerta economica, salvo quanto previsto dal c. 3 dello stesso articolo.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non superiore a 10 giorni affinché siano

rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 101 c. 3, la stazione appaltante può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine massimo di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 101 comma 4 del Codice, fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica (ad es. una incongruenza tra importi unitari e importo complessivo dell'offerta economica), di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione.

La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale. Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

11. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA (BUSTA B)

L'operatore economico deve inserire sulla piattaforma EmPULIA, per ciascun lotto di partecipazione, l'offerta tecnica firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un suo procuratore, composta dalla seguente documentazione:

I. **PROGETTO OFFERTA**, in formato .pdf, descrittiva dell'offerta, strutturata seguendo pedissequamente i paragrafi e sottoparagrafi indicati nell'allegato al Capitolato Tecnico "***Progetto Offerta Tecnica***" **(All. K)** in cui sia attestato il possesso delle specifiche tecniche minime richieste dalla documentazione di gara a pena di inammissibilità alla procedura e che contenga ogni elemento utile e necessario per la valutazione riguardante i singoli elementi oggetto di valutazione previsti nel Capitolato Tecnico, con espresso e chiaro rinvio a ciascuno di essi ai fini dell'assegnazione dei relativi punteggi da parte della Commissione Giudicatrice, nonché l'elencazione puntuale e specifica del documento prodotto in sede di offerta tecnica e del numero della relativa pagina dove trovano riscontro le specifiche tecniche attestate.

   La relazione deve essere costituita da un massimo di n. 25 (venticinque) facciate (formato A4), carattere Times New Roman, interlinea 1.5, comprensiva di eventuali allegati, diagrammi grafici, schede tecniche, etc., che illustri la proposta dell'offerente.

   Il contenuto della suddetta relazione, in quanto impegnativo (verrà integralmente richiamata nel contratto), deve essere inequivocabile, dettagliato, specifico, oltreché privo di riferimenti generici.

II. **QUESTIONARIO TECNICO:** relazione tecnica in formato .pdf, descrittiva dell'offerta, strutturata esattamente in paragrafi riportati nella griglia di valutazione tecnica, costituita da un massimo di n. 20 (venti) facciate (formato A4), carattere Times New Roman, interlinea 1.5, comprensiva di eventuali allegati, diagrammi grafici, schede tecniche, etc., che illustri la proposta dell'offerente utilizzando l'allegato "**Allegato L - Questionario Tecnico-griglia di valutazione**"

III. **Dichiarazione di impegno**, ai sensi del DPR 445/2000, firmata digitalmente dal legale rappresentante, a

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

rendere disponibili eventuali aggiornamenti tecnologici o nuovi release di programma che dovessero sopravvenire nel corso del contratto senza alcun onere economico per l'Azienda Sanitaria.

IV. **Dichiarazione motivata di eventuale sussistenza di informazioni, contenute nell'Offerta Tecnica, costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale, propedeutica all'applicazione degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023**; tale dichiarazione verrà resa dal Legale Rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma), ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposita modulistica, allegata al presente Disciplinare, indicando tassativamente:

- le parti (es. frasi, periodi, capoversi, paragrafi, pagine ecc.) della documentazione tecnica costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale coperto da diritto di privativa;
- l'istituto giuridico posto a tutela della parte secretata (es. indicazione di numero e durata del marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale ecc.)

rappresentando, in modo circostanziato, le ragioni per le quali tali parti dell'offerta sono da secretare, ai sensi degli artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005 ("Codice della Proprietà Industriale"). Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte al diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi, nei termini e modalità previste dall'art. 35 del D. Lgs. n. 36/2023; inoltre, non saranno rese disponibili sulla piattaforma di gara, ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 2 del citato Decreto. La mancata presentazione della dichiarazione in parola costituisce assenso implicito all'ostensione della propria offerta.

Resta ferma la facoltà, di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 36/2023, dell'Amministrazione di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali. Non potranno essere prese in considerazione e, pertanto, saranno considerate come non rese le dichiarazioni generiche, che non precisino analiticamente quali siano le informazioni riservate costituenti segreto tecnico/commerciale o industriale ai sensi dei citati artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005.

In fase di ostensione dei documenti, in linea con le previsioni normative dell'art. 36 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, si procederà alla pubblicazione dei documenti caricati sulla piattaforma EmPULIA in sede di partecipazione alla gara.

Nella comunicazione dell'aggiudicazione l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 36, comma 3, del D. Lgs 36/2023, darà anche atto delle decisioni assunte sulle eventuali richieste di oscuramento di parti delle offerte, indicate dagli operatori economici ai sensi dell'articolo 35, comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 36/2023. Si precisa che, comunque, ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza dell'Amministrazione.

Le decisioni di cui al terzo comma dell'art. 36 del citato Decreto sono impugnabili ai sensi dell'art. 116 del codice del processo amministrativo, di cui all'allegato I del D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, con ricorso notificato e depositato entro dieci giorni dalla comunicazione delle decisioni.

Ai sensi del comma 5, art. 36 del D. Lgs. n. 36/2023, nel caso in cui la stazione appaltante o l'ente concedente ritenga insussistenti le ragioni di segretezza indicate dall'offerente ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a), l'ostensione delle parti dell'offerta di cui è stato richiesto l'oscuramento non è consentita prima del decorso del termine di impugnazione delle decisioni.

Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di adempiere a quanto disposto dall'art. 36 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023, il concorrente è tenuto allegare ed inserire nella sezione del portale EmPULIA dedicata all'offerta tecnica anche una copia firmata digitalmente della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali/industriali, nonché contenenti dati personali suscettibili di riservatezza (È POSSIBILE ALLEGARE UN UNICO PDF - RINOMINATO

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

“DOCUMENTAZIONE OSCURATA *EX* ART. 36 C. 2” - CONTENENTE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE TECNICA, ADEGUATAMENTE OSCURATA, CHE DOVRÀ COINCIDERE, AL NETTO DELLE PARTI OSCURATE, CON LA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA).

Si precisa che:

- in caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, la/le dichiarazione/i di secretazione ai fini dell’accesso agli atti, dovrà/dovranno essere sottoscritta/e con firma digitale (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda);

- in caso di R.T.I. costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna singola impresa in raggruppamento;

- in caso di R.T.I. costituito, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell’impresa mandataria;

- in caso di Consorzio ordinario di concorrenti costituendo, di cui all’art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna delle imprese che ne prendono parte;

- in caso di Consorzio ordinario già costituito, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo;

- in caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b), c) e d) dell’art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo (se partecipa all’esecuzione dell’appalto) e delle imprese che per esso partecipano alla presente procedura.

L’offerta tecnica, contenuta nella relazione e nei documenti di cui sopra, in quanto contrattualmente impegnativa, deve essere dettagliata, specifica, priva di riferimenti generici, e rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato tecnico. Si precisa che le offerte contenenti alternative di prodotto comporteranno l’esclusione del concorrente dalla gara.

L’incompletezza della documentazione tecnica presentata, che non consenta la suddetta verifica di Conformità, comporterà l’esclusione dalla gara.

La documentazione tecnica, così come quella amministrativa, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia riferimento (diretto e/o indiretto) all'Offerta Economica.

L’Operatore Economico potrà produrre la documentazione tecnica in lingua straniera con traduzione semplice e non giurata. I certificati di qualità o conformità alla normativa vigente rese da Enti certificatori/Enti notificati di paesi stranieri possono essere forniti in lingua originale anche se diversa dall'italiano, privi di traduzione. Le suddette certificazioni saranno accompagnate da dichiarazione in lingua italiana che ne riassumeranno quanto in esse indicato. Su eventuale richiesta, formulata dalla Commissione Giudicatrice in sede di valutazione delle offerte, potrà essere richiesta la traduzione in italiano e inglese del documento bibliografico in questione; in tale ipotesi, dovrà essere fornita traduzione giurata.

Tutti gli elementi dichiarati e contenuti nell’offerta tecnica costituiranno obbligazioni contrattuali aggiuntive a quelle previste nella documentazione posta a base di gara, senza che questo comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante. La relazione, i documenti e tutti gli elaborati di cui si compone l’offerta tecnica devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (in tal caso va allegata la relativa procura). Nel caso in cui la cartella compressa, contenente l’Offerta Tecnica, venga firmata digitalmente, non sarà necessario firmare tutti i documenti ivi contenuti.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

La commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/specificazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito dell'offerta tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dai concorrenti, tale da non consentire alla commissione giudicatrice la valutazione di quanto offerto, comporta l'esclusione dalla gara.

12. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA (BUSTA C)

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà:

1. **inserire nel portale EmPULIA lo Schema Offerta Economica (Allegato E), per ogni lotto** (senza riferimenti agli altri eventuali lotti di partecipazione), firmato digitalmente (a pena di nullità dell'offerta) e compilato in ogni sua parte, nonché lo **schema di dichiarazione a corredo della stessa (All F),** anch'esso debitamente compilato e firmato digitalmente.
2. **inserire l'offerta economica anche nel portale telematico, nell'apposito campo, specificando tutti i seguenti elementi**:

a) Il prezzo complessivo offerto triennale, ribassato rispetto all'importo complessivo a base di gara per singolo lotto, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, da inserire nel campo "Valore offerto".

b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9 del Codice, da inserire nel campo "Oneri aziendali per la sicurezza", fatte salve le forniture senza posa in opera e i servizi di natura intellettuale (in tal caso inserire il valore 0,00);

c) la stima dei costi della manodopera, di cui all'art. 108, comma 9 del Codice, da inserire nel campo "Costi manodopera", fatte salve le forniture senza posa in opera e i servizi di natura intellettuale (in tal caso inserire il valore 0,00).

Il prezzo complessivo offerto triennale indicato nel Portale EmPULIA deve corrispondere all'importo complessivo dell'allegato Schema Offerta Economica (Allegato E). In caso di discordanza sarà preso in considerazione l'importo risultante dalla Schema Offerta Economica e la graduatoria prodotta dal portale sarà rettificata mediante menzione a verbale.

Il prezzo offerto si intenderà comprensivo di tutto quanto specificato nel capitolato tecnico e relativi allegati, di seguito dettagliato a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ assistenza e garanzia *full risk* per tutta la durata del contratto;
- ✓ trasporto ed eventuali oneri connessi (imballo e il relativo smaltimento, facchinaggio, assicurazione e trasporto nel magazzino e nei locali di installazione del presidio interessato, compreso l'utilizzo di macchine di sollevamento e relativi lavori etc.) per l'esecuzione delle attività previste dal presente Capitolato;
- ✓ oneri connessi al ritiro e alla rimozione dell'apparecchiature al termine del contratto o durante lo svolgimento;
- ✓ installazione a regola d'arte;
- ✓ spese amministrative connesse alla produzione della documentazione tecnica e della reportistica periodica;
- ✓ impegno a costituire una scorta di pezzi di ricambio dell'apparecchiatura installata, sufficiente a garantire la tempestiva rimessa in servizio;
- ✓ oneri di legge, spese generali e utili di impresa, spese per i mezzi d'opera e per assicurazioni di ogni genere.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- ✓ corso di formazione per gli operatori sul funzionamento della strumentazione;
- ✓ eventuali aggiornamenti che dovessero sopravvenire nel corso del contratto;
- ✓ ogni altro necessario per la corretta esecuzione del contratto.

L'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara, se:

1. incompleta/parziale;

2. superiore al valore stimato a base d'asta;

3. condizionata;

4. indeterminata.

Fermo restando quanto appena espresso, si precisa che potrà essere applicato il cosiddetto "soccorso procedimentale" qualora l'offerta presentasse elementi univoci utili a superare l'errore formale, in linea con il consolidato orientamento giurisprudenziale secondo cui le Stazioni appaltanti devono assumere un approccio sostanzialistico nella valutazione delle procedure di gara; principio confermato da ultimo dal Consiglio di Stato nella sentenza n. 1620 del 25.02.2025.

L'offerta si intenderà omnicomprensiva di tutti gli oneri e spese, anche se materialmente non menzionati nella offerta economica del concorrente, necessari per la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Ad ogni buon fine si precisa che:

- i prezzi potranno essere espressi con un numero di decimali non superiore a 5 (cinque);
- il valore complessivo dell'offerta dovrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a 2 (due).

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del codice, l'offerta dell'aggiudicatario rimarrà irrevocabile, nonché valida ed impegnativa **per 365 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.**

13. MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE. VALUTAZIONE OFFERTE

L'aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto unico ed indivisibile, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 c. 1 del D. Lgs. n. 36/2023.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi massimi:

OFFERTE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	**100**

13.1 Valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio massimo da attribuire all'aspetto tecnico-qualitativo, per ciascun lotto, è di 70 (settanta),

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

suddivisi secondo le specifiche indicate nel capitolato tecnico (Allegato A).

13.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

La Commissione Giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi di natura qualitativa (**Colonna "D" della griglia di valutazione)**, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio generale di valutazione:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTI
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi insufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

I componenti della Commissione valuteranno, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando conclusivamente, a proprio insindacabile giudizio e per ciascuno dei parametri sopra elencati, un punteggio parziale compreso tra 0 (zero) e il massimo previsto dalla griglia dei punteggi, in funzione dei contenuti qualitativi, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta rispetto alle specifiche indicate nel capitolato tecnico.

Per i criteri quantitativi Colonna "Q" della griglia di valutazione:

Al parametro 1.11 relativo al "Miglioramento tempo di intervento" cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, sarà considerata migliore l'offerta recante l'espressa dichiarazione d'impegno in merito al minor tempo massimo di intervento, nei termini di seguito indicati.

Tempo massimo di intervento in ore per l'indicazione dell'avaria:

- Tempo massimo di intervento ridotto fino al 10% su guasto bloccante e non (1 punto)
- Tempo massimo di intervento ridotto oltre il 10% e fino al 50% su guasto bloccante e non (2 punti)

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- Tempo massimo di intervento ridotto oltre il 50% su guasto bloccante e non (3 punti)

  Per tempo di intervento si intende: l'intervallo di tempo che intercorre tra l'apertura della richiesta di assistenza e l'identificazione dell'avaria tramite sopralluogo o assistenza tecnica da remoto.

Al parametro 1.12 relativo al "Miglioramento tempo di risoluzione guasti" cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, sarà considerata migliore l'offerta recante l'espressa dichiarazione d'impegno al minor tempo massimo di risoluzione dei guasti, nei termini di seguito indicati.

Tempo massimo di risoluzione del guasto, in caso di interventi di manutenzione correttiva, (Tr_max) in giorni per il ripristino del corretto funzionamento dell'apparecchiatura oggetto del guasto:

- Tempo massimo di risoluzione ridotto fino al 10% su guasto bloccante e non (1 punti)
- Tempo massimo di risoluzione ridotto oltre il 10% e fino al 50% su guasto bloccante e non (2 punti)
- Tempo massimo di risoluzione ridotto oltre il 50% su guasto bloccante e non (3 punti)

Per tempo di risoluzione del guasto si intende: l'intervallo di tempo che intercorre tra l'identificazione dell'avaria e il completo ripristino del corretto funzionamento dell'apparecchiatura oggetto del guasto.

Al parametro 3.1 relativo al numero dei tecnici presenti sul territorio pugliese assegnati per la manutenzione delle apparecchiature individuate dal lotto, cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, (che dovrà essere moltiplicato per il corrispondente punteggio massimo stabilito) calcolato tramite la formula di seguito indicata (Formula con interpolazione lineare):

Ti = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ti=Ta/Tmax dove: Ta= numero di tecnici impiegati nell'offerta del concorrente i-esimo;

Tmax = numero di tecnici impiegati nell'offerta più conveniente (con maggior numero di tecnici).

Per i criteri tabellari (Colonna "T" della griglia di valutazione): agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma aritmetica dei punteggi attribuiti a ciascun parametro.

In linea con il "Piano integrato di performance ed integrità ASL Bari" vigente, la Commissione dovrà obbligatoriamente accompagnare i punteggi numerici attribuiti con brevi giudizi sintetici relativi a ciascun criterio di valutazione.

Non saranno ammesse alla fase successiva (apertura e valutazione delle offerte economiche) le Ditte che non avranno raggiunto un punteggio complessivo pari ad **almeno 42 punti** ottenuti prima delle operazioni di riparametrazione.

Nel caso in cui non venga assegnato ad alcuno dei concorrenti il punteggio massimo di 70, si procederà alla riparametrazione nel modo seguente:

alla Ditta che avrà conseguito il punteggio qualità più alto verranno attribuiti 70 punti e, alle altre, punteggi proporzionali a quelli conseguiti, secondo la seguente formula

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Punteggio qualità Ditta considerata = 70 x P / Pmax, dove
P = punteggio assegnato alla Ditta
Pmax = miglior punteggio assegnato

Si precisa che, in tutti i calcoli di gara, saranno attribuiti punteggi interi e decimali fino alla seconda cifra decimale che verrà arrotondata, per difetto, in caso di terza cifra decimale fino a cinque e, per eccesso, in caso di terza cifra decimale superiore a cinque.

13.3 Valutazione offerta economica

Per assegnare il punteggio dell'offerta economica, la Commissione Giudicatrice utilizzerà, in esito all'esame delle offerte presentate da ciascun concorrente, la formula seguente:

al concorrente che avrà proposto il maggior ribasso verranno attribuiti 30 punti e agli altri punteggi proporzionali secondo la seguente formula:

Punteggio prezzo = 30 x Pmin / P dove
Pmin = prezzo più basso offerto dalle ditte concorrenti
P = prezzo offerto dalla ditta in esame

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore della ditta che avrà conseguito il maggior punteggio ottenuto dalla sommatoria dei singoli punteggi assegnati all'offerta tecnica ed economica, in esito all'esecuzione delle rispettive operazioni di perequazione, così come sopra riportate.

Si precisa che, in tutti i calcoli di gara, ivi inclusi quelli relativi alla individuazione delle offerte apparentemente anomale, saranno attribuiti punteggi interi e decimali fino alla seconda cifra decimale che verrà arrotondata, per difetto, in caso di terza cifra decimale fino a cinque e, per eccesso, in caso di terza cifra decimale superiore a cinque.

14. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

14.1. Verifica documentazione amministrativa

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente al portale EmPULIA, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Portale medesimo in modo segreto, riservato e sicuro, fermo restando quanto previsto al precedente punto 8 e quanto disciplinato dall'art. 101, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 in tema di rettifica di errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o economica.

In considerazione del fatto che il portale EmPULIA garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura delle "buste telematiche" contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica avverrà in sedute virtuali, previa adeguata comunicazione ai concorrenti, tramite portale

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

EmPULIA, del link per partecipare alle sedute, giusta Delibera ANAC n° 312 del 9 aprile 2020.

Tutti i soggetti coinvolti nella procedura (RUP, Seggio di gara, Commissari, ecc.) rilasceranno, ai sensi di legge, apposita dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse (art. 93 del D. Lgs. n. 36/2023, art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001, art. 6, comma 1 ed art. 13 del D.P.R. n. 62/2013, art. 6 bis della L. n. 241/90, art. 6, comma 2 del Codice di Comportamento dei Dipendenti delle pubbliche amministrazioni, artt. 6, 7, 14 del D.P.R. n. 62/2013, art. 51 c.p.).

Entro la data antecedente quella fissata per la prima seduta pubblica, le ditte dovranno trasmettere al seguente indirizzo PEC: patrimonio.aslbari@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, ai seguenti indirizzi mail: janet.amoruso@asl.bari.it e giovanna.cangelli@asl.bari.it la delega a partecipare, corredata del documento d'identità del delegante.

Prima dell'avvio delle operazioni di gara, il Presidente del Seggio provvederà ad accertare la presenza e l'identità delle persone legittimate a rappresentare le imprese in gara. Nell'ipotesi in cui venga esibita procura speciale, dovranno essere indicati i poteri attribuiti. I partecipanti legittimati potranno chiedere di mettere dichiarazioni a verbale.

Il seggio di gara, presieduto da un Dirigente/Funzionario dell'Amministrazione e da almeno due testimoni, procederà a:

a) aprire la "busta documentazione" e verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

b) attivare, eventualmente, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 10. Si precisa che la richiesta alla Ditta concorrente di regolarizzazione, ai sensi dell'art. 101 comma 1 del Codice avverrà tramite il Portale;

c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

I risultati di tale seduta saranno contenuti nel relativo verbale, notificato ai concorrenti tramite il Portale.

14.2. Nomina della Commissione Giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 93 c. 1 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93 c. 5 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La composizione della Commissione Giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'eventuale apparente anomalia/congruità delle offerte economiche.

14.3. Apertura delle offerte tecniche ed economiche.

Terminata la valutazione della documentazione amministrativa, in seduta riservata successiva, il seggio di Gara, eventualmente anche alla presenza del Presidente della Commissione Giudicatrice, procederà alla verifica della sola presenza della documentazione tecnica. Successivamente, la documentazione tecnica prodotta dalle Ditte concorrenti per ciascun lotto di partecipazione sarà trasmessa alla Commissione Giudicatrice.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Quest'ultima, in una o più sedute riservate, procederà all'esame dell'offerta tecnica prodotta dalle Ditte concorrenti, effettuando le valutazioni di competenza e attribuendo i punteggi relativi a ciascun singolo parametro contenuto nella rispettiva griglia di valutazione, per ogni lotto, del capitolato tecnico (Allegato A), nei limiti del punteggio massimo a disposizione (70), secondo le previsioni di cui al punto 13.2 del presente disciplinare.

Al termine delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche, la Commissione provvederà a comunicare, tempestivamente al RUP i risultati delle operazioni condotte.

Si precisa che, qualora la documentazione tecnica di uno o più concorrenti dovesse risultare mancante o incompleta, non potrà essere integrata e che, in tale eventualità, la Commissione Giudicatrice dovrà darne comunicazione al RUP, dichiarando l'offerta tecnica non valutabile o non attribuendo i punteggi relativi a singoli elementi di valutazione. Si precisa, altresì, che la mancanza o incompletezza deve essere sostanziale e non meramente formale. Se, pertanto, il dato non è presente nel documento previsto, ma è comunque reperibile in altro documento tecnico presentato, deve essere valutato e, qualora la Commissione lo ritenga necessario/opportuno, tramite il RUP, si potrà chiedere al concorrente, fermo restando la immodificabilità dell'offerta, di indicare se ed in quale parte della documentazione tecnica presentata, sia possibile rinvenire il suddetto elemento.

Nel giorno stabilito, e comunicato tramite la piattaforma EmPULIA, il Presidente del seggio di gara procederà, in seduta pubblica virtuale, alla presenza della Commissione Giudicatrice:

- alla comunicazione dei risultati della valutazione delle offerte tecniche effettuata dalla suddetta Commissione;
- alla non ammissione alla fase successiva (apertura e valutazione delle offerte economiche) delle Ditte che non avranno raggiunto un punteggio complessivo, per l'elemento qualità, pari ad almeno 42 punti, prima della riparametrazione come innanzi indicata;
- all'apertura, nella stessa seduta o in altra che sarà comunicata tramite il portale EmPULIA, delle offerte economiche. Il sistema telematico attribuirà automaticamente il punteggio massimo previsto all'impresa che avrà offerto il miglior prezzo per la fornitura/servizio e, alle altre, punteggi proporzionali secondo la formula innanzi riportata;
- alla sommatoria dei punteggi conseguiti da ciascun concorrente per gli elementi qualità e prezzo, all'elaborazione della graduatoria di gara, sulla base della quale sarà dichiarata la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente classificatosi primo, e all'individuazione di eventuali offerte anomale, ai sensi dell'art. 110 c. 1, 2, e 3 del D. Lgs. n. 36/2023, per le quali saranno avviate le verifiche. Nel caso in cui le dette verifiche avessero esito positivo, ne verrà data formale comunicazione a tutti i concorrenti ammessi.

N.B.

❖ **Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione relativi all'offerta tecnica, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio all'offerta tecnica.**

❖ **Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio con modalità che saranno successivamente comunicate a sistema.**

14.4. Verifica congruità/anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 110 comma 1, 2 ,3 del Codice e, in ogni altro caso in cui, in base ad elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Commissione Giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP, tramite piattaforma, richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

L'operatore economico, al fine di consentire alla Stazione Appaltante di ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 36/2023, nel rendere le giustificazioni dell'Offerta, ovvero le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta se presenti, dovrà dichiarare, altresì, eventuali informazioni che costituiscono segreto tecnico/commerciale/industriale.

Il RUP, con l'eventuale supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

N.B. Nell'attività istruttoria volta alla verifica della congruità dei prezzi offerti, conformemente a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 512 del 17 aprile 2023 e preliminarmente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione, questa Stazione Appaltante procederà alla consultazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), effettuando un confronto esteso a tutte le Aziende del SSR.

15. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito dei sub-procedimenti di verifica dell'anomalia dell'offerta e della conformità sarà adottato formale provvedimento di aggiudicazione, previa verifica del possesso dei requisiti in capo all'offerente, e si procederà alle relative comunicazioni.

In caso di esito negativo dei controlli, la stazione appaltante procederà alla segnalazione all'ANAC, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

Successivamente, si procederà a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procederà nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ad ogni buon fine si rammenta che l'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale;
- sospendere, ribandire o non aggiudicare la gara motivatamente o aggiudicarla parzialmente;
- non stipulare il contratto, qualora sia intervenuto motivato provvedimento di autotutela sull'aggiudicazione;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua sia tecnicamente che economicamente;

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

- non dar corso all'aggiudicazione, qualora i prezzi offerti in gara risultassero superiori a quelli eventualmente determinati dal Ministero della Salute ed ai valori di riferimento pubblicati sul sito dell'ANAC, ai sensi dell'art. 15 c. 13 lett. b) del D. L. n. 95/2012;
- non dar corso all'aggiudicazione qualora, nell'eventualità di attivazione di convenzione CONSIP relativa alla medesima fornitura/servizio (con caratteristiche sovrapponibili) a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, il concorrente non acconsenta all'adeguamento dei prezzi offerti;
- non dar corso all'aggiudicazione qualora, nell'eventualità di attivazione di convenzione o accordo quadro dal Soggetto Aggregatore, più conveniente per l'Amministrazione, il concorrente non acconsenta all'adeguamento dei prezzi offerti.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 c. 4-*bis,* 89 e 92 c. 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

Il contratto non potrà essere stipulato prima di **32** giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica dal Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, giusta delega conferita dal Direttore Generale con Deliberazione n. 1064 del 18.06.2019.

La ditta sarà tenuta ad assolvere l'imposta di bollo, secondo quanto previsto dall'art. 18 c. 10 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136. Ai sensi dell'art. 3, della L. n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 119 c. 2 del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119 c. 3 lett. c bis) del Codice.

La ditta aggiudicataria dovrà inviare una dichiarazione di avere assolto agli obblighi di igiene e sicurezza sul lavoro secondo quanto previsto dalla normativa vigente e, in particolare, dovrà avere elaborato il Documenti di Valutazione dei Rischi specifico per l'attività del contratto, documentato da fotocopia del frontespizio del documento con firma e data.

16. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Non applicabile alla presente fornitura/servizio.

17. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bari, rimanendo espressamente esclusa la

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

compromissione in arbitri.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

18.1. Informativa

La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali – Reg. UE 2016/679.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita n. 6 – Bari, PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: dpo@asl.bari.it ; ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

18.2. Finalità del trattamento.

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono resi.

In particolare, i dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione e della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale del Partecipante al bando di gara, nonché dell'aggiudicazione e per ogni altro adempimento di legge.

I dati del Partecipante aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e le verifiche imposte dal D. Lgs. n. 36/2023.

18.3. Tipologia dati.

I dati forniti dai Partecipanti e dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, di cui agli artt. 6 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "sensibili e giudiziari").

18.4. Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni.

18.5. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- Autorità Nazionale Anticorruzione;
- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- soggetti terzi che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990, e dal D. Lgs. n. 97/2016;
- ogni altro soggetto pubblico o privato, nei soli casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

18.6. Diritti.

In relazione al trattamento dei dati, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

della protezione dei dati sopra indicati, per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

Responsabile per il riscontro all'interessato sia in caso di esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 che in caso di accesso agli atti è il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s. i. m., individuato nel Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, al quale ci si potrà rivolgere scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: patrimonio.aslbari@pec.rupar.puglia.it.

Per dettagli si rinvia all'informativa Privacy, in allegato al presente disciplinare**,** disponibile anche nella sezione tematica "Privacy" della home page del sito internet istituzionale, all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari .

18.7. Nomina a Responsabile del trattamento

Se l'aggiudicazione comporta il trattamento di dati personali di cui è titolare dell'Asl di Bari (ad es. dati di pazienti, dipendenti e collaboratori), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'Aggiudicatario saranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e, pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Pertanto, l'Operatore Economico aggiudicatario si impegna a sottoscrivere, contestualmente al Contratto, l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, secondo il modello in allegato D) "Dichiarazione conformità al GDPR".

18.8. Dichiarazione di conformità

L'Operatore Economico, in fase di partecipazione, compila e sottoscrive digitalmente la "Dichiarazione di conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" **(allegato D "Autocertificazione-GDPR")**.

18.9. Accesso agli atti

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate dall'art. 36 del Codice. Si invita pertanto l'operatore economico ad attenersi pedissequamente alle indicazioni contenute al par. 11 punto VIII del presente disciplinare.

19. DISPOSIZIONI FINALI. ALTRI ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bari, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D. Lgs. n. 159/2011).

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad inoltrare tale comunicazione anche alla Stazione Appaltante.

L'Asl di Bari procederà all'espletamento dell'intera procedura di gara e curerà, altresì, l'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario si impegna a prendere visione del Codice di Comportamento dell'Asl di Bari, consultabile sul portale regionale della salute della Regione Puglia all'indirizzo: www.sanita.puglia.it.

In particolare, si impegna a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dai Codici di Comportamento adottati dalle singole Aziende interessate, integrativi del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n° 62 del 16.04.2013.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, l'Asl di Bari, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.

U.O.C. INGEGNERIA CLINICA
Direttore: Dott. Ing. Angelo MAIANO
Via Ospedale Di Venere, 1 – 70131 Bari
Telefono: 080 584.55.38
E-Mail: ingegneria.clinica@asl.bari.it
PEC: ingegneriaclinica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Servizio triennale di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti di produzione e distribuzione acqua biosmotizzata ad uso dialitico, suddiviso in lotti, per le UU.OO di Dialisi della ASL di BARI

CAPITOLATO TECNICO D'APPALTO

U.O.C. INGEGNERIA CLINICA
Direttore: Dott. Ing. Angelo MAIANO
Via Ospedale Di Venere, 1 – 70131 Bari
Telefono: 080 584.55.38
E-Mail: ingegneria.clinica@asl.bari.it
PEC: ingegneriaclinica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Sommario

1. Oggetto e finalità dell'appalto 3
Caratteristiche generali dei servizi dell'appalto 5
Caratteristiche particolari dei servizi da erogare 5
1. Manutenzione Preventiva 5
1.1 Filtri antibatterici e depirogenanti a cartuccia 7
1.2 Interventi da effettuare con cadenza semestrale 8
2. Manutenzione Correttiva 9
3. Manutenzione Straordinaria 10
4. Disinfezione Periodica 11
5. Fornitura in opera e sostituzione delle parti di ricambio, dei materiali ed articoli tecnici soggetti ad usura e dei materiali di consumo necessari alle procedure di manutenzione e disinfezione 11
6. Mantenimento degli standard di sicurezza, adeguamenti richiesti da norme/linee guida, supervisione alle ispezioni 12
7. Documentazione Tecnica 13
8. Relazioni periodiche 14
9. Altri obblighi dell'aggiudicatario 14

ASL Bari
PugliaSalute

U.O.C. INGEGNERIA CLINICA
Direttore: Dott. Ing. Angelo MAIANO
Via Ospedale Di Venere, 1 – 70131 Bari
Telefono: 080 584.55.38
E-Mail: ingegneria.clinica@asl.bari.it
PEC: ingegneriaclinica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

1. Oggetto e finalità dell'appalto

Questa UOC di Ingegneria Clinica ha necessità di procedere all'affidamento **del servizio triennale di manutenzione ed assistenza tecnica full-risk (i ricambi e i consumabili tutti inclusi) degli impianti di produzione e distribuzione acqua biosmotizzata ad uso dialitico in uso presso le diverse UU.OO. di Dialisi della ASL di Bari,** come qui di seguito dettagliate:

lotto	*Impianto*	*Produttore/Fornitore:*	*Ubicazione:*
1	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Culligan	P.T.A. Bitonto
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Culligan	P.T.A. Ruvo di Puglia
2	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Gambro	Ospedale Di Venere
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Gambro	Ospedale di Triggiano
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Gambro	Ospedale di Molfetta
3	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Fresenius	Ospedale di Altamura
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Fresenius	Distretto Gioia d. Colle
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Fresenius	Ospedale di Monopoli (S. Giacomo)
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi – Dialisi	Fresenius	Nuovo Ospedale di Monopoli-Fasano
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi – Terapia Intensiva	Fresenius	Nuovo Ospedale di Monopoli-Fasano
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Fresenius	Ospedale di Putignano
	C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Fresenius	P.T.A. Conversano
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Fresenius	Ospedale di Altamura
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Fresenius	Ospedale del S. Paolo
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Fresenius	Ospedale di Monopoli (S. Giacomo)
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Fresenius	Ospedale di Putignano
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Fresenius	Ospedale di Putignano
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Fresenius	Ospedale Di Venere
	Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Fresenius	Ospedale Di Venere

Qui di seguito si riporta l'elenco e le caratteristiche tecniche delle attività che il servizio di manutenzione di che trattasi dovrà prevedere:

- Manutenzione preventiva: essa dovrà prevedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il controllo di efficienza di addolcitori, microfiltri, clorazione, post clorazione, osmosi inversa, linea distributiva, automatismi, collegamenti idraulici, pompe cloratrici, sistema di pompaggio

ASL Bari
PugliaSalute

U.O.C. INGEGNERIA CLINICA
Direttore: Dott. Ing. Angelo MAIANO
Via Ospedale Di Venere, 1 – 70131 Bari
Telefono: 080 584.55.38
E-Mail: ingegneria.clinica@asl.bari.it
PEC: ingegneriaclinica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

acqua grezza e autoclave, flussi e pressioni del sistema osmotico, circuito idraulico del trattamento acqua e del circuito di distribuzione nonché controllo scarichi, fasi di ozonizzazione, percentuale di ozono prodotto, taratura dell'intero sistema, economizzatore acqua;

- Manutenzione correttiva;
- Manutenzione straordinaria;
- Disinfezione periodica;
- Fornitura in opera e sostituzione delle parti di ricambio, dei materiali ed articoli tecnici soggetti ad usura e dei materiali di consumo necessari alle procedure di manutenzione e disinfezione;
- Il servizio dovrà essere comprensivo della remunerazione del corrispettivo del costo della manodopera e di qualsiasi altro onere relativo al personale tecnico della ditta Fornitrice;
- Mantenimento degli standard di sicurezza, adeguamenti richiesti da norme/linee guida, supervisione alle ispezioni;
- Formazione del personale incaricato alla manutenzione ed assistenza tecnica;
- Quant'altro previsto dal presente capitolato tecnico.

In ogni caso, si intendono inclusi nel contratto ogni parte di ricambio, accessorio e componente dell'impianto e dell'anello di distribuzione, necessari a garantire il corretto funzionamento dell'impianto a seguito delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre alla fornitura/installazione/sostituzione/rabbocco di filtri, lampade UV, pastiglioni di massima purezza, resine, filtri a carbone attivo, disinfettanti, cartucce, kit per i controlli fisici e chimici di routine giornalieri e settimanali e tarature dell'impianto, e ogni qualsivoglia materiale/attività, ecc.. al fine di rendere il circuito perfettamente funzionante sino ai monitor.

La durata del servizio è fissata in 36 mesi, decorrenti dalla data del verbale di avvio del servizio.

L'offerta per il servizio di manutenzione FULL RISK copre il costo complessivo di tutte le prestazioni tecniche offerte, parti di ricambio, diritti di chiamata, oneri di trasferta, viaggio ed ogni altra voce o diritto tutto incluso.

Qualora una centrale e/o impianto di distribuzione venga dismesso temporaneamente e/o sospeso dall'utilizzo, dall'Azienda A.S.L. di Bari, la Ditta si obbliga a contabilizzare soltanto il costo relativo al periodo di reale utilizzo della stessa.

Quando, per motivi non dipendenti da questa Azienda, non sia possibile mantenere in servizio una centrale o un impianto inseriti nel contratto di manutenzione, la Ditta dovrà garantire il regolare svolgimento delle attività sanitarie correlate, tramite idonei mezzi sostitutivi, (sono esclusi i casi di forza maggiore quali le calamità naturali e gli atti vandalici ecc.) fino alla naturale scadenza contrattuale.

Ciò non potrà costituire motivo di pagamento di oneri contrattuali maggiorati, niente sarà dovuto alla Ditta manutentrice se non il costo pattuito per la normale manutenzione FULL RISK.

La ditta dovrà redigere l'**Allegato** "***Progetto Offerta Tecnica***" che dovrà essere strutturato seguendo pedissequamente i paragrafi e sottoparagrafi contenuti nel presente capitolato, e dovrà tenere conto di tutte le condizioni capitolari indicate nei paragrafi a seguire.

ASL Bari
PugliaSalute

U.O.C. INGEGNERIA CLINICA
Direttore: Dott. Ing. Angelo MAIANO
Via Ospedale Di Venere, 1 – 70131 Bari
Telefono: 080 584.55.38
E-Mail: ingegneria.clinica@asl.bari.it
PEC: ingegneriaclinica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Caratteristiche generali dei servizi dell'appalto

La Ditta nell'erogazione del servizio in appalto dovrà:

- indicare i requisiti speciali di capacità tecnica-professionale, completi di elenco anonimizzato dei propri tecnici in possesso dei requisiti idonei allo svolgimento delle attività in oggetto;
- fornire gli attestati di partecipazione a corsi di formazione del proprio personale tecnico rilasciati dal produttore degli impianti specifici, in cui dovrà essere indicata la data di rilascio ed il periodo di validità ed i curricula vitae; Inoltre, la Ditta dovrà tempestivamente comunicare all'Amministrazione contraente eventuali variazioni dell'organigramma del personale impiegato, trasmettendo qualifica, curricula e certificazioni possedute dal personale presente al momento della comunicazione;
- fornire elenco dettagliato degli strumenti (*tools*) utilizzati per l'esecuzione degli interventi tecnici, i manuali di service e check-list al fine di verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per il mantenimento delle certificazioni di conformità degli impianti, la messa a disposizione di tutta la strumentazione tecnica necessaria all'esecuzione dei servizi richiesti e allo svolgimento dei singoli interventi tecnici;
- garantire la piena disponibilità delle parti di ricambio, **nuove ed originali**, previste dal Produttore degli impianti oggetto del presente bando, **per tutta la durata della procedura**;
- dichiarare di essere in grado, nel rispetto delle normative vigenti, di mantenere la conformità ai "Requisiti essenziali di sicurezza e impiego", previsti dalla Direttiva DM e s.m.i., relativa al marchio CE degli impianti soggetti alla manutenzione;
- garantire di essere in possesso dei software di servizio aggiornati all'ultima versione;
- garantire l'esecuzione degli interventi secondo la "regola dell'arte" e nel rispetto delle procedure del sistema di qualità aziendale in conformità agli standard UNI ISO 9001:2015; Inoltre, la Ditta dovrà disporre almeno delle seguenti certificazioni di qualità:
  - ISO 13485:2016
  - UNI ISO 45001:2018
  - ISO 14001:2015

Tuttavia, laddove si ravvisassero delle significative variazioni delle condizioni di funzionamento di una tecnologia tali da far emergere dubbi sulla sua efficacia ed efficienza, il DEC, in qualunque momento, potrà richiedere alla Ditta Appaltata ulteriori interventi di manutenzione preventiva, anche rispetto a quanto indicato dal costruttore o dalle norme. Detti ulteriori interventi di manutenzione preventiva non comporteranno per l'Amministrazione contraente alcuna onerosità aggiuntiva.

Caratteristiche particolari dei servizi da erogare

1. Manutenzione Preventiva

Gli interventi di manutenzione preventiva hanno, per tutte le tecnologie oggetto dell'appalto, lo scopo di:

- prevenire il verificarsi dei guasti connessi all'utilizzo e all'usura delle parti componenti;
- mantenere condizioni di corretto funzionamento;
- garantire la qualità e l'affidabilità delle prestazioni;
- garantire il mantenimento delle condizioni e dei parametri di sicurezza operativa;

ASL Bari
PugliaSalute

U.O.C. INGEGNERIA CLINICA
Direttore: Dott. Ing. Angelo MAIANO
Via Ospedale Di Venere, 1 – 70131 Bari
Telefono: 080 584.55.38
E-Mail: ingegneria.clinica@asl.bari.it
PEC: ingegneriaclinica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

- evidenziare particolari situazioni di obsolescenza e degrado delle prestazioni.

Caratteristiche minime del servizio

Il servizio di manutenzione preventiva dovrà essere obbligatoriamente assicurato tramite visite manutentive, **con periodicità almeno mensile**, finalizzate a garantire il corretto funzionamento nonché la sicurezza delle centrali e degli impianti di distribuzione acqua trattata a tutti i punti utenza (posti letto e posti tecnici), inclusi tutti gli attacchi relativi agli scarichi dei reni artificiali fino all'impianto di scarico delle strutture sanitarie.
Ad ogni modo, il giorno in cui sarà effettuato il servizio dovrà essere concordato con i responsabili dei reparti di dialisi o loro delegati.

L'attività dovrà essere ricondotta al calendario/programma di manutenzione che sarà consegnato obbligatoriamente dall'assuntore. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere allo svolgimento di tutte le operazioni di manutenzione preventiva previste dal costruttore (*check list*).
La periodicità di tali controlli dovrà essere conforme a quanto specificato dal produttore; inoltre, le attività svolte durante tali controlli, oltre a dover essere conformi a quanto richiesto e a quanto specificato nelle check list del produttore, dovranno essere rispondenti a quanto dichiarato dall'operatore economico in sede di offerta, attraverso i protocolli/check list allegati all'offerta e rispettare quanto previsto dalle vigenti normative.
In caso di scostamento delle prestazioni rispetto ai parametri previsti, la Ditta aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire a suo carico le azioni necessarie al ripristino delle stesse (incluse parti di ricambio, manodopera, spese di trasferta, spese di spedizione, etc).

A tale riguardo, dovrà essere redatto un piano da consegnare alla UOC Ingegneria Clinica **entro massimi giorni 30 (trenta)** dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento d'affidamento del servizio di cui trattasi. Inoltre, le mensilità stabilite nello stesso, dovranno essere mantenute invariate per tutta la durata del contratto e degli eventuali contratti consecutivi. Qualora, per ragioni non dipendenti da questa ASL Bari, il piano di manutenzione non venisse consegnato entro il suddetto termine, verrà posto a carico della ditta una penale come previsto dalla documentazione di gara.
Eventuali e straordinarie modifiche alle suddette scadenze devono essere ampiamente motivate e concordate con questa Struttura e dalla stessa eventualmente autorizzate, a suo insindacabile giudizio.

I principali controlli che dovranno essere svolti nell'ambito della manutenzione ordinaria programmata sono:

- controllo dell'efficienza delle pompe dell'autoclave per acqua grezza;
- controllo del livello dei contenitori cloro e sale e relativo rabbocco;
- controllo del funzionamento del dosatore cloro;
- controllo del raccordo per l'iniezione del cloro;
- pulizia delle valvole di aspirazione della salamoia;
- controllo e taratura del timer di addolcitori e decloratori;
- controllo di funzionalità delle valvole di addolcitori e decloratori;
- controllo degli intercollegamenti idrici e del circuito;
- controllo dei collegamenti elettrici e delle elettrovalvole;
- misura della portata di prodotto e scarico dissalatori - Eventuali ritarature;

ASL Bari
PugliaSalute

U.O.C. INGEGNERIA CLINICA
Direttore: Dott. Ing. Angelo MAIANO
Via Ospedale Di Venere, 1 – 70131 Bari
Telefono: 080 584.55.38
E-Mail: ingegneria.clinica@asl.bari.it
PEC: ingegneriaclinica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

- controllo della pressione delle pompe dei dissalatori - Eventuali ritarature;
- controllo della conducibilità prodotto dissalatori;
- controllo dei pressostati dei dissalatori e relativa ritaratura;
- sostituzione delle cartucce filtranti e pulizia dei contenitori dei filtri a cartucce;
- controllo della pressione ingresso dedll'acqua osmotizzata;
- controllo della temperatura d'ingresso dell'acqua con verifica dell'accensione delle resistenze;
- controllo sul pannello dell'aumento di temperatura interno alla caldaia;
- controllo della pressione della caldaia;
- controllo del corretto funzionamento della pompa di immissione vapore;
- verifica del funzionamento della valvola di sicurezza;
- verifica dello spegnimento delle resistenze e della pompa di carico;
- esecuzione della disinfezione chimica e/o termica (con cadenza bisettimanale) di impianto-anello.

1.1 Filtri antibatterici e depirogenanti a cartuccia

È richiesta la fornitura ed installazione di Filtri antibatterici e depirogenanti a cartuccia necessari per gli impianti dialisi, adeguati alla tipologia di impianti oggetto dell'appalto e dei vari lotti.

L'applicazione dei filtri è funzionale al filtraggio dell'acqua a valle degli impianti oggetto del presente appalto, al fine di garantire una migliore qualità della stessa. I filtri dovranno essere sostituiti con frequenza adeguata, nel rispetto dei protocolli di manutenzione del produttore per il buon funzionamento (mensile, bimestrale, ecc) e per il mantenimento qualità dell'acqua prodotta.

Inoltre, i filtri dovranno:

- garantire il trattamento assoluto finale di particelle di dimensioni maggiori o uguali ai valori indicati nella tabella 1, nella colonna "Capacità filtrante", per un periodo non inferiore a 30 giorni per quelli particellari e di 60 giorni per quelli antibatterici;
- essere composti da elementi compatibili con la maggior parte delle sostanze chimiche utilizzate nel trattamento delle acque dialitiche;
- possedere una membrana filtrante che sfrutti meccanismi in grado di aumentare la superficie filtrante, comunque garantendo una stabilità meccanica del setto assoluta;
- possedere matrici che garantiscano una costante qualità del filtrato;
- garantire che non vengano in nessun modo alterate le qualità organolettiche dell'acqua;
- garantire la protezione immediata;
- essere progettati e prodotti avvalendosi di sistemi di qualità ISO 9001;
- forniti sterili e in confezione singola.

La riproducibilità delle prestazioni deve essere garantita, sul singolo filtro antibatterico, da un controllo di qualità individuale effettuato in produzione e certificata mediante idoneo certificato di conformità rilasciato in originale dal produttore.
Alla consegna verranno verificate le prestazioni dei filtri, come per esempio temperatura di esercizio, portata d'acqua e grado di filtrazione, eventualmente anche tramite analisi da parte di laboratori certificati ACCREDIA.

I sistemi filtranti offerti dovranno essere:

ASL Bari
PugliaSalute

U.O.C. INGEGNERIA CLINICA
Direttore: Dott. Ing. Angelo MAIANO
Via Ospedale Di Venere, 1 – 70131 Bari
Telefono: 080 584.55.38
E-Mail: ingegneria.clinica@asl.bari.it
PEC: ingegneriaclinica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

- costruiti a regola d'arte, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza internazionali e nazionali;
- conformi alla destinazione d'uso;
- conformi a quanto richiesto nel capitolato d'uso;
- conformi a quanto riportato nell'offerta presentata.

Inoltre, la ditta dovrà farsi carico del ritiro e smaltimento degli imballaggi del materiale fornito.

Delle suddette operazioni dovrà essere redatto apposito "verbale". Il suddetto verbale dovrà essere compilato in duplice copia: una per l'UOC Ingegneria Clinica e una per il fornitore. Il verbale dovrà indicare le seguenti informazioni minime:

- Luogo di installazione filtro: Presidio, Unità Operativa, stanza;
- Tipo di filtro installato e quantità;
- Esito sintetico dell'attività svolta;
- Data dell'intervento;
- Firma del delegato del Centro Dialisi;
- Firma del tecnico installatore.

L'eventuale durata ridotta della capacità filtrante non è in nessun modo da imputare alla ASL Bari pertanto sarà onere della ditta procedere con la sostituzione anzitempo dei suddetti filtri, senza alcun costo da addebitare alla scrivente amministrazione.

1.2 Interventi da effettuare con cadenza semestrale

- Svuotamento, pulizia e riempimento del contenitore di sale;
- smontaggio, controllo e pulizia dei raccordi di iniezione del cloro;
- smontaggio, controllo e pulizia delle elettrovalvole;
- saranno incluse nel contratto "full risk" le eventuali verifiche elettriche di sicurezza previste dalle norme CEI (norme CEI 62-5). Le prove verranno effettuate previo accordo con la UOC Ingegneria Clinica, saranno da eseguire per tutta la durata del contratto e nei tempi e nelle modalità richieste dalla normativa vigente;
- ogni intervento di manutenzione programmata, così come concordato tramite il calendario/programma, dovrà essere obbligatoriamente eseguito nel mese preventivato;
- la chiusura degli interventi potrà essere effettuata tramite rapporto scritto da recapitare alla UOC di Ingegneria Clinica;
- nel caso in cui tale segnalazione di eventuale mancato intervento non avvenga entro le ore 24.00 dell'ultimo giorno del mese entro cui tale visita era programmata, ovvero entro il decimo giorno del mese successivo tramite consegna a mano e indicazione chiara e in stampatello del nome, cognome e ruolo di chi firma il rapporto, l'ASL Bari applicherà le penali previste nella documentazione di gara, senza che l'affidatario possa in nessun modo opporsi;
- non saranno accettate esecuzioni e/o chiusure anticipate o posticipate in maniera unilaterale;
- nel caso in cui, per ragioni non dipendenti da questa ASL Bari, la ditta manutentrice non completasse l'esecuzione delle visite periodiche programmate, verrà posta a carico della ditta una penale come previsto da documentazione di gara;
- nel caso in cui, nonostante la presenza di una data concordata, il reparto utilizzatore non lasciasse disponibile l'apparecchio per l'esecuzione della manutenzione, l'Affidatario avrà l'obbligo di documentare alla UOC Ingegneria Clinica, con Foglio di Lavoro firmato dal

ASL Bari
PugliaSalute

U.O.C. INGEGNERIA CLINICA
Direttore: Dott. Ing. Angelo MAIANO
Via Ospedale Di Venere, 1 – 70131 Bari
Telefono: 080 584.55.38
E-Mail: ingegneria.clinica@asl.bari.it
PEC: ingegneriaclinica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

responsabile del reparto, i motivi che hanno generato la mancata esecuzione dell'attività programmata e concordare una nuova data (possibilmente nello stesso mese) per l'effettuazione delle attività previste, senza dar luogo ad ulteriori richieste economiche nei confronti dell'ASL Bari.

2. Manutenzione Correttiva

La manutenzione correttiva è "la manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un'avaria e volta a riportare un'entità nello stato in cui essa possa eseguire una funzione richiesta" (UNI EN 13306).
Per manutenzione correttiva si intendono, quindi, le seguenti procedure:

- accertare la presenza di guasto o malfunzionamento di una tecnologia;
- individuare la/e causa/e che hanno determinato il guasto;
- adottare tutte le misure per garantire il ripristino delle condizioni normali di funzionamento;
- eseguire una verifica finale, ove necessario, della funzionalità e della sicurezza della tecnologia.

Di seguito si precisano alcune definizioni utili per la comprensione dei requisiti minimi del servizio di manutenzione correttiva:

- **TEMPO DI INTERVENTO** – Il "tempo d'intervento", o tempo d'attivazione dell'intervento, secondo la norma UNI 10144 è "l'intervallo di tempo che intercorre tra il momento in cui il guasto è individuato e il momento nel quale s'inizia l'intervento di manutenzione. È la somma del ritardo logistico e del ritardo amministrativo". Il "momento in cui il guasto è individuato" coincide con la data e l'ora dell'apertura della chiamata da parte dell'Amministrazione contraente. Il "ritardo logistico", è il "tempo accumulato durante il quale la manutenzione non può essere eseguita a causa della necessità di acquisire le necessarie risorse, escludendo qualsiasi ritardo amministrativo". Il "ritardo amministrativo", secondo la UNI 9910, è il "tempo accumulato durante il quale un'azione di manutenzione correttiva su un'entità in avaria non è eseguibile a causa di ragioni amministrative". Nel tempo d'intervento saranno inclusi sia il ritardo logistico, sia il ritardo amministrativo.
- **TEMPO DI RISOLUZIONE DEL GUASTO** - Per risoluzione del guasto s'intende il ripristino della corretta, completa e sicura funzionalità della tecnologia.

Gli interventi di manutenzione correttiva, saranno finalizzati a garantire il completo ripristino delle originali condizioni di funzionamento e della sicurezza degli apparecchi, ivi comprese tutte le parti accessorie e i materiali di consumo che dovessero esaurirsi/rompersi precocemente rispetto al ciclo di vita naturale.
Il servizio di manutenzione correttiva si intende 24h su 24h, 7 giorni su 7 (domenica e festività incluse).
Gli interventi su chiamata dovranno essere effettuati nel più breve tempo possibile dalla richiesta, che potrà essere inoltrata (telefonicamente, via mail, ecc.) esclusivamente dalla UOC Ingegneria Clinica.
Interventi effettuati su richiesta del personale sanitario non saranno riconosciuti da questa ASL Bari come effettuati e, di conseguenza, non daranno luogo a liquidazione degli importi relativi ed eventuali.
L'Appaltatore dovrà inoltre garantire la reperibilità telefonica, 24 ore su 24, festivi compresi, di un responsabile tecnico formato e specializzato per la gestione ed il coordinamento delle operatività sugli impianti affidati in manutenzione.
A tal riguardo l'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto un numero di telefono cellulare al quale inviare le chiamate di intervento. Tale condizione risulta particolarmente importante per garantire la reperibilità di intervento anche durante la fascia di chiusura aziendale, ovvero durante la fascia notturna

ASL Bari
PugliaSalute

U.O.C. INGEGNERIA CLINICA
Direttore: Dott. Ing. Angelo MAIANO
Via Ospedale Di Venere, 1 – 70131 Bari
Telefono: 080 584.55.38
E-Mail: ingegneria.clinica@asl.bari.it
PEC: ingegneriaclinica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

e/o festiva.
La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la risoluzione del guasto, eventualmente tramite aggiornamento dei sistemi a totale carico della stessa, nel più breve tempo possibile.
Per risoluzione del guasto si intende il ripristino della corretta, completa e sicura funzionalità del sistema di trattamento.

Caratteristiche minime del servizio

- Gli interventi di manutenzione correttiva, su chiamata, dovranno essere effettuati nel più breve tempo possibile dalla richiesta, che può essere inoltrata (telefonicamente, via mail, ecc.) dal Servizio di Ingegneria Clinica della ASL BA.
- Il tempo massimo **accettabile ai fini dell'intervento dovrà essere di 2 (due) ore dalla suddetta richiesta.** Quanto sopra, senza soluzione di continuità alcuna (notturna festiva ecc.) e durante tutto il periodo contrattuale.
- Interventi effettuati su richiesta del personale sanitario (senza il preliminare n.o. dell'Ingegneria Clinica) non daranno luogo a liquidazione degli importi relativi ed eventuali, così come non potranno essere ritenuti effettuati dalla ASL BA.
- **Il tempo di risoluzione massimo accettabile dovrà essere di 4 (quattro) ore dalla chiamata.**
- Quando per motivi tecnici si rendesse necessario procedere alla riparazione di apparecchiature componenti di impianto o di qualsivoglia parte di impianti al di fuori della sede di utilizzo, le stesse viaggeranno a rischio e pericolo della Ditta manutentrice che dovrà anche farsi carico delle spese di imballo, spedizione e trasporto.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunque attenersi ai tempi di risoluzione guasti presentati in sede di offerta, come proposta migliorativa rispetto a quanto stabilito precedentemente.
Per il mancato rispetto dei tempi stabiliti e/o mancato/errato intervento, verranno applicate le penali.
In caso di tempi di risoluzioni superiori ai termini predetti, la ditta si impegna a fornire macchine, impianti sostitutivi, con caratteristiche non inferiori a quelli guasti, senza alcun onere aggiuntivo.

3. Manutenzione Straordinaria

Sono escluse dal canone di manutenzione e assistenza tecnica e, pertanto, sono da considerarsi attività da eseguire a tariffa, previa esplicita richiesta scritta da parte del Committente, le prestazioni relative a:

- interventi resi necessari da manomissioni, intendendosi per tali attività gli interventi svolti da soggetti diversi dal personale autorizzato (medico, paramedico, tecnico) della Stazione Appaltante, che abbiano determinato guasti, rotture e/o funzionalità non conformi alle prescrizioni dei costruttori/fabbricanti dei componenti;
- interventi resi necessari da danni, errori, cause di forza maggiore, caso fortuito, …;
- interventi di manutenzione straordinaria richiesti dalla Stazione Appaltante per modificare gli impianti (incrementare/decrementare le attività, per spostamenti di attività, ecc…);
- interventi di adeguamento resi necessari dalla mancata conformità del bene rispetto alla legislazione e/o alla normativa tecnica sopravvenuta agli impianti dopo la sottoscrizione del contratto.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di presentare alla ASL BA, entro 10 giorni dalla richiesta di

ASL Bari
PugliaSalute

U.O.C. INGEGNERIA CLINICA
Direttore: Dott. Ing. Angelo MAIANO
Via Ospedale Di Venere, 1 – 70131 Bari
Telefono: 080 584.55.38
E-Mail: ingegneria.clinica@asl.bari.it
PEC: ingegneriaclinica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

ogni singolo lavoro, non incluso tra quelli compensati con il canone forfettario di manutenzione, il computo metrico estimativo relativo alle lavorazioni ordinate, redatto sulla base dell'elenco prezzi presentato dalla Offerente in sede di gara, e ribassato della stessa percentuale del ribasso convenzionale scaturito dalla presente gara.

Detto preventivo potrà essere accettato e validato dal Delegato della ASL BA ed inviato per l'accettazione alla ditta aggiudicataria. A far data dal momento di ricevimento del documento controfirmato saranno concordate le tempistiche per l'ultimazione delle stesse.

Qualora la ditta aggiudicataria entro i termini previsti non dovesse procedere alle lavorazioni, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di rivolgersi ad altri operatori economici per l'esecuzione dei lavori, senza che la Ditta Appaltatrice possa sollevare obiezioni o pretendere compensi di sorta. La Ditta Appaltatrice non potrà rifiutarsi di accettare i lavori eseguiti da ditta terza incaricata al fine della continuazione del contratto di manutenzione dell'impianto.

Sarà in ogni caso effettuato una consegna/collaudo in contraddittorio, inclusivo di verifica delle modifiche apportate e delle certificazioni previste dalla normativa vigente.

4. Disinfezione Periodica

Al fine di mantenere inalterata la qualità chimica e microbiologica dell'acqua prodotta dalle centrali osmosi, è necessario che gli impianti di trattamento e distribuzione della stessa siano sottoposti ad un periodico, regolare ed efficace processo di disinfezione, con frequenza almeno mensile.

Qualora l'ASL Bari optasse per frequenze inferiori o superiori, la Ditta manutentrice si impegna a rispettare tali decisioni aumentando o diminuendo i canoni fatturabili in base al costo unitario della singola disinfezione specificato all'atto della offerta; si procederà con le stesse modalità qualora si dovesse necessitare di eseguire una disinfezione straordinaria una tantum.

La metodica da utilizzare (chimica e/o termica) deve essere appropriata ai materiali e le caratteristiche tecniche di ciascun impianto.

Inoltre, nel caso di sanificazione chimica, dovrà essere obbligatoriamente eseguito un test per accertare l'assenza di eventuali tracce di disinfettante residuo dopo ogni operazione di disinfezione.

5. Fornitura in opera e sostituzione delle parti di ricambio, dei materiali ed articoli tecnici soggetti ad usura e dei materiali di consumo necessari alle procedure di manutenzione e disinfezione

La Ditta provvederà alla fornitura, senza ulteriori oneri e spese, di tutte le parti difettose, dei pezzi di ricambio, dei materiali ed articoli tecnici soggetti ad usura necessari a garantire il continuo, corretto e sicuro funzionamento delle tecnologie oggetto del servizio; senza ulteriori oneri e spese, la Ditta fornirà, altresì, i materiali di consumo per lo svolgimento degli interventi (manutenzioni/ disinfezioni/verifiche/prove/controlli) previsti dall'appalto.
Si specifica che:

- per "pezzi di ricambio" si intendono i materiali per i quali non sia prevista una vita media sostanzialmente diversa da quella dell'apparecchiatura e la cui sostituzione non sia esclusivamente da porre in relazione al grado di utilizzo dell'apparecchiatura e/o alle modalità di utilizzo.
- per "materiali soggetti ad usura" si intendono i materiali la cui usura è legata all'utilizzo, ossia i materiali la cui vita media è significativamente diversa dalla vita media dell'apparecchiatura e la stessa può variare in funzione dell'utilizzo dell'apparecchiatura e delle relative modalità.

ASL Bari
PugliaSalute

U.O.C. INGEGNERIA CLINICA
Direttore: Dott. Ing. Angelo MAIANO
Via Ospedale Di Venere, 1 – 70131 Bari
Telefono: 080 584.55.38
E-Mail: ingegneria.clinica@asl.bari.it
PEC: ingegneriaclinica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

- per "materiali di consumo" si intendono i materiali la cui quantità consumata sia riconducibile in modo proporzionale al grado di utilizzo dell'impianto e/o abbia una data di scadenza.

Inoltre, sono da considerarsi inclusi nel prezzo di contratto tutte le forniture necessarie al consumo triennale stimato, in via non esaustiva ed a titolo indicativo, di ipoclorito di sodio, cloruro di sodio, additivi chimici, kit per test giornalieri per analisi qualità acqua trattata, resine scambiatrici, cartucce filtro acqua e carbone attivo e quanto altro necessario alla corretta e completa conduzione e gestione degli impianti.

Caratteristiche minime richieste

- Disporre di tutte le parti di ricambio originali, contemplate all'interno del fascicolo tecnico di cui si compone il sistema, al fine di non compromettere la marcatura CE;
- Tutti i pezzi di ricambio e i materiali soggetti a usura forniti dovranno essere originali. Saranno ammesse versioni equivalenti agli originali nei seguenti casi:
  - minuteria e componentistica;
  - cause di forza maggiore, quali fallimento della Ditta produttrice della tecnologia da manutenere e/o della Ditta produttrice della specifica parte di ricambio originale, oppure tecnologia per cui la Ditta produttrice non garantisce più la disponibilità dei ricambi perché fuori produzione. In tale situazione la Ditta dovrà fornire opportuna documentazione attestante l'equivalenza degli stessi ai rispettivi originali. La Ditta rimarrà comunque l'unica responsabile degli eventuali nocumenti causati dall'impiego di pezzi non adeguati.

6. Mantenimento degli standard di sicurezza, adeguamenti richiesti da norme/linee guida, supervisione alle ispezioni

La Ditta dovrà assicurare il mantenimento degli standard di sicurezza previsti dalle Linee guida e normative di riferimento per le apparecchiature in oggetto.
Inoltre, la Ditta dovrà garantire a proprie spese la predisposizione e l'implementazione di tutti gli adeguamenti richiesti dalle norme e prescrizioni/linee guida emanate, nel corso dell'esecuzione del contratto, per garantire adeguati standard di sicurezza dei siti interessati dagli impianti oggetto del presente capitolato.

Caratteristiche minime del servizio

- Effettuare le procedure di manutenzione preventiva e correttiva secondo le indicazioni raccomandate dal produttore, necessarie per il corretto funzionamento degli impianti, la sicurezza di pazienti ed utilizzatori;
- gestire e risolvere eventuali *alert*, *recall* e/o procedure di *Field Maintenance Instructions* per la sicurezza e/o la funzionalità, così come previsto dalla direttiva CEE 93/42, Nuovo Regolamento sui DM e s.m. e i.;
- tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte da tecnici specializzati, adeguatamente formati ed istruiti, ai sensi delle norme vigenti ed in numero adeguato alla

ASL Bari
PugliaSalute

U.O.C. INGEGNERIA CLINICA
Direttore: Dott. Ing. Angelo MAIANO
Via Ospedale Di Venere, 1 – 70131 Bari
Telefono: 080 584.55.38
E-Mail: ingegneria.clinica@asl.bari.it
PEC: ingegneriaclinica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

tipologia della prestazione, pena la rescissione del contratto;

- qualora l'impresa manutentrice non sia in grado di ripristinare l'efficienza e/o la sicurezza delle centrali e degli impianti di distribuzione, l'Azienda si riserva di avvalersi di altre ditte, addebitando i costi relativi alla Ditta aggiudicataria della manutenzione, salvo il risarcimento di altri ulteriori danni.

7. Documentazione Tecnica

I rapporti tecnici relativi a tutti gli interventi inerenti all'attività disciplinata dal presente capitolato, dovranno, a cura della Ditta esecutrice, essere vidimati dal personale sanitario in loco e lasciati al momento c/o i reparti di dialisi. Successivamente, entro 30 gg., dovranno essere anche recapitati al Servizio di Ingegneria Clinica.

Dovranno riportare specifica indicazione se trattasi di visita programmata, correttiva o di operazioni di disinfezione e il numero progressivo relativo.

Qualora, durante l'esecuzione di tali interventi, si riscontrino anomalie non risolvibili al momento, la Ditta manutentrice dovrà avvisare tempestivamente il S.I.C.
La Ditta, dovrà altresì informare il reparto sulle condizioni degli impianti e ne darà istruzioni sugli eventuali comportamenti/procedure da adottare fino alla risoluzione definitiva delle anomalie.

L'Esecutore dovrà fornire, prima della stipula contrattuale, la check-list completa e dettagliata delle operazioni da eseguirsi nel corso delle verifiche periodiche di manutenzione e di disinfezione.

Successivamente all'effettuazione di ogni intervento, il rapporto tecnico relativo dovrà riportare con relazione sintetica e dettagliata quanto eseguito e/o riscontrato, nonché eventuali proposte e/o suggerimenti mirati al miglioramento delle condizioni delle centrali e degli impianti.
Inoltre, negli stessi dovrà essere indicato con chiarezza il tipo, modello, quantità, serie/matricola e quant'altro necessario ad individuare la tipologia e la qualità dei materiali sostituiti.

In tale rapporto di lavoro dovrà essere indicato con chiarezza:

A – i materiali impiegati per la riparazione
B – le ore di lavoro occorse per la stessa
C – la attuale condizione di funzionamento della centrale o dell'impianto
D – nome, cognome e firma dei tecnici che hanno effettuato l'intervento e del personale sanitario dipendente di questa azienda
E – se trattasi di intervento di manutenzione correttiva, preventiva o sanitizzazione dell'impianto.

L'assolvimento non corretto o incompleto di quanto sopra indicato potrà comportare ritardi o sospensioni della liquidazione delle fatture periodiche contrattuali, senza che per questo si possa ritenere responsabile la U.O.C. Ingegneria Clinica.

Tutti i rapporti di lavoro dovranno essere compilati in ogni loro parte e contenere, oltre ai su indicati dati, ogni altra informazione necessaria a garantire la rintracciabilità delle apparecchiature o parte di impianto, il controllo delle parti di ricambio utilizzate ed il rispetto degli obblighi contrattuali, nonché

ASL Bari
PugliaSalute

U.O.C. INGEGNERIA CLINICA
Direttore: Dott. Ing. Angelo MAIANO
Via Ospedale Di Venere, 1 – 70131 Bari
Telefono: 080 584.55.38
E-Mail: ingegneria.clinica@asl.bari.it
PEC: ingegneriaclinica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

una dettagliata descrizione dell'intervento eseguito e se, o sotto quali condizioni, può essere consentito l'utilizzo sicuro ed idoneo dell'impianto oggetto della manutenzione/disinfezione.

8. Relazioni periodiche

La Ditta aggiudicataria, oltre a quanto richiesto nei precedenti articoli del presente documento, dovrà fornire bimestralmente al Responsabile Aziendale un report riassuntivo, sia cartaceo che elettronico (preferibilmente nei seguenti formati: pdf, word, excel), riportante le prestazioni effettuate, in particolare il riepilogo generale degli interventi svolti in relazione alle attività descritte negli atti di gara.

La suddetta relazione dovrà contenere tutti gli elementi documentali e di riscontro tali da consentire, al Responsabile Aziendale, la verifica del rispetto e della corretta applicazione degli obblighi contrattuali assunti. Inoltre, nel corso del servizio, l'Azienda Sanitaria potrà chiedere senza alla ditta aggiudicataria, senza che quest'ultima abbia nulla a pretendere, modifiche sia sulla modalità che nel contenuto dei suddetti report.

9. Altri obblighi dell'aggiudicatario

La Ditta affidataria della manutenzione si obbliga a:

- manutenere tutti gli impianti e gli accessori correlati al buono e corretto funzionamento delle centrali e degli impianti di cui trattasi (impianto elettrico, compreso il Q.G. locale e derivati, allarmi e misurazioni eventuali dei parametri ambientali);
- rendere disponibili ed utilizzabili, dopo ogni operazione eseguita, perfettamente puliti e sgombri da materiali diversi, impiegati e/o sostituiti durante le operazioni, i locali interessati;
- usare, nel corso degli interventi di qualsiasi tipo, tutte le attenzioni e cautele relative alle destinazioni d'uso del Presidio, immobili ed impianti ove si svolgono le operazioni di manutenzione;
- accedere ai locali ove le apparecchiature e gli impianti, oggetto della manutenzione sono installati, tramite il ritiro delle chiavi presso il personale del reparto relativo;
- conservare all'interno dei locali ove è situata ciascuna centrale di trattamento, in zone chiaramente visibili, copie di:
  1. schema centrale trattamento acqua;
  2. schema impianto distribuzione correlato;
  3. descrizione delle prioritarie e basilari operazioni di manutenzione e controllo giornalieri (per estratto);
  4. indicazione degli eventuali pericoli, rischi o quant'altro correlato all'ingresso e allo stazionamento in tali locali, alla manovra e comando della centrale e dell'impianto da parte di operatori (per estratto);
  5. indicazione delle operazioni necessarie per attivare by-pass o quant'altro necessario al fine di permettere l'effettuazione del trattamento dialitico in caso di guasto di parti costituenti la centrale e/o l'impianto di distribuzione (per estratto);
  6. scheda aggiornata riportante le date d'intervento, tipologia e motivo degli stessi, materiali

ASL Bari
PugliaSalute

U.O.C. INGEGNERIA CLINICA
Direttore: Dott. Ing. Angelo MAIANO
Via Ospedale Di Venere, 1 – 70131 Bari
Telefono: 080 584.55.38
E-Mail: ingegneria.clinica@asl.bari.it
PEC: ingegneriaclinica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

sostituti e firma del tecnico esecutore;

- consegnare i materiali consumabili necessari alla conduzione delle centrali e degli impianti franco stoccaggio della ASL;
- rendicontare al S.I.C. in maniera chiara ed esaustiva, le eventuali problematiche, necessità e lavori straordinari che si rendessero necessari nel corso dell'esecutività contrattuale;
- mantenere invariati, per tutta la durata contrattuale, i prezzi dei materiali indicati in offerta;
- eseguire tutte le operazioni di disinfezione periodica con cadenza almeno mensile;
- provvedere allo smaltimento di tutti i materiali di risulta di lavori inerenti al presente C.S.A. e tutti i rifiuti speciali (carbone attivo, resine scambiatrici ecc.) che dovranno avvenire in discariche autorizzate;
- segnalare tempestivamente eventuali danni, compromissioni o problematiche legate allo stato dei locali (impianti non inclusi nel presente capitolato, coibentazioni e opere murarie varie) adibiti a centrali di trattamento.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE							
N°	**CRITERI DI VALUTAZIONE**	**P.TI MAX**	**N°**	**SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE**	**PUNTI D MAX**	**PUNTI Q MAX**	**PUNTI T MAX**
1	Completezza della formulazione del full risk e gestione del fermo macchina	41	1.1	Modalità di organizzazione del centro ricezione chiamate con riferimento alla quantità e qualifica del personale impiegato, alle attività specifiche garantite, alla modalità di gestione delle chiamate (apertura, esecuzione, chiusura), ecc.	3	-	-
			1.2	Modalità di gestione degli interventi di manutenzione correttiva	3	-	-
			1.3	Protocollo per la disinfezione apparecchiature, impianti di trattamento acqua, circuito di distribuzione acqua per la dialisi	5	-	-
			1.4	Numerosità e tipologie di ricambi offerti inclusi nel canone (filtri di vario tipo, pastiglioni di massima purezza, resine, disinfettanti, cartucce, kit per i controlli fisici e chimici di routine giornalieri e settimanali e tarature dell'impianto ecc..)	3		
			1.5	Modalità di esecuzione delle attività periodiche: manutenzione preventiva, verifica di sicurezza elettrica, controllo di qualità/tarature	3	-	-

ASL Bari
PugliaSalute

U.O.C. INGEGNERIA CLINICA
Direttore: Dott. Ing. Angelo MAIANO
Via Ospedale Di Venere, 1 – 70131 Bari
Telefono: 080 584.55.38
E-Mail: ingegneria.clinica@asl.bari.it
PEC: ingegneriaclinica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

			1.6	Modalità e tempistiche di fornitura di ricambi, accessori o soluzioni tecniche a garanzia della continuità del servizio	4	-	-
			1.7	Capacità di gestione delle scorte, sulla base della propria conoscenza ed esperienza di mercato e della propria autonoma capacità organizzativa e gestionale, al fine di valutare qualitativamente la filiera dell'approvvigionamento degli stessi	4	-	-
			1.8	Dotazione tecnica e strumentale a supporto del servizio	4	-	-
			1.9	Disponibilità di strumenti/tools/chiavi di accesso hardware e software originali per la manutenzione delle apparecchiature oggetto dell'appalto (Sì/No)	-	-	3
			1.10	Modalità di erogazione dei servizi di telediagnostica e teleassistenza remota	5	-	-
			1.11	Miglioramento tempo di intervento rispetto alle indicazioni di minima del Capitolato tecnico	-	3	-
			1.12	Miglioramento tempo di risoluzione guasti rispetto alle indicazioni di minima del Capitolato tecnico	-	3	-
2	Esperienze maturate in attività analoghe svolte in ambito nazionale	4		Indicare affidamenti affini di manutenzioni full risk di impianti specialistici di trattamento acqua dei centri dialisi, con riferimento ai tre appalti più importanti, per durata ed importo, negli ultimi cinque anni	4	-	-
3	Organizzazione assistenza tecnica	10	3.1	N° tecnici presenti sul territorio pugliese assegnati per la manutenzione degli impianti individuati dal lotto	-	4	-
			3.2	Livello di formazione e aggiornamento del personale tecnico sull'oggetto di gara (Allegare CV del personale individuato, documentazione/certificazioni attestanti il grado di formazione e aggiornamento con particolare riguardo alle qualificazioni e certificazioni della manodopera rilasciate dalle singole Società Produttrici delle apparecchiature oggetto dell'appalto)	4	-	-
4	Servizi formativi	6	4.1	Qualità e completezza del corso di primo intervento per gli utilizzatori	3	-	-

ASL Bari
PugliaSalute

U.O.C. INGEGNERIA CLINICA
Direttore: Dott. Ing. Angelo MAIANO
Via Ospedale Di Venere, 1 – 70131 Bari
Telefono: 080 584.55.38
E-Mail: ingegneria.clinica@asl.bari.it
PEC: ingegneriaclinica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

			4.2	Progetto per la formazione del personale dell'ente in termini di numerosità, tipologia e coerenza con gli obiettivi dell'appalto. Il dettaglio dovrà essere fornito per ogni tipologia di figura professionale che si intende coinvolgere nella formazione	3	-	-
5	Ulteriori garanzie volte ad assicurare la massima qualità ed efficienza del servizio	9	5.1	Sistema di governo e tecniche adottate per garantire la qualità dei servizi prestati	3	-	-
			5.2	Sviluppo di un sistema di indicatori di risultato e dei livelli prestazionali anche al fine di rendicontare l'attività svolta	3	-	-
			5.3	Certificazioni di qualità o altri attestati pertinenti	3	-	-
Punteggio parziale					**57**	**10**	**3**
Punteggio totale					**70**		

Il DIRETTORE
U.O.C. Ingegneria Clinica
Dott. Ing. Angelo Maiano

ASL Bari
PugliaSalute

AREA GESTIONE PATRIMONIO

OGGETTO: PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA BIOSMOTIZZATA AD USO DIALITICO PER LE UU.OO DI DIALISI DELLA ASL DI BARI SUDDIVISO IN TRE LOTTI.

ALLEGATO B - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE PER LA GARA SPECIFICA

(ALLEGARE MARCA O RICEVUTA F24 ATTESTANTE IL PAGAMENTO DEL BOLLO)

Il sottoscritto …… nato il …….. a ……. (prov. ……..)

Codice Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___| residente a …….. (prov. ……..), in via ……. n……..in qualità di:

legale rappresentante

titolare

procuratore

(altro specificare) ……

dell'impresa / società ……

con sede in …… (Cap……), (prov……), via/piazza……

con Codice Fiscale n. …….. con Partita IVA n. ……

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto per il Lotto/i:

COME

a) impresa singola/società cooperativa;

ovvero

b) consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della Legge 25 giugno 1909 n. 422 e successive modificazioni, o consorzio tra imprese artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985 n. 443;

ovvero

c) consorzio stabile, di cui di cui al comma 2, lett. d) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023

ovvero

d) raggruppamenti temporanei di concorrenti, di cui al comma 2, lett. e) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023, di tipo:

- verticale;
- orizzontale;

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

- misto;

ovvero

e) consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, di cui al comma 2, lett. f) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023;

ovvero

f) aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, di cui al comma 2, lett. g) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023;

Sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante/procuratore

g) soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (Geie), di cui al comma 2, lett. h) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023.

DICHIARAZIONI PER LA GARA SPECIFICA

(barrare solo se le dichiarazioni sono pertinenti al proprio profilo)

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

DICHIARA

[___] di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel disciplinare e nel capitolato tecnico e relativi allegati, nonché tutti i chiarimenti che la stazione appaltante pubblicherà, secondo le modalità riportate nel disciplinare o nella lettera invito;

[___] di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Stazione appaltante allegato agli atti di gara o consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione appaltante;

[___] di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

[___] di aver preso puntuale conoscenza di tutti i chiarimenti pubblicati dalla Stazione Appaltante, i quali costituiscono interpretazione autentica della *lex specialis*, nonché informazioni complementari, per la corretta formulazione dell'offerta; di aver preso, inoltre, esatta cognizione della natura dell'oggetto di gara e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione.

[___] di aver giudicato i prezzi offerti, nel loro complesso, remunerativi e che l'offerta presentata ed i relativi prezzi sono adeguati e sufficienti rispetto al costo del lavoro e che gli stessi comprendono i costi relativi alla sicurezza ai sensi del D. Lgs. 36/2023;

[___] che l'offerta è valida per almeno 365 giorni a partire dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

[___] che le condizioni offerte sono vincolanti per l'intero periodo contrattuale, compresa l'eventuale proroga/adesione/ripetizione/ rinnovo (se del caso)

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

ASL Bari
PugliaSalute

AREA GESTIONE PATRIMONIO

[___] **Solo per le Cooperative**) di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa

[___] di essere informato, che i dati personali acquisiti obbligatoriamente dall'Amministrazione ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione delle ditte, saranno raccolti e conservati presso l'Area gestione Patrimonio della Asl Bari per finalità inerenti all'aggiudicazione e la gestione del contratto, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D.lgs. n. 196/2003, per le parti ancora in vigore. Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela del diritto dei concorrenti e della loro riservatezza

[___] di essere consapevole che, in relazione alla documentazione presentata in sede di gara, l'amministrazione valuterà le condizioni di ostensibilità con riferimento a quanto riportato nella "Dichiarazione relativa all'accesso agli atti", presentato a corredo dell'offerta, senza ulteriore contraddittorio;

[___] che l'impresa non presenta offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Consorzio o Gruppo, ovvero che non parteciperà a più R.T.I, Consorzi o Gruppi;

[___] in caso di RTI/Consorzio, di indicare di seguito le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dall'operatore economico (in termini percentuali e/o descrittivi)

LUOGO E DATA

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

ASL Bari
PugliaSalute

PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente documento costituisce parte integrante della procedura di appalto di seguito indicata e deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato da ciascun partecipante alla gara.

ALLEGATO C) - PATTO DI INTEGRITÀ

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari

E

L'operatore economico _____, con sede legale in _____, Via_____, Codice Fiscale/P. Iva _____, rappresentato da _____, in qualità di _____

In relazione alla seguente procedura di affidamento:

Oggetto: Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti di produzione e distribuzione acqua biosmotizzata ad uso dialitico per le UU.OO di dialisi della Asl di Bari suddiviso in tre lotti

CIG: _____

ASL Bari
PugliaSalute

PATTO DI INTEGRITÀ

VISTI

- l'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, di adozione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" ss.mm.ii.;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) adottato con Delibera n. 72 del 11 settembre 2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2019 adottato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2022 adottato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;
- il Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia allegato al "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Puglia" vigente ratione temporis;
- il Codice di Comportamento ASL BARI adottato con Deliberazione del D.G. n. 470 del 21/03/2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 21 del 20/01/2025 "Adozione del Patto di Integrità della Regione Puglia in materia di contratti pubblici" – Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 10 del 03/02/2025.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

(Articolo 1)

OGGETTO

- Il Patto di integrità costituisce una misura per la prevenzione di condotte corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'espletamento delle procedure di affidamento e nella fase esecutiva degli appalti pubblici banditi dall'Amministrazione.
- Il Patto di integrità sancisce un comune impegno delle parti firmatarie a conformare la propria condotta all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza professionale e ad astenersi dal compimento di atti volti a distorcere o a influenzare indebitamente le decisioni relative alla selezione del contraente e all'aggiudicazione della gara nonché la regolare esecuzione

del contratto.

(Articolo 2)

AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di affidamento di commesse indette dalla Azienda Sanitaria Locale di Bari e di esecuzione dei relativi contratti pubblici, a prescindere dalla soglia di rilevanza europea, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (es. Consip S.p.A.).

2. Il Patto di integrità si applica ai concorrenti e ai soggetti affidatari delle procedure di affidamento di contratti pubblici. Gli obblighi derivanti dal Patto di integrità si estendono alle imprese ausiliarie nei casi di avvalimento, ai subappaltatori e, in caso di consorzi e raggruppamenti temporanei d'impresa, a tutti i partecipanti al consorzio e al raggruppamento.

3. Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico, è allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di affidamento e costituisce parte integrante del futuro contratto. Nel caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, il Patto di integrità va sottoscritto dal legale rappresentante del consorzio nonché da ciascuna delle imprese consorziate o raggruppate. Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria. Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto.

4. L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione alle procedure di affidamento di appalti e lo stesso è parte integrante dei contratti pubblici stipulati dall'ASL Bari. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del d.lgs. n. 36/2023. L'operatore economico che non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio è escluso dalla relativa procedura di affidamento.

5. Il Patto di integrità si applica, altresì, ai dipendenti della Azienda Sanitaria Locale di Bari che intervengono con compiti funzionali nelle procedure di affidamento e nella fase di esecuzione dei contratti.

(Articolo 3)

OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

1. Con l'accettazione del Patto di integrità, l'operatore economico si impegna a:

a) conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede;

b) non offrire, accettare o chiedere ad alcuno, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, al fine di

facilitare l'affidamento dell'appalto o per alterarne la corretta e regolare esecuzione;

c) segnalare tempestivamente all'ASL BARI qualsiasi fatto o circostanza suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nell'ambito della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'ASL BARI, fatti salvi gli obblighi di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria;

d) dichiarare l'insussistenza di rapporti di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con i soggetti che hanno partecipato alla definizione della procedura di gara e comunicare qualsiasi situazione di conflitto di interessi che insorga successivamente;

e) segnalare, per quanto di propria conoscenza, i possibili conflitti di interesse relativi a dipendenti dell'ASL BARI coinvolti nella procedura di affidamento e/o nella fase esecutiva del contratto d'appalto;

f) assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e di non essersi accordato e di non accordarsi in futuro con altri partecipanti alla procedura di affidamento al fine di limitare, con mezzi illeciti, la concorrenza;

g) informare puntualmente il personale, i subappaltatori e/o i collaboratori di cui si avvale degli obblighi contenuti nel Patto di integrità;

h) vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i dipendenti, subappaltatori e collaboratori nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

i) inserire, nell'eventuale contratto di subappalto, apposita clausola con la quale il subappaltatore assume, a pena di risoluzione automatica del contratto medesimo, gli obblighi di cui al Patto di integrità;

j) non conferire incarichi o stipulare contratti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto d'impiego, con ex dipendenti dell'ASL BARI che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale nei confronti dell'operatore economico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16–ter, del decreto legislativo n. 165/2001;

k) rendere noti, su richiesta dell'ASL BARI, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.

(Articolo 4)

OBBLIGHI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BARI

1. La ASL BARI conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

2. La ASL BARI informa il proprio personale coinvolto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del relativo contratto circa gli obblighi contenuti nel Patto di integrità, vigilando sulla loro osservanza.

3. La ASL BARI si impegna ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma 1 e che violi le prescrizioni contenute nel Codice di comportamento del personale dipendente dell'ASL Bari inerenti all'ambito del Patto di integrità.

4. Qualora la ASL BARI riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di affidamento e/o alla fase di esecuzione del contratto, apre un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

(Articolo 5)

SANZIONI

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata e adeguatamente motivata dal RUP, sotto il profilo della mancata comunicazione nonché della rilevanza del fatto e nel rispetto del principio di proporzionalità, all'esito di un procedimento di verifica nel quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico.

2. L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'operatore economico di uno degli obblighi indicati all'articolo 3 potrà comportare l'applicazione, da parte del Dirigente competente, anche in via cumulativa, di una o più delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge:

3. esclusione dalla procedura di affidamento o revoca dell'affidamento, con conseguente escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accertata nella fase precedente o successiva all'affidamento dell'appalto;

4. revoca dell'affidamento ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'affidamento dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;

5. risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto. L'operatore economico accetta sin d'ora la previsione nel contratto di apposita clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c. per i casi in cui emerga il mancato rispetto del Patto di integrità da parte dell'operatore medesimo. Resta ferma la facoltà per la ASL BARI di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali;

6. esclusione dell'operatore economico dalle procedure di evidenza pubblica indette dall'Amministrazione per 5 anni;

7. Segnalazione della circostanza alle Autorità competenti di controllo (ANAC) e giurisdizionali qualora si configurino fattispecie di reato.

(Articolo 6)

ASL Bari
PugliaSalute

EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

1. Il Patto di integrità si applica dalla data di accettazione ed esplica i suoi effetti dall'inizio della procedura di affidamento fino all'integrale esecuzione del contratto ed estinzione delle relative obbligazioni.

(Articolo 7)

FORO COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto di integrità fra la ASL BARI e l'operatore economico sarà risolta presso il Tribunale di Bari.

Luogo e data

_____

Il Dirigente

Operatore Economico

(firma digitale del Legale Rappresentante)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Allegato D)
MODELLO "Autocertificazione Garanzie GDPR"

DA COMPILARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA PER FORNITURA DI BENI E SERVIZI CHE COMPORTANO IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____residente in _____ alla via _____ codice fiscale_____ partita iva _____, in qualità di _____della ditta_____, con sede in _____alla via_____ (P.IVA/C.F._____), consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

D I C H I A R A

☐ **che la propria Organizzazione dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o RGPD);**

☐ che la propria Organizzazione NON dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o GDPR);

☐ **che le garanzie di cui sopra sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta ai sensi dell'art. 40 del RGPD ovvero certificazione ai sensi dell'art. 42 del RGPD;**

☐ che le garanzie di cui sopra NON sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta, ai sensi dell'art. 40 del GDPR ovvero certificazione, ai sensi dell'art. 42 del GDPR.

☐ **che il servizio/prodotto che si intende offrire NON comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche**

☐ **che il servizio/prodotto che si intende offrire comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche qualificabili:**

☐ **anonimi**

☐ **personali "comuni", in ossequio ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell'art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del P*rivacy by default e Privacy by design*);**

□ **personali "appartenenti a categorie particolari"** *(dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona),* **in ossequio ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell'art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del Privacy by default e Privacy by design);**

☐ **personali giudiziari relativi a "condanne penali e reati", in ossequio ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell'art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del P*rivacy by default e Privacy by design*).**

☐ **che l'Organizzazione ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell'art. 37 del GDPR contattabile come di seguito: [Ragione Sociale/Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]**

…….;

☐ che l'Organizzazione NON ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, ma ha individuato un Referente interno Privacy contattabile come di seguito: [Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]

……...;

Resta inteso che i profili attinenti la protezione dei dati personali dovranno essere ulteriormente disciplinati da apposito contratto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, che il Fornitore aggiudicatario/affidatario si impegna sin d'ora a sottoscrivere, ove necessario.

Luogo……data…….

Firma del legale rappresentante

……

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante della ditta partecipante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa). Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.

ASL Bari
PugliaSalute

AREA GESTIONE PATRIMONIO

Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti di produzione e distribuzione acqua biosmotizzata ad uso dialitico per le UU.OO di dialisi della Asl di Bari suddiviso in tre lotti	**ALLEGATO E)** **SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA** **LOTTO_____**

Il sottoscritto:

Sig. / Sig.ra _____

Nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta _____

sede legale in _____

Via _____

P. IVA _____

Telefono / fax / posta elettronica _____

Con riferimento alla procedura in oggetto, avendo preso conoscenza di ogni elemento conoscitivo necessario per formulare la propria proposta,

DICHIARA

di approvare e di accettare tutte le clausole e condizioni menzionate nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico ed allegati, nonché negli ulteriori documenti di gara ed esprime la seguente offerta economica (**IVA esclusa**), giudicata remunerativa e vincolante a tutti gli effetti di legge:

Tutti i prezzi sono al netto di IVA

L'importo complessivo triennale offerto **per il lotto _____** valido ai fini dell'attribuzione del punteggio, è pari ad € _____ (IVA esclusa)

Si dichiara, altresì, che la percentuale relativa all'IVA applicabile è pari al _____per cento.

Dichiara, inoltre, che il prezzo offerto per i servizi oggetto di gara, pari a € _____ (IVA esclusa), risulta così composto:

ASL Bari
PugliaSalute

AREA GESTIONE PATRIMONIO

Descrizione costi	Importo in Euro totale offerta 36 mesi	Incidenza % delle componenti di costo sull'importo in €uro totale offerta
1. costi della manodopera	€	%
2. costi generali di amministrazione, imposte e tasse, polizze, etc.	€	%
3. costi di beni e attrezzature per l'esecuzione del servizio	€	%
4. utile d'impresa	€	%
5. oneri aziendali sicurezza ex lege 81/2008	€	%
TOTALE *		100,00 %

***il totale dei costi dev'essere pari al valore dell'offerta**

Dichiara, altresì:

LOTTO N. _____ VALORE COMPLESSIVO 36 MESI OFFERTO	SEDI AFFERENTI AL LOTTO	INCIDENZA % VALORE TRIENNALE OFFERTO PER SINGOLA STRUTTURA AFFERENTE AL LOTTO

LOTTO N. _____ VALORE COMPLESSIVO 36 MESI OFFERTO	SEDI AFFERENTI AL LOTTO	INCIDENZA % VALORE TRIENNALE OFFERTO PER SINGOLA STRUTTURA AFFERENTE AL LOTTO

LOTTO N. _____ VALORE COMPLESSIVO 36 MESI OFFERTO	SEDI AFFERENTI AL LOTTO	INCIDENZA % VALORE TRIENNALE OFFERTO PER SINGOLA STRUTTURA AFFERENTE AL LOTTO

ASL Bari
PugliaSalute

AREA GESTIONE PATRIMONIO

Si dichiara che la presente offerta è valida per un periodo di 365 giorni dalla scadenza della sua presentazione.

_____ lì, ____/____/_____

Firma Digitale dell'Operatore Economico

_____

Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti di produzione e distribuzione acqua biosmotizzata ad uso dialitico per le UU.OO di dialisi della Asl di Bari suddiviso in tre lotti

Allegato F)

Dichiarazione a corredo dell'offerta economica

(il presente modulo, firmato digitalmente e compilato in ogni sua parte, dovrà essere inserito in allegato nella Busta Economica).

Il sottoscritto:

Sig. / Sig.a	_____
Nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta	_____
giusta poteri allo stesso conferiti da	_____
sede legale in	_____
Via	_____
P. IVA	_____
domiciliato ai fini del presente atto in	_____
Via	_____
Telefono / fax / posta elettronica	_____

Con riferimento alla procedura aperta, esperita dall'ASL BA, per la fornitura in oggetto, avendo preso conoscenza di ogni elemento conoscitivo necessario per formulare la propria proposta, ivi comprese le caratteristiche strutturali e impiantistiche dei locali in cui le apparecchiature dovranno essere istallate

DICHIARA

- ✓ di approvare e di accettare tutte le clausole e condizioni menzionate nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico di gara e loro allegati, e negli altri documenti di gara, nessun escluso o eccettuato, ed esprime la seguente offerta economica;
- ✓ di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, dei costi aziendali per gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori pari ad € _____ **indicazione obbligatoria),**
- ✓ che i prezzi unitari indicati nella propria offerta economica sono comprensivi, pro quota, dei predetti costi aziendali per l'adempimento degli obblighi di sicurezza

***nota 1)**: I quantitativi indicati non sono vincolanti, bensì concorrono esclusivamente alla determinazione dell'importo indicativo della fornitura e possono variare nella misura di un quinto in diminuzione o in aumento,

***nota 2)** Il prezzo complessivo per tre anni è comprensivo di:

1. garanzia, manutenzione e assistenza tecnica *full risk* per 36 mesi;
2. tutti i ricambi, i consumabili e gli accessori, quali workstation, UPS ad asservimento degli apparati, software ecc…

Firmata digitalmente dal legale rappresentante

3. trasporto ed eventuali oneri connessi (imballo e il relativo smaltimento, facchinaggio, assicurazione e trasporto nel magazzino e nei locali di installazione del presidio interessato, compreso l'utilizzo di macchine di sollevamento e relativi lavori etc.) per l'esecuzione delle attività previste dal presente Capitolato;
4. oneri connessi al ritiro e alla rimozione dei dispositivi al termine del contratto o durante lo svolgimento;
5. installazione a regola d'arte;
6. spese amministrative connesse alla produzione della documentazione tecnica e della reportistica periodica;
7. corso di formazione per gli operatori sul funzionamento delle macchine;
8. impegno a costituire una scorta di pezzi di ricambio dell'apparecchiatura installata, sufficiente a garantire la tempestiva rimessa in servizio;
9. eventuali opere idrauliche ed edili che dovessero risultare necessari;
10. oneri di legge, spese generali e utili di impresa, spese per i mezzi d'opera e per assicurazioni di ogni genere.

N.B. La presente dichiarazione deve essere firmate digitalmente.

Firmata digitalmente dal legale rappresentante

ASL Bari
PugliaSalute

AREA GESTIONE PATRIMONIO

OGGETTO: PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA BIOSMOTIZZATA AD USO DIALITICO PER LE UU.OO DI DIALISI DELLA ASL DI BARI SUDDIVISO IN TRE LOTTI.

ALLEGATO G) – Dichiarazione motivata ai fini dell'applicazione degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023

Il/la **sottoscritto**/a……..

nato/a a……..(Prov……), il ……/……/……,

residente a ……(Prov……),

Via/Piazza ……n. ……., nella sua qualità di

titolare/legale rappresentante/procuratore legale della impresa/società ……

……., con sede legale in ……..,

Via/P.zza ……., n……, C.F. …… e

P.I. ……,

consapevole della responsabilità penale nel caso di dichiarazione mendace ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

D I C H I A R A

☐ di **autorizzare** l'eventuale accesso agli atti ai sensi dell'art. 35, mediante visione e/o estrazione di copia, da parte di terzi successivamente all'aggiudicazione e l'ostensione ai sensi dell'art. 36 c. 2, in relazione all'offerta presentata nell'ambito della presente procedura di gara

OPPURE

☐ di **non autorizzare**, ai sensi dell'art. 35 c. 4, l'eventuale accesso agli atti, mediante visione e/o estrazione di copia, da parte di terzi successivamente all'aggiudicazione, né l'ostensione ai sensi dell'art. 36 c. 2, per le seguenti parti relative all'offerta presentata nell'ambito della presente procedura di gara **(indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione, nonché l'istituto giuridico posto a tutela della parte secretata)** costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale, in base agli artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005 ("Codice della Proprietà Industriale"):

1. _____
2. _____
3. _____

per le seguenti motivazioni (ai sensi dell'art. 35 c. 4 del D. Lgs. n. 36/2023):

_____

_____

_____

_____

_____

_____

N.B. In assenza di dettagliate e motivate ragioni l'autorizzazione si intenderà concessa.

A comprova di quanto dichiarato si allega copia firmata digitalmente della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali/industriali, nonché contenenti dati personali suscettibili di riservatezza (È POSSIBILE ALLEGARE UN UNICO PDF - RINOMINATO "DOCUMENTI TECNICI PER ACCESSO AGLI ATTI" - CONTENENTE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE TECNICA, ADEGUATAMENTE OSCURATA, CHE DOVRÀ COINCIDERE, AL NETTO DELLE PARTI OSCURATE, CON LA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA).

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti di produzione e distribuzione acqua biosmotizzata ad uso dialitico per le UU.OO di dialisi della Asl di Bari suddiviso in tre lotti	**Allegato H)** **Schema di Contratto/ Capitolato d'Oneri**

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Sommario

Art. 1 Valore delle premesse e degli allegati 5
Art. 2 Definizioni 5
Art. 3 Norme regolatrici e disciplina applicabile 5
Art. 4 Oggetto 6
Art. 5 Luogo di esecuzione 6
Art. 6 Durata e Valore dell'appalto 6
Art. 7 Condizioni per l'erogazione della fornitura/servizio e limitazione di responsabilità 7
Art. 8 Obbligazioni specifiche dell'Appaltatore 8
Art. 9 Requisiti e qualità delle prestazioni 9
Art. 10 Personale addetto al servizio 9
Art. 11 Norme di sicurezza 10
Art. 12 Revisione prezzi 11
Art. 13 Rinegoziazione delle condizioni contrattuali 11
Art. 14 Fatturazione e pagamenti 12
Art. 15 Trasparenza 13
Art. 16 RUP, DEC e penali 14
Art. 17 Risoluzione 16
Art. 18 Cauzione definitiva 18
Art. 19 Riservatezza 18
Art. 20 Recesso 19
Art. 21 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa 19
Art. 22 Obblighi del Appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari 20
Art. 22.2 Obblighi del Subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari 20
Art. 23 Subappalto 20
Art. 24 Divieto di cessione del contratto e dei crediti 21
Art. 25 Responsabile della Commessa 21

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Art. 26 Foro competente 21

Art. 27 Trattamento dei dati, consenso al trattamento 22

Art. 28 Codice di comportamento - Divieto di pantouflage 23

Art. 29 Spese contrattuali 23

Art. 30 Clausola finale 23

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

CONTRATTO

PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA BIOSMOTIZZATA AD USO DIALITICO PER LE UU.OO DI DIALISI DELLA ASL DI BARI SUDDIVISO IN TRE LOTTI

TRA

L'ASL della Provincia di Bari, nel seguito per brevità anche "ASL Bari", con sede legale in Bari al Lungomare Starita n. 6, codice fiscale/partita iva 06534340721, in persona del Direttore della UOC di Ingegneria Clinica, Ing. Angelo Maiano, delegato alla sottoscrizione del presente atto con Deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____

E

La ditta_____, con sede legale in _____, Cap_____, Via _____, n.___, con CODICE FISCALE n. _____, con P. IVA n. _____ n. R.E.A.: _____ capitale sociale: _____, in persona del _____, nato a _____ il _____, cod. fisc.: _____, residente _____ in Via _____, n.__, e-mail _____ Pec: _____, Tel. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "***Appaltatore***");

PREMESSO

che, con Deliberazione del Direttore Generale n. ___ del _____, successivamente modificata con Deliberazione del Direttore Generale n. ___ del _____, è stata indetta dall'ASL di Bari la procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti di produzione e distribuzione acqua biosmotizzata ad uso dialitico per le UU.OO di dialisi della Asl di Bari suddiviso in tre lotti, con facoltà di esercizio, per singolo lotto, sia dell'opzione di estensione temporale di 12 mesi, che quantitativa nella misura massima del 40% del relativo valore correlato alla durata massima di 48 mesi, ai sensi di quanto espressamente disposto dall'art. 120 c. 1 lett. a) e c. 10 del D. Lgs. n. 36/2023 s.m.i., ed un valore complessivo - comprensivo delle sopra richiamate opzioni e degli oneri di sicurezza da DUVRI - pari ad **€ 1.320.237,33 (IVA esclusa)**;

che la procedura, costituita da 3 lotti, unici ed indivisibili, prevedeva quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, *ex* art. 108 comma 1, D. Lgs. n. 36/2023;

che la ditta _____, giusta Determinazione dirigenziale n. xx del xx.xx.xxxx, è risultata aggiudicataria del lotto xxx – **CIG _____** e, per l'effetto, ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi a prestare le prestazioni oggetto del presente contratto ed eseguire le conseguenti prestazioni, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti;

che l'Appaltatore dichiara che quanto risulta dal presente contratto e dai suoi allegati, nonché dal disciplinare di gara e relativi allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni

da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;

che l'Appaltatore, a seguito di esito positivo dei controlli di legge, ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

che l'Appaltatore ha costituito una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo di € _____, a mezzo di polizia fideiussoria n._____, rilasciata da _____ pari al ____% del valore complessivo triennale del presente contratto

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI COME IN EPIGRAFE RAPPRESENTATE E DOMICILIATE

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti in esse richiamati e nella restante parte del presente contratto, ancorché non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del contratto l'offerta tecnica ed economica dell'Appaltatore.

3. Integra il presente atto, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, il DUVRI riferito ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verranno eseguite le prestazioni, debitamente compilato e sottoscritto dall'appaltatore, sia pur non materialmente allegato; resta inteso che, trattandosi di contratto di durata, se determinate condizioni dovessero subire modifiche, il DUVRI verrà aggiornato.

Art. 2 Definizioni

Nell'ambito del contratto si intende per:
- ✓ *Amministrazione Aggiudicatrice/Contraente*: Azienda Sanitaria Locale di Bari (per brevità, ASL);
- ✓ *Contratto*: il presente atto compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti in esso richiamati;
- ✓ *Appaltatore*: la Ditta affidataria.

Art. 3 Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione dell'appalto oggetto del presente contratto è regolata in via graduata:

   a. dalle clausole del presente atto e dai suoi allegati, richiamati nell'art. 1 c. 1 e 2, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con l'Appaltatore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
   b. dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 36/2023 e relativi provvedimenti attuativi, dal codice civile e da altre disposizioni normative applicabili, dalle norme in materia di Contabilità dello Stato, dal D. Lgs. n. 51/2018, dal D. Lgs. n. 81/2008, dalla L. n. 136/2010, dalla L. n. 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013, dalla L. r. n. 4/2010.

2. Le presenti clausole sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente alla stipula del contratto, fermo restando che ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi contrattualizzati, migliorative per l'Appaltatore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a modificare, sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Art. 4 Oggetto

L'oggetto del presente contratto è il **servizio triennale di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti di produzione e distribuzione acqua biosmotizzata ad uso dialitico per le UU.OO di dialisi della Asl di Bari suddiviso in tre lotti**, come dettagliato nel capitolato tecnico e nell'offerta tecnica dell'Appaltatore.

Art. 5 Luogo di esecuzione

Il luogo di esecuzione delle prestazioni è costituito dai presidi ospedalieri e territoriali dell'ASL BA dettagliatamente indicati negli atti di gara.

Art. 6 Durata e Valore dell'appalto

1. L'appalto avrà una durata pari a 36 mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto, con facoltà di esercizio sia dell'opzione di estensione temporale di 12 mesi, che quantitativa nella misura massima del 40% del relativo valore correlato alla durata massima di 48 mesi, ai sensi di quanto espressamente disposto dall'art. 120 c. 1 lett. a) e c. 10 del D. Lgs. n. 36/2023 s.m.i.,

2. L'ASL eserciterà tale facoltà comunicandola all'Appaltatore, mediante posta elettronica certificata, almeno 3 mesi prima della scadenza naturale del contratto.

3. Il presente contratto potrà avere una durata inferiore a quella stabilita, in caso di intervenuta aggiudicazione di una procedura di gara avente il medesimo oggetto, a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, espletata dalla Centrale di Committenza regionale o nel caso di intervenuta attivazione, per uno o più lotti, di apposita Convenzione Consip.

4. L'importo complessivo triennale dell'appalto riferito alle prestazioni da eseguirsi in favore della Asl di Bari, ammonta a complessivi **€ _____** IVA inclusa al xx%

5. Le opzioni contrattualmente previste sono riferite ad un'estensione temporale di 12 mesi per un valore di € _____ IVA inclusa al xx%, e ad un'estensione quantitativa pari al 40% del valore contrattuale (calcolato su 48 mesi) per un valore di € _____ IVA inclusa al xx%, oltre costi per oneri della sicurezza quantificati in € _____ IVA inclusa al xx%.

6. I fabbisogni stimati, specificati nel Capitolato Tecnico, non sono vincolanti, bensì concorrono esclusivamente alla determinazione del valore presuntivo della fornitura/servizio e possono variare di un quinto in aumento o in diminuzione, ex art. 120 co. 9 D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i., a cui si rinvia integralmente.

Il presente contratto potrà avere:

- una durata inferiore a quella indicata, in caso di raggiungimento anticipato del valore triennale del contratto. La Stazione Appaltante potrà esercitare anticipatamente l'opzione di estensione temporale di 12 mesi e, qualora necessario, l'opzione di estensione quantitativa del 40% delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni in vigore;
- una durata superiore a quella indicata, qualora nell'arco temporale di vigenza del contratto non sia stato raggiunto il valore del contratto medesimo. In tal caso, la Stazione Appaltante potrà posticipare la validità del contratto per un periodo non superiore a 6 mesi alle medesime condizioni in vigore.

Art. 7 Condizioni per l'erogazione della fornitura/servizio e limitazione di responsabilità

1. L'Appaltatore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute in tutta la documentazione di gara, pena la risoluzione di diritto del contratto medesimo.

2. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche tecniche previste nel Capitolato Tecnico e nell'offerta dell'aggiudicatario.

3. In ogni caso, l'Appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti in materia, nonché quelle che dovessero essere emanate durante l'esecuzione del contratto. In tal caso, gli ulteriori oneri saranno a totale carico dell'Appaltatore.

4. Sono, altresì, a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi all'erogazione delle prestazioni oggetto del presente contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria al corretto adempimento delle obbligazioni assunte, ivi comprese quelle relative al trasporto, viaggio e missione del personale addetto all'esecuzione del contratto.

5. In particolare nei corrispettivi, così come precisati in offerta, per le prestazioni effettuate dall'Appaltatore, si intendono incluse tutte le seguenti componenti di costo:

   a) Imposte e tasse;
   b) Premi di assicurazione per responsabilità civile;
   c) Oneri diretti e riflessi per il personale impiegato nell'esecuzione del servizio;
   d) Spese generali di amministrazione;
   e) Spese di assistenza e manutenzione per i mezzi e apparecchiature informatiche messi a disposizione ai fini dell'esecuzione del servizio.

6. L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti *ratione temporis*.

7. L'Appaltatore si obbliga a consentire all'Amministrazione contraente, attraverso il personale all'uopo incaricato, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della

piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

8. I servizi affidati all'Appaltatore non potranno essere interrotti per alcun motivo; a tal fine, l'Appaltatore si impegna a sostituire tempestivamente i propri operatori che risultassero assenti per qualsiasi causa, garantendo l'erogazione del servizio di cui al presente contratto sempre ed in ogni caso, anche in presenza di agitazioni o vertenze aziendali (etc.), nella misura prevista da eventuali accordi in applicazione della normativa sui servizi definiti come essenziali.

Art. 8 Obbligazioni specifiche dell'Appaltatore

L'Appaltatore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del contratto, a:

a) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalla mancata corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, qualora la stessa sia dovuta a dolo o colpa, nonché ed anche in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;

b) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di qualità del servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire all'Amministrazione contraente di monitorare la conformità del servizio alle norme previste nel contratto, in particolare, ai parametri di qualità prescritti dalle norme vigenti;

c) nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno fornite dall'Amministrazione contraente per il tramite del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) o dei suoi assistenti all'uopo incaricati;

d) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del servizio, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi del/i nuovo/i Responsabili. In particolare, le trasformazioni societarie diverse da quelle indicate in fase di presentazione offerta e stipula del presente contratto, le eventuali successive variazioni della ragione sociale, nonché le variazioni dei legali rappresentanti e dei componenti degli organi societari, soggetti agli accertamenti di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., devono essere comunicate immediatamente all'Amministrazione contraente, trasmettendo la relativa documentazione nonché le certificazioni previste dalla vigente normativa antimafia;

e) prestare il servizio nei confronti dell'Amministrazione contraente secondo le modalità e nel rispetto delle condizioni stabilite nel presente contratto e nell'Offerta Tecnica, così come proposte in sede di gara;

f) fornire il vestiario al personale della Ditta, di fattura tale da consentire l'immediata distinzione e munirlo di cartellino identificativo riportante nome, cognome e foto dell'addetto;

g) curare l'aggiornamento professionale del proprio personale;

h) garantire che tutte le norme in materia di igiene, comprese quelle relative al vestiario, nonché tutte le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro (D. L.gs n. 81/2008), vengano rigorosamente rispettate dai propri dipendenti;

i) fornire tutti i prodotti/attrezzature necessari per l'espletamento del servizio;

j) Il servizio erogato deve essere sempre supportato dalle più moderne tecnologie e l'impresa deve utilizzare solo mezzi e attrezzature di comprovata validità ed affidabilità, conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nella U.E., anche con riferimento ai livelli di rumorosità e emissioni inquinanti, stabilite dalla vigente normativa in materia. Eventuali attrezzatture di proprietà dell'Appaltatore, utilizzati all'interno di ASL BA, devono essere contraddistinte da apposite targhette indicanti nome e contrassegno dell'impresa.

Art. 9 Requisiti e qualità delle prestazioni

L'Appaltatore si obbliga a garantire i livelli di qualità delle prestazioni previste dal Capitolato Tecnico e suoi allegati, nonché dall'offerta tecnica prodotta in sede di gara.

Art. 10 Personale addetto al servizio

1. L'appaltatore, per lo svolgimento del servizio, si avvarrà di proprio personale (che opererà sotto la sua esclusiva responsabilità), adeguato per numero e qualifica professionale, come indicato nel progetto tecnico proposto in sede di gara.
2. Il personale dovrà attenersi alle disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante.
3. Considerato l'ambiente in cui sono chiamati ad operare, i dipendenti della ditta sono tenuti al vincolo della riservatezza in merito a quanto possa venire a loro conoscenza su fatti o circostanze inerenti le attività dell'Azienda Sanitaria.
4. L'Appaltatore dovrà fornire all' Azienda Sanitaria (in particolare al RUP e al DEC), prima della stipula del contratto, un elenco nominativo, da tenere costantemente aggiornato, dei dipendenti e dei loro sostituti operanti nell'Azienda medesima, riportante la loro qualifica professionale.
L'Appaltatore dovrà comunicare tempestivamente le eventuali modifiche della composizione del personale addetto al servizio, intervenute successivamente alla stipula del presente contratto, trasmettendo al RUP e al DEC l'elenco nominativo aggiornato dei dipendenti e dei loro sostituti dedicati alla commessa, riportante, altresì, la relativa qualifica professionale.
In caso di utilizzo di nuovo personale, la ditta appaltatrice si obbliga a fornire, all'atto della comunicazione medesima, dimostrazione completa dell'assolvimento degli obblighi di legge, con particolare riferimento agli adempimenti in materia assistenziale e previdenziale.
L'omessa osservanza di tale adempimento comporta l'applicazione delle penali previste nel presente contratto.
L'elenco del personale dovrà essere corredato di fotocopia dei relativi attestati di qualifica degli operatori.
5. L'Appaltatore deve curare, inoltre, che il proprio personale:
a) effettui correttamente il servizio assegnato;
b) abbia sempre con sé un documento di identità personale e sia fornito del cartellino di riconoscimento, ai sensi della vigente normativa;
c) segnali subito agli uffici competenti dell'Azienda ed al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;

d) non esegua ordini impartiti da personale diverso dal DEC o relativo referente aziendale;
e) rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
f) tenga un comportamento improntato all'educazione ed alla correttezza sia nei confronti degli operatori che degli utenti delle strutture dell'ASL BA.
6. L'Appaltatore sarà tenuto all'immediato allontanamento del personale che l'Azienda, a suo insindacabile giudizio, ritenga non essere in possesso dei requisiti tecnici e morali necessari per l'espletamento del servizio e a provvedere alla sua immediata sostituzione, dandone tempestiva comunicazione all'Azienda stessa.
7. L'Appaltatore si obbliga ad:
a. ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché a rispettare la vigente disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, la ditta si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dalla presente procedura di appalto, le disposizioni di cui al D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
b. adempiere a tutti gli obblighi retributivi, assicurativi e, assistenziali e previdenziali nei confronti dei dipendenti addetti alle attività contrattuali, assumendo a proprio carico i relativi oneri e dandone dimostrazione all'Azienda e, segnatamente, applicare, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore, ancorché non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura artigiana o industriale, dalla struttura e dimensione della ditta stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, ivi compresa la forma cooperativa;
c. uniformarsi a tutte le disposizioni di servizio e norme regolamentari emanate dall'ASL BA.
8. Gli operatori che verranno preposti all'erogazione del servizio dovranno attenersi alle seguenti norme di comportamento:

- ✓ mantenere, nel rispetto dei normali canoni di correttezza e buona educazione, un contegno decoroso ed irreprensibile
- ✓ osservare il segreto d'ufficio ed il segreto professionale su fatti e circostanze di cui abbiano avuto notizia durante l'espletamento del servizio o a causa dello stesso, secondo i dettami della legge sulla privacy che sarà compito dell'aggiudicatario impartire
- ✓ garantire la riservatezza dei dati personali sensibili degli utenti
- ✓ attenersi alle direttive impartite dal DEC o relativo referente aziendale per quanto concerne le modalità operative specifiche del servizio, anche attraverso incontri formativi ed informativi ritenuti necessari

9. L'ASL BA si riserva di chiedere la sostituzione del personale che disattenda le norme comportamentali suddette o che compia, nonostante eventuali successivi interventi formativi, errori ripetuti, ritenuti gravi per le conseguenze sulla funzionalità del servizio e/o sugli utenti.
10. In caso di assenza, ferie, malattia, infortunio del lavoratore o per qualsiasi motivo che ne comporti l'assenza, l'Appaltatore dovrà provvedere a sostituirlo senza alcun onere aggiuntivo a carico della Stazione Appaltante, nel rispetto della pianificazione concordata con il DEC.

Art. 11 Norme di sicurezza

1. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni contenute nella normativa nazionale e regionale in materia antinfortunistica e, in particolare, nel D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i. L'Appaltatore dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di

idonei indumenti e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle attività svolte e dovrà adottare tutte le misure atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi;

2. Le clausole del presente capitolato d'oneri/contratto in tema di sicurezza sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in Leggi o Regolamenti che entreranno in vigore successivamente alla stipula dello stesso.

Art. 12 Revisione prezzi

I prezzi di aggiudicazione si intendono fissi, impegnativi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto, fatto salvo quanto previsto dal successivo periodo, in tema di revisione prezzi e dall'articolo 13, in tema di rinegoziazione delle condizioni contrattuali.
I prezzi relativi alle prestazioni oggetto della presente procedura saranno soggetti a revisione secondo quanto previsto dall'articolo 60, comma 2, lettera b) e comma 4-quater del Codice dei Contratti Pubblici, nonché dagli articoli 10 e seguenti dell'Allegato II.2-bis.
Poiché il CPV associato all'appalto (50421000-2 Servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature mediche (assistenza elettromedicali) rientra nella Tabella D1 dell'Allegato II.2-bis, l'indice da utilizzare ai fini della revisione è l'"Indice dei prezzi alla produzione dell'industria (PPI)", prendendo quale riferimento specifico i "Prezzi alla produzione dell'industria - mensili (base 2021)". Tale indice, pubblicato sulla piattaforma "esploradati.istat.it", costituisce il parametro ufficiale da assumere per il calcolo della revisione.
Ai sensi dell'articolo 12, comma 1, dell'Allegato II.2-bis, l'indice di riferimento è quello relativo al mese di aggiudicazione del presente contratto, e la variazione dello stesso viene rilevata con frequenza annuale. La revisione è determinata confrontando il valore dell'indice relativo al mese di aggiudicazione con il valore disponibile alla scadenza del periodo di rilevazione. La variazione percentuale così ottenuta è arrotondata alla seconda cifra decimale, in eccesso.
La revisione dei prezzi trova applicazione esclusivamente qualora la variazione dell'indice, in aumento o in diminuzione, superi la soglia del 5%. In tal caso, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del periodo di rilevazione, ai prezzi contrattuali sarà applicata una variazione pari all'80% dell'eccedenza dell'indice rispetto alla predetta soglia del 5%. Qualora la variazione rimanga pari o inferiore al 5%, non si procede ad alcuna revisione e continuano ad applicarsi i prezzi originari.

Art. 13 Rinegoziazione delle condizioni contrattuali

Ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n. 36/2023, ove si verifichino circostanze straordinarie e comunque estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica ed al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, anche a fronte dell'applicazione della revisione prezzi, su istanza dell'Appaltatore si può procedere alla rinegoziazione delle condizioni contrattuali. La richiesta di rinegoziazione non giustifica la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Appaltatore, pena l'applicazione delle penali per ritardata consegna.

La rinegoziazione può essere richiesta quando l'Appaltatore possa dimostrare che i suoi costi, decurtati della franchigia del 5% ed al netto della variazione lorda dell'IR già considerata per il calcolo della revisione prezzi, sono aumentati in misura non inferiore al 15%, ed alla ulteriore condizione che l'impatto di tale incremento sul contratto (lotto) complessivo di aggiudicazione sia superiore al 5%.

La rinegoziazione:

- non può in alcun caso considerarsi di automatica applicazione o determinazione ed è sempre preceduta da adeguata istruttoria da parte dell'ASL BA;
- ha carattere temporaneo, entro la scadenza della successiva annualità contrattuale;
- può riguardare anche solo singoli beni o singole prestazioni di servizi;
- comprende il valore percentuale eventualmente riconosciuto in seguito all'applicazione dell'istituto della revisione prezzi.

La richiesta di rinegoziazione dovrà essere corredata da idonea documentazione giustificativa e contenere l'indicazione esatta, in termini percentuali, della variazione richiesta. Dalla documentazione prodotta e da quella integrativa eventualmente richiesta dall'ASL BA dovrà evincersi, in maniera inequivocabile, l'incremento riscontrato dall'Appaltatore: a titolo esemplificativo, dovrà essere prodotta la documentazione contabile (es. fatture quietanzate, costi di trasporto, ecc.) dalla quale riscontrare gli incrementi dei prezzi che hanno effetto sull'importo delle prestazioni oggetto della presente procedura.

In ogni caso, ASL BA, all'esito dell'istruttoria prevista, e tenuto conto di tutte le circostanze del caso concreto, potrà riconoscere la percentuale richiesta dall'Appaltatore, riconoscerla solo in parte o non riconoscerla affatto.

I prezzi potranno essere confermati o rivisti, previa nuova istruttoria condotta sulla base dell'evidenza documentale prodotta dall'Appaltatore, ove sia registrata la permanenza delle situazioni che hanno determinato il primo accoglimento della revisione stessa. Per procedere in tal senso, l'Appaltatore dovrà inoltrare nuova richiesta di rinegoziazione, almeno 30 giorni prima della scadenza del periodo di rinegoziazione. Ove, a seguito della specifica istruttoria, fosse riscontrata la cessazione delle situazioni che avevano determinato la rinegoziazione, i prezzi delle prestazioni, alla scadenza del periodo, saranno ricondotti al valore preesistente al riconoscimento della rinegoziazione, salvi gli effetti della eventuale revisione prezzi.
L'istruttoria della richiesta di rinegoziazione dovrà concludersi di norma entro 90 giorni dalla richiesta.

In nessun caso la rinegoziazione può snaturare il contratto.

Art. 14 Fatturazione e pagamenti

1.Le fatture dovranno essere inviate, per la registrazione contabile ai fini fiscali, all'Area Gestione Risorse Finanziarie della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari, in formato elettronico, come previsto dalla Legge 244/2007 modificata da Decreto Legge 66/2014.

Il codice IPA della ASL di Bari è il seguente: UFUHO2.
In ogni fattura dovrà essere obbligatoriamente indicato il numero di CIG relativo alla presente procedura nonché la c.d. tripletta di identificazione costituta da:
1) Identificativo dell'ordine da riportare nel campo 2.1.2.2 <IdDocumento>: si specifica che il numero ordine in Asl Bari è identificato da area/serie/numero;
2) Data di emissione dell'ordine da riportare nel campo 2.1.2.3 <Data>;
3) Identificativo del soggetto (EndPointID) che ha emesso l'ordine da riportare nel campo 2.2.2.5. <CodiceCommessaConvenzione> preceduto e seguito dal carattere #, senza interposizione di spazi. Tale codice coincide con il codice ufficio ordinante di NSO che per la Asl Bari è: 0201:LJIJT5.

2. Le fatture dovranno essere emesse mensilmente, in relazione alle effettive prestazioni erogate. La fatturazione sarà effettuata in funzione del numero effettivo di metri/lineari in deposito.

3. In allegato alla fattura mensile dovrà essere trasmesso il riepilogo della spesa del mese di riferimento, suddiviso per i diversi "centri di costo" afferenti alle Macrostrutture aziendali, al fine del corretto monitoraggio della spesa. La liquidazione avverrà previo accertamento della sussistenza di tutte le condizioni contrattuali relative al servizio prestato.

4. I pagamenti dei servizi saranno effettuati nei termini di cui all'art. 4, comma 5 lett. b) del D.lgs. n. 231 del 09.10.2002, come modificato dal D.lgs. n. 192 del 09.11.2012.

5. I prezzi offerti dall'Appaltatore si intendono comprensivi di tutti gli oneri e spese che derivano dall'osservanza di tutte le condizioni e le prescrizioni derivanti dall'offerta presentata da ritenersi omnicomprensiva anche delle quote di spese generali ed utili d'impresa.

6. L'Appaltatore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n° 136 del 13.08.2010 e ss. mm. ii., come dettagliati nel successivo art. 22.

8. L'Appaltatore, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 136/2010, ha comunicato all'ASL della Provincia di Bari le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto conto.

9. I pagamenti saranno effettuati a mezzo di conti dedicati accesi presso Banche o presso la società Poste Italiane s.p.a. a mezzo bonifico bancario/postale, i cui estremi identificativi, le generalità e il codice fiscale dei soggetti abilitati ad operare sugli stessi sono stati comunicati ai competenti Uffici ASL BA, preventivamente alla stipula del contratto.

10. Nel caso di contestazione da parte della Asl Bari per vizio o difformità di quanto oggetto del servizio rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di notifica della contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

11. Resta tuttavia espressamente inteso che, in nessun caso, ivi compresi ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore potrà sospendere il servizio e, comunque, le attività previste nel Contratto; qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto sarà risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione, da comunicarsi con pec dall'Amministrazione Contraente.

12. Il pagamento delle fatture, subordinato al rispetto integrale delle condizioni contrattuali ed in presenza della dichiarazione di regolare esecuzione del servizio da parte del Dec o suoi assistenti operativi, sarà effettuato entro 60 giorni dalla fine del mese di ricevimento della fattura. In caso di contestazione ovvero di dichiarazione di non regolare esecuzione del servizio, i termini di pagamento restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Art. 15 Trasparenza

1. L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara espressamente ed irrevocabilmente:

a) che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;

b) di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;

c) che si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Appaltatore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente contatto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa dell'Appaltatore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 16 RUP, DEC e penali

1. Il Responsabile Unico di Progetto è stato individuato, ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, nell'Ing. Angelo Maiano, Direttore U.O.C. Ingegneria Clinica.

2. Il DEC, individuato ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023, è _____, che potrà avvalersi di propri assistenti/referenti.

3. Potranno essere effettuati accertamenti e controlli in qualsiasi momento sulle modalità operative, al fine di verificare la rispondenza del servizio a quanto contrattualmente previsto.

4. Al DEC competeranno, tra l'altro, i controlli a campione del servizio svolto, in contraddittorio con il Responsabile della commessa nominato dall'Appaltatore; in esito a tali verifiche, sarà redatto apposito verbale. Il Responsabile della ditta, rilevata la mancanza e/o carenza del servizio, dovrà provvedere immediatamente al ripristino, senza nulla pretendere e ferma restando l'applicazione delle penali. L'inadempienza si intende debitamente contestata a seguito di apposita comunicazione scritta all'Appaltatore da parte del DEC. La ditta potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione. Nel caso di definitivo accertamento degli inadempimenti, l'Amministrazione, su indicazione del DEC e per il tramite del RUP, applicherà le penali previste dal presente contratto, di cui sarà data notifica all'Appaltatore a mezzo PEC.

5. Per la mancata esecuzione nei tempi previsti delle forniture, dei servizi e degli interventi manutentivi si darà luogo all'applicazione di penali da detrarre dai corrispettivi contabilizzati, come di seguito indicato.

✓ RITARDATO INTERVENTO

Per ogni giorno di ritardo nello svolgimento del servizio, accertata dalla UOC Ingegneria Clinica, verrà posto a carico della Ditta una penale pari allo 0,6 per mille, calcolata sull'importo dell'intervento non effettuato, salvo il risarcimento di eventuali danni che l'Amministrazione potrà subire per il periodo di inattività delle attrezzature.

✓ INTERRUZIONE (NON CONCORDATA) DEL SERVIZIO

Nel caso in cui la Ditta, in disaccordo con la UOC Ingegneria Clinica, interrompe o sospende il servizio oggetto del presente Capitolato, verrà applicata a carico di quest'ultima una penalità pari al 1,5 per mille dell'importo contrattuale globale per ogni giorno lavorativo di interruzione.

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

✓ MANCATA PRESENTAZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO

Qualora, per ragioni non dipendenti da questa ASL BA, il piano d'intervento non venisse consegnato entro il termine stabilito, verrà posto a carico della Ditta una penale pari allo 0,6 per mille dell'importo contrattuale annuo per ogni mese o frazione di ritardo, fatte salve la quantificazione di ulteriori eventuali danni e le deduzioni che la UOC Ingegneria Clinica riterrà applicabili.

✓ MANCATA CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE NEI TERMINI

Nel caso in cui, per ragioni non dipendenti da questa ASL BA, la Ditta Affidataria non consegni la documentazione attestante la corretta esecuzione del servizio nei termini previsti, verrà posta a carico di quest'ultima un a penale pari a € 50,00 (cinquanta) oltre iva, per ogni giorno di ritardo della suddetta documentazione oltre i suddetti termini.

✓ ULTIMAZIONE LAVORI CON CORRISPETTIVO A MISURA

La ritardata ultimazione dei lavori dei singoli cantieri per i quali è stato fissato un tempo utile di esecuzione secondo i criteri previsti dal presente Capitolato tecnico darà luogo all'applicazione di una penale pari allo 0,6 per mille del valore netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, fatte salve la quantificazione di ulteriori eventuali danni e le deduzioni che la UOC Ingegneria Clinica riterrà applicabili.

Penali attenuate:
L'importo delle penali sopra disposte può essere decurtato fino alla metà quando, in base alle controdeduzioni della Ditta, ai correttivi da essa tempestivamente adottati, o in base a quanto autonomamente rilevato dall'AZIENDA SANITARIA DI BARI l'inadempimento si configuri come lieve ed episodico, ovvero emergano oggettive circostanze attenuanti che, pur non esimendo totalmente la Ditta da responsabilità, siano meritevoli di considerazione.

Penali aggravate
Ferma restando la possibilità di dar luogo a risoluzione, l'importo delle penali sopra disposte può essere aumentato fino al doppio quando l'inadempimento:

- ✓ consegua a precedente richiamo scritto o penale disposta per il medesimo caso;
- ✓ quando sia accertato il suo carattere diffuso o perdurante, e non circoscritto ad un singolo evento isolato o episodico;
- ✓ nel caso si manifesti come sistematico, abituale o configuri gravi atteggiamenti elusivi o fraudolenti della ditta, ovvero consegua a penale precedentemente applicata di identica tipologia.

Nel caso di gravi ovvero ripetute inadempienze, la SA avrà facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'impresa.
Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, la ASL potrà rivalersi su eventuali crediti dell'impresa nonché sulla eventuale cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di sorta.

Le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.
In nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore potrà sospendere il servizio.
L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'Appaltatore dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono e, in caso di insufficienza di questi, sulla cauzione che dovrà essere reintegrata, nel termine di giorni quindici, a pena di risoluzione del contratto.
Le penalità sono comunicate all'Appaltatore in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni altro procedimento giudiziale.
L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura.

La penalità verrà restituita, in tutto o in parte, qualora sia riconosciuta totalmente o parzialmente non dovuta.

Resta inteso che la Asl risolverà il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali irrogate raggiunga il 10% dell'importo contrattuale.

In caso di applicazione di penali, resta inteso che, poiché il servizio oggetto del presente capitolato è di pubblica utilità, la Ditta aggiudicataria per nessuna ragione può sopprimerlo o non eseguirlo del tutto o in parte. Qualora ciò accadesse, oltre all'applicazione della penalità prevista, la ASL potrà risolvere di diritto il contratto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 CC per fatto e colpa dell'Appaltatore che sarà conseguentemente tenuta al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati all'appaltatore per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto. L'appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al Direttore dell'esecuzione del contratto nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Azienda ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.
Nel caso di applicazione delle penali, l'Azienda provvederà a recuperare l'importo sulla fattura del mese in cui si è verificato il disservizio ovvero, in alternativa, ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

Art. 17 Risoluzione

1. L'Amministrazione, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, **potrà** risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., dell'art. 1360 c.c. e dell'art. 122 D.lgs. n. 36/2023, previa dichiarazione da comunicarsi all'Impresa a mezzo PEC, nei seguenti casi:

a) l'Appaltatore si è trovato in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e ss. D.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;
b) perdita di alcuno dei requisiti richiesti dal Disciplinare di gara;
c) reiterata esecuzione di servizi non conformi alla documentazione tecnica;
d) cessione del contratto o subappalto non autorizzati;
e) applicazione delle penali pari o superiore al 10% del valore del contratto;
f) mancata reintegrazione della garanzia definitiva eventualmente escussa

entro il termine di 15 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte DEC o del Referente aziendale delle relative strutture;

g) accertamento del mancato possesso dei requisiti in caso al contraente subentrante, qualora si verificasse una situazione di variazione soggettiva;

h) violazione degli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

i) nell'ipotesi di non veridicità delle dichiarazioni rese dall'Appaltatore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71 del medesimo Decreto;

j) nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.lgs. n. 231/2001, che impediscano all'Operatore economico di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni. In particolare, il contratto sarà risolto qualora - successivamente alla stipula del contratto - venga rilasciata nei confronti dell'Appaltatore comunicazione o informazione antimafia interdittiva, ai sensi del D.lgs. n. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'Appaltatore, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

2. L'Amministrazione **dovrà** risolvere il contratto, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, ai sensi dell'art. 1456 c.c., dell'art. 1360 c.c. e dell'art. 122 D.lgs. n. 36/2023, previa dichiarazione da comunicarsi all'Impresa a mezzo PEC, nei seguenti casi:

a) qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 D.lgs. n. 159/2011, o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 94 D.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

b) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dalla legge.

3. L'Amministrazione, inoltre, si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'Appaltatore o dei componenti la propria compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-*bis* c.p., 319-*ter* c.p., 319-*quater* c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-*bis* c.p., 346-*bis* c.p., 353 c.p., 353-*bis* c.p.

La risoluzione di cui al periodo precedente è subordinata alla preventiva comunicazione all'ANAC, cui spetta la valutazione in merito all'eventuale prosecuzione del rapporto contrattuale, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 32 D.L. n. 90/2014, conv. in Legge n. 114/2014.

4. Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, previa decurtazione degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, salvo il risarcimento del maggior danno per l'affidamento a terzi del servizio.

5. Il contratto cesserà la sua efficacia nei seguenti casi:

a) l'Appaltatore non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente contratto in tema di comportamento trasparente per tutta la durata dell'appalto;

b) in caso di inadempimento dell'Appaltatore agli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento dell'ASL di Bari", aggiornato con Deliberazione D.G. n. 164/2017, integrativo del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n. 62/2013.

6. In caso di risoluzione del contratto, l'ASL Bari incamererà, a titolo di penale e di indennizzo, l'intera cauzione definitiva prestata dall'Appaltatore.
Nessun indennizzo è dovuto all'Appaltatore aggiudicatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione
Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa espresso ed integrale rinvio alle ipotesi di risoluzione previste dall'art. 122 D.lgs. n. 36/2023, nonché al Codice Civile.

Art. 18 Cauzione definitiva

L'Appaltatore, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, ha costituito una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo di € _____, a mezzo di polizza fideiussoria n. _____ rilasciata da _____ pari al ___% del valore complessivo triennale del presente contratto.

La cauzione ha validità di 36 mesi, parametrata alla durata del contratto, al netto delle previste opzioni, e sarà svincolata alla scadenza del contratto medesimo e previa emissione del certificato di regolare esecuzione, ex art. 117 c. 3 del D. Lgs. n. 36/2023.

La cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione contraente, fermo restando quanto previsto nel precedente art. 16, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte dell'Amministrazione Contraente.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si rinvia integralmente all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 19 Riservatezza

1. La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione delle attività previste da capitolato, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività richieste.

2. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di dati personali e appartenenti a categorie particolari di cui è titolare la Stazione Appaltante, costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza e di segretezza, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle conseguenze di legge, oltre ad essere causa di risoluzione contrattuale.

3. La Ditta aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, di eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

4. La Ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali e dei relativi regolamenti di attuazione (Regolamento UE 2016/679 – D. Lgs. 196/03 e s.m.i.), a pena risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni che ne dovessero derivare.

Art. 20 Recesso

1. L'Amministrazione contraente si riserva espressamente la facoltà di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, in caso di intervenuta aggiudicazione della procedura di iniziativa regionale da parte del Soggetto Aggregatore relativa al servizio appaltato.

2. L'Amministrazione Contraente si riserva, altresì, espressamente la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. 06 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni con Legge 07 Agosto 2012, n. 135 e dell'art. 21, comma 5, della Legge Regionale n. 37 del 01/08/2014, in caso di attivazione di una convenzione CONSIP.

3. L'Amministrazione può recedere dal contratto, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1671 c.c., per motivi di interesse pubblico che saranno specificamente indicati nel relativo provvedimento.

4. Ai sensi dell'art. 123, comma 1, del D. Lgs 36/2023, l'Amministrazione Contraente potrà, altresì, recedere dal contratto in qualsiasi momento, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi prestati. In tal caso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento, purché le prestazioni siano state correttamente ed a regola d'arte eseguite, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, con la sottoscrizione del presente contratto, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

5. L'Amministrazione Contraente eserciterà la facoltà di recesso con preavviso di almeno 30 giorni, da comunicarsi all'Appaltatore via PEC, ovvero con lettera raccomandata A/R.

5. Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all' Amministrazione Contraente.

6. Si applica, per tutto quanto non espressamente previsto, l'art. 123 D. Lgs. 36/2023.

Art. 21 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni tanto dello stesso Appaltatore quanto dell'Amministrazione Contraente o di terzi, in virtù dell'esecuzione del presente servizio, ovvero in dipendenza di errori, omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al presente servizio, anche se eseguite da parte di terzi.

2. L'Appaltatore, a tal fine, ha presentato copia della polizza n. _____ accesa con la compagnia assicurativa _____, attualmente in corso, per un massimale di € 5.000.000 a copertura della responsabilità civile relativa alle prestazioni oggetto del presente contratto e che tale documento, sebbene non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto medesimo, a copertura della responsabilità civile relativa alle prestazioni oggetto del presente contratto e che tale documen-

to, sebbene non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto medesimo.

3. Detta polizza, dovrà tenere indenne l'Amministrazione Contraente, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché í terzi, per qualsiasi danno l'Appaltatore possa loro arrecare nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente servizio, anche con riferimento ai relativi servizi, da trattamento dei dati personali etc.
In particolare, l'Appaltatore dovrà mantenere in essere per tutta la durata del periodo contrattuale la polizza di cui al punto 2. con le garanzie minimali di seguito specificate:

- garanzia per il risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti ai materiali ed alle attrezzature necessarie per la esecuzione del servizio;
- garanzia per il risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti ai Beni oggetto del servizio di manutenzione e servizi accessori comunque ricompresi nel presente Appalto;
- garanzia per il risarcimento dei danni a terzi derivanti dalle responsabilità della Ditta aggiudicataria e di tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche di cui si avvalga;
- garanzia di Responsabilità verso il personale della Ditta aggiudicataria, relative in particolare agli infortuni sul lavoro, ivi compresa la garanzia per viaggi effettuati con qualsiasi mezzo di trasporto del proprio personale, malattie professionali ecc.

4. Il massimale della polizza assicurativa s'intenderà per ogni evento dannoso o sinistro purché reclamato entro 24 mesi successivi alla cessazione delle attività del presente servizio e dovrà prevedere la rinunzia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione nei confronti dell'Amministrazione Contraente.

Art. 22 Obblighi dell'Appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n.136/2010 s.m.i.

2. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bari, della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 22.2 Obblighi del Subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. In caso di subappalto di parte dei servizi oggetto del presente contratto, nei prescritti limiti di legge e nella percentuale dichiarata dall'Appaltatore in sede di gara, l'impresa subappaltatrice/subcontraente assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche.
2. Nel caso descritto al precedente capoverso, la suddetta impresa subappaltatrice/ subcontraente dell'aggiudicatario, inoltre, si impegna a dare immediata comunicazione all'ASL della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sui flussi finanziari dell'appalto, con la possibilità di richiedere all'appaltatore la documentazione dei pagamenti afferenti ai vari sub contraenti, tenuto conto che l'appaltatore è il principale responsabile della corretta esecuzione dell'appalto, con ruolo di controllo e coordinamento rispetto a tutte le attività coinvolte nel progetto.

Art. 23 Subappalto

1. L'Appaltatore, in conformità a quanto dichiarato all'atto dell'offerta, potrà subappaltare, previa autorizzazione espressa da parte della Asl di Bari, le parti del servizio indicate in fase di partecipazione, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 119 D.lgs. 36/2023 s.m.i.
2. L'Appaltatore provvederà a corrispondere ai subappaltatori l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.
3. Pertanto, restano a carico dell'Appaltatore i conseguenti adempimenti obbligatori previsti dal precitato articolo. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane responsabile, in via esclusiva, nei confronti dell'ASL BA della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata, come pure rimane esclusivo responsabile nei confronti dei subappaltatori e dei terzi affidatari.
4. L'Appaltatore, con il presente contratto, assume ogni responsabilità civile e penale in relazione ai danni che dovessero derivare all'Amministrazione contraente o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le attività connesse con il presente servizio. L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'ASL Bari da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili ai subappaltatori e/o ai loro ausiliari. L'Appaltatore si obbliga, altresì, a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora, in corso d'esecuzione dello stesso, l'ASL BA accerti eventuali inadempimenti del subappaltatore. In tale ipotesi, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione, né al differimento dei termini di esecuzione del presente appalto. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto, i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.
5. Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 119 D.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

Art. 24 Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto divieto assoluto di cedere a qualsiasi titolo il contratto, a pena di nullità della cessione medesima, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023.

2. I crediti derivanti dalle fatture emesse nei confronti dell'Azienda Sanitaria possono essere ceduti secondo quanto previsto dalla vigente normativa e l'Amministrazione può opporre rifiuto a tale cessione, nei termini previsti dal medesimo articolo di legge; l'eventuale istanza di cessione dei crediti dovrà essere tassativamente inoltrata al RUP e, per conoscenza, All'Area Gestione Risorse Finanziarie dell'ASL BA. In caso di inosservanza da parte della Società appaltatrice agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Asl Bari al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 25 Responsabile della Commessa

Con la stipula del presente contratto l'Appaltatore individua nel Sig. _____, il Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Appaltatore, il quale è Referente nei confronti della ASL e, in particolare, del DEC (o suoi assistenti) e del RUP.

I dati di contatto del Responsabile della commessa sono: mail:_____, Pec:_____, Tel._____ .

Art. 26 Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Appaltatore e l'Amministrazione contraente, rimarrà competente il Foro di Bari.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Art. 27 Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. A sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente contratto circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del contratto stesso.

2. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

3. L'Amministrazione contraente esegue il trattamento dei dati necessari alla esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio delle attività oggetto del presente contratto

4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto dei principi generali applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679.

5. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L'appaltatore potrà menzionare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione contraente delle modalità e dei contenuti di detta menzione. L'Appaltatore si impegna, altresì, a conformare i trattamenti di dati personali di cui è titolare l'Amministrazione contraente al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali ed al Codice in materia di protezione dei dati personali.

6. L'Appaltatore, ove richiesto dall'Amministrazione Contraente, si impegna a sottoscrivere l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, il quale integrerà il presente contratto.

7. L'amministrazione contraente rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 679/2016:

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'ASL BARI, con sede legale al Lung. Starita n.6– pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it
- Il Responsabile della protezione dei dati è l'avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: dpo@asl.bari.it;

ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

8. I dati dell'Appaltatore sono stati acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36.

9. I dati forniti dall'Appaltatore rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, ai sensi degli artt. 6-10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "giudiziari").

10. l trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui sopra e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

Art. 28 Codice di comportamento - Divieto di pantouflage

1. L'Appaltatore si impegna a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dal vigente "Codice di Comportamento dell'ASL BARI", integrativo del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n. 62 del 16.04.2013. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al precedente comma, l'Amministrazione Contraente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.
2. L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'ASL BARI che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da un periodo inferiore ai tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Asl Bari nei suoi confronti.

Art. 29 Spese contrattuali

Tutte le spese contrattuali ed eventuali tasse di registrazione, in caso di uso, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 30 Clausola finale

Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno, altresì, preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano, quindi, di approvare singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; l'eventuale invalidità o inefficacia di una delle clausole della convenzione non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del contratto da parte dell'Amministrazione contraente non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti, che la medesima si riserva di far comunque valere nei limiti della prescrizione.

Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi e sopravvivrà a detti accordi, continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Per L'ASL BA

Per l'Appaltatore

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI - P.I.: 0653434072

Il sottoscritto _____, quale Amministratore Unico/legale rappresentante dell'Appaltatore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare, dichiara di approvare specificatamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 7 (Condizioni per l'erogazione della fornitura/servizio e limitazione di responsabilità), Articolo 8 (Obbligazioni specifiche dell'Appaltatore), Articolo 12 (Revisione prezzi), Articolo 13 (Rinegoziazione delle condizioni contrattuali) Articolo 16 (RUP, DEC e penali), Articolo 17 (Risoluzione), Articolo 20 (Recesso), Articolo 23 (Subappalto), Art. 24 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), , Articolo 26 (Foro competente), Articolo 28 (Codice di comportamento - Divieto di *pantouflage*), Articolo 29 (Spese contrattuali) ed Articolo 30 (Clausola finale).

Per l'Appaltatore

_____

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI PARTECIPANTI A GARE D'APPALTO O ALTRE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE



La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), **in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure di gara e contratti.**

TITOLARE DEL TRATTAMENTO  **Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?**	**ASL BARI** Lungomare Starita 6, 70123 Bari (BA) Telefono: 0805842568 email: direzione.generale@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (DPO)  **Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?**	**Dati di contatto del DPO:** email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565
FINALITA' DEL TRATTAMENTO  **A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?**	**BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**  **Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?**
I dati personali degli interessati sono raccolti e trattati in funzione e per le finalità delle seguenti procedure: • per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario; • per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti; • per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale; • per l'accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria.	I dati personali sono raccolti e trattati per l'esecuzione del contratto e adempimenti di legge, ai sensi dell'art. 6 co.1, lett. b) del Reg. UE n. 2016/679 e artt. 10 Reg. UE n. 2016/679, e 2-octies, co. 1 e 3, lett. i) del d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, in relazione all'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalla normativa sugli appalti (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.). Il trattamento dei dati connesso alla gestione di eventuali reclami o contenziosi e per la prevenzione e repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita trova giustificazione negli artt. 6, lett. f) e 9 lett. f), del D. lgs.196/03, come modificato dal D.lgs. 101/2018.

CATEGORIA DI DATI  Quali tipologie di dati sono trattati?	TEMPI DI CONSERVAZIONE  Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	DESTINATARI DEI DATI  A chi possono essere comunicati i dati personali?
I dati personali trattati sono riconducibili alle seguenti categorie: Dati Comuni: dati anagrafici, documento identità, dati di contatto, dati economico-finanziari, reddituali, fiscali, curriculum vitae, dati di carriera. Dati Giudiziari: dati in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato, certificazione antimafia. Potrebbe rendersi necessaria la raccolta, il trattamento e la conservazione di dati personali presenti nella documentazione inerente a: • DURC (acquisendo parte dei dati da Inps, Inail, Cassa Edile e Casse Previdenza); • Visure camerali (acquisiti tramite il sistema Verifiche PA); • Certificato del Casellario Giudiziale integrale e Certificato dei carichi pendenti (riferiti ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del Codice Appalti); • Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato; • Accertamenti sulla situazione societaria e personale delle controparti, Casellario ANAC, Banca Dati Servizio Contratti Pubblici; AVCPass (ANAC); • Comunicazioni ed Informative Antimafia; • Verifica regolarità fiscale (Agenzia delle Entrate); • S.O.A. • Impiego di lavoratori disabili; • Iscrizione al M.E.P.A/EMPULIA.	L'ASL di Bari conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti. I dati personali sono conservati nell'osservanza del Piano di conservazione aziendale, per tutta la durata del contratto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale. I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti dell'ASL di Bari; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.	Nell'ambito delle finalità di cui sopra, i dati personali trattati verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti Uffici dell'ASL di Bari, che, per il trattamento dei dati, saranno adeguatamente istruiti dal Titolare. I dati personali dei partecipanti alle gare d'appalto o altre procedure di selezione del contraente potranno essere comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti: - ai soggetti nominati dall'ASL di Bari, quali Responsabili del trattamento dei dati, in quanto fornitori di specifici; -all'Istituto di Credito Bancario per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'appaltatore; -all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012; -alle Autorità preposte per attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa; -all'Autorità giudiziaria o Polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge; -ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano. I soggetti sopra elencati, ad esclusione dei Responsabili di cui al p.to a), tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi

		titolari del trattamento e forniranno autonoma informativa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR. La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ASL di Bari, nella sezione dell'Amministrazione Trasparente e dell'Albo pretorio on-line, dei dati richiesti dalla normativa in materia di trasparenza, anticorruzione, appalti e pubblicità legale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD)	
Accesso ai dati personali – art. 15 RGPD	Rettifica dei dati personali – art. 16 RGPD
Opposizione al trattamento – art. 21 RGPD	Limitazione del trattamento – art. 18 RGPD
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 RGPD	Diritto al reclamo all'Autorità Garante – art. 77 RGPD
DATI DI CONTATTO PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI	email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565
PREVISIONE DI PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO – PROFILAZIONE	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato. Non è prevista alcuna profilazione.
TRASFERIMENTO DATI VERSO PAESI TERZI EXTRA UE	I dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.
FONTE DEI DATI	I dati personali sono conferiti direttamente dall'interessato. L' ASL di Bari può tuttavia acquisire taluni dati personali, con particolare riferimento alla verifica dei requisiti, anche tramite consultazione di Pubblici Registri, Banche dati centralizzate previste da specifiche norme di legge, ovvero a seguito di comunicazione da parte di Pubbliche Autorità.
CONFERIMENTO DEI DATI	Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in base alla vigente normativa ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico professionale nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara o l' attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

La versione aggiornata di questa informativa sarà resa disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, nell'apposita sezione "Privacy".

[inquadra il Qrcode per accedere on-line alla sezione Privacy del sito internet istituzionale]

Il Titolare del trattamento dei dati personali
ASL BARI

PROGETTO OFFERTA TECNICA (All. K)

Oggetto: **Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti di produzione e distribuzione acqua biosmotizzata ad uso dialitico per le UU.OO di dialisi della Asl di Bari – LOTTO_____**

Il presente allegato, "***Progetto Offerta Tecnica***", dovrà essere redatto a cura della Ditta e strutturato seguendo pedissequamente i paragrafi e sottoparagrafi qui indicati. Esso dovrà tenere conto di tutte le condizioni capitolari indicate nel documento "*Capitolato Tecnico D'appalto*".

1. Caratteristiche generali dei servizi dell'appalto
2. Caratteristiche particolari dei servizi da erogare
2.1 Manutenzione Preventiva
2.1.1 Filtri antibatterici e depirogenanti a cartuccia
2.1.2 Interventi da effettuare con cadenza semestrale
2.2 Manutenzione Correttiva
2.3 Manutenzione Straordinaria
2.4 Disinfezione Periodica
2.5 Fornitura in opera e sostituzione delle parti di ricambio, dei materiali ed articoli tecnici soggetti ad usura e dei materiali di consumo necessari alle procedure di manutenzione e disinfezione
2.6 Mantenimento degli standard di sicurezza, adeguamenti richiesti da norme/linee guida, supervisione alle ispezioni

Allegato L) Questionario tecnico-griglia di valutazione

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA BIOSMOTIZZATA AD USO DIALITICO PER LE UU.OO DI DIALISI DELLA ASL DI BARI SUDDIVISO IN TRE LOTTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE							
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	P.TI MAX	N°	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Completezza della formulazione del full risk e gestione del fermo macchina	41	1.1	Modalità di organizzazione del centro ricezione chiamate con riferimento alla quantità e qualifica del personale impiegato, alle attività specifiche garantite, alla modalità di gestione delle chiamate (apertura, esecuzione, chiusura), ecc.	3	-	-
			1.2	Modalità di gestione degli interventi di manutenzione correttiva	3	-	-
			1.3	Protocollo per la disinfezione apparecchiature, impianti di trattamento acqua, circuito di distribuzione acqua per la dialisi	5	-	-
			1.4	Numerosità e tipologie di ricambi offerti inclusi nel canone (filtri di vario tipo, pastiglioni di massima purezza, resine, disinfettanti, cartucce, kit per i controlli fisici e chimici di routine giornalieri e settimanali e tarature dell'impianto ecc..)	3		
			1.5	Modalità di esecuzione delle attività periodiche: manutenzione preventiva, verifica di sicurezza elettrica, controllo di qualità/tarature	3	-	-
			1.6	Modalità e tempistiche di fornitura di ricambi, accessori o soluzioni tecniche a garanzia della continuità del servizio	4	-	-
			1.7	Capacità di gestione delle scorte, sulla base della propria conoscenza ed esperienza di mercato e della propria autonoma capacità organizzativa e gestionale, al fine di valutare qualitativamente la filiera dell'approvvigionamento degli stessi	4	-	-
			1.8	Dotazione tecnica e strumentale a supporto del servizio	4	-	-
			1.9	Disponibilità di strumenti/tools/chiavi di accesso hardware e software originali per la manutenzione delle apparecchiature oggetto dell'appalto (Sì/No)	-	-	3
			1.10	Modalità di erogazione dei servizi di telediagnostica e teleassistenza remota	5	-	-
			1.11	Miglioramento tempo di intervento rispetto alle indicazioni di minima del Capitolato tecnico	-	3	-
			1.12	Miglioramento tempo di risoluzione guasti rispetto alle indicazioni di minima del Capitolato tecnico	-	3	-

Allegato L) Questionario tecnico-griglia di valutazione

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA BIOSMOTIZZATA AD USO DIALITICO PER LE UU.OO DI DIALISI DELLA ASL DI BARI SUDDIVISO IN TRE LOTTI

2	Esperienze maturate in attività analoghe svolte in ambito nazionale	4		Indicare affidamenti affini di manutenzioni full risk di impianti specialistici di trattamento acqua dei centri dialisi, con riferimento ai tre appalti più importanti, per durata ed importo, negli ultimi cinque anni	4	-	-
3	Organizzazione assistenza tecnica	10	3.1	N° tecnici presenti sul territorio pugliese assegnati per la manutenzione degli impianti individuati dal lotto	-	4	-
			3.2	Livello di formazione e aggiornamento del personale tecnico sull'oggetto di gara (Allegare CV del personale individuato, documentazione/certificazioni attestanti il grado di formazione e aggiornamento con particolare riguardo alle qualificazioni e certificazioni della manodopera rilasciate dalle singole Società Produttrici delle apparecchiature oggetto dell'appalto)	4	-	-
4	Servizi formativi	6	4.1	Qualità e completezza del corso di primo intervento per gli utilizzatori	3	-	-
			4.2	Progetto per la formazione del personale dell'ente in termini di numerosità, tipologia e coerenza con gli obiettivi dell'appalto. Il dettaglio dovrà essere fornito per ogni tipologia di figura professionale che si intende coinvolgere nella formazione	3	-	-
5	Ulteriori garanzie volte ad assicurare la massima qualità ed efficienza del servizio	9	5.1	Sistema di governo e tecniche adottate per garantire la qualità dei servizi prestati	3	-	-
			5.2	Sviluppo di un sistema di indicatori di risultato e dei livelli prestazionali anche al fine di rendicontare l'attività svolta	3	-	-
			5.3	Certificazioni di qualità o altri attestati pertinenti	3	-	-
				Punteggio parziale	**57**	**10**	**3**
				Punteggio totale		**70**	

Colonna "D": punteggi di natura qualitativa
Colonna "Q": punteggi di natura quantitativa
Colonna "T": punteggi tabellari (si/no)

ASL Bari
PugliaSalute

ASL BA

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6
70123 Bari
C.F e P.IVA 06534340721

ALLEGATO M "ATTESTATO SOPRALLUOGO"

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA BIOSMOTIZZATA AD USO DIALITICO PER LE UU.OO DI DIALISI DELLA ASL DI BARI SUDDIVISO IN TRE LOTTI

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Con la presente, il sottoscritto referente dell'Asl di Bari, attesta che in data odierna il signor _____ identificato mediante

Tipo documento	*Numero*	*Ente di rilascio*	*Data di rilascio*

In qualità di

◯ Legale Rappresentante
◯ Direttore Tecnico
◯ Dipendente o altra persona munita di delega e/o procura

dell'operatore economico: _____ ha espletato il sopralluogo previsto dagli atti di gara

Bari lì, ____/____/_____

Il Referente dell'Asl di Bari

_____

L'incaricato della Ditta

_____

Spazio riservato all'incaricato dell'operatore economico in caso di volontario mancato sopralluogo

Il sottoscritto _____, in qualità di _____ della ditta _____, giusta delega/procura allegata unitamente al documento di identità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m., consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del medesimo decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di avere preso visione dei locali interessati dalle installazioni di cui alla presente procedura e di ogni altro elemento tecnico e organizzativo necessario ad una corretta e consapevole formulazione dell'offerta tecnica ed economica ***ovvero*** *di avere già piena e perfetta conoscenza dello stato dei luoghi.*

Il dichiarante

_____

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA BIOSMOTIZZATA AD USO DIALITICO, SUDDIVISO IN LOTTI, PER LE UU.OO DI DIALISI DELLA ASL DI BARI

LOTTO 2

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;

- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;

- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di

interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:
a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito):
b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dr.ssa Rosella SQUICCIARINI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Rachele POPOLIZIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA Dr.ssa Lucia DELLA CORTE, Dr.ssa Maria RUGGIERI
MEDICI AUTORIZZATI	dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott. Vincenzo NUNZIANTE CESARO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dr.ssa Maria RUGGIERI
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, VENTURA Ivan

Allegato n.ro 14) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Indice generale

PREMESSA 2
CAMPO DI APPLICAZIONE 2
Indice generale 5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva 6
1.1 Definizioni 6
1.2 Dati identificativi 7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto 7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto 8
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore 8
1.3 Obblighi del committente 8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore 9
1.5 Diritto d'interruzione del servizio 11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI 11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro 12
2.1 Premessa 12
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro 12
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate 13
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE 17
3.1 Introduzione 17
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate 17
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio 18
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze 21
3.5 Oneri della Sicurezza 27
3.6 Validità e Revisione del DUVRI 28

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	Di seguito vengono elencate le prestazioni richieste dal presente servizio: • Manutenzione preventiva: essa dovrà prevedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il controllo di efficienza di addolcitori, microfiltri, clorazione, post clorazione, osmosi inversa, linea distributiva, automatismi, collegamenti idraulici, pompe cloratrici, sistema di pompaggio acqua grezza e autoclave, flussi e pressioni del sistema osmotico, circuito idraulico del trattamento acqua e del circuito di distribuzione nonché controllo scarichi, fasi di ozonizzazione, percentuale di ozono prodotto, taratura dell'intero sistema, economizzatore acqua; • Manutenzione correttiva; • Manutenzione straordinaria; • Disinfezione periodica; • Fornitura in opera e sostituzione delle parti di ricambio, dei materiali ed articoli tecnici soggetti ad usura e dei materiali di consumo necessari alle procedure di manutenzione e disinfezione; • Formazione del personale incaricato alla manutenzione ed assistenza tecnica;
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	

Sede di lavoro	P.O. "DIVENERE" (BARI): 1 C.le produzione + 2 Sist. Trattamento acqua P.O. "FALLACARA" (TRIGGIANO) : 1 C.le di produzione P.O. "DON TONINO BELLO" (MOLFETTA): 1 C.le Produzione

Allegato n.ro 14) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	**AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI**
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr.ssa Maria RUGGIERI

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

Allegato n.ro 14) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

nell'esecuzione dell'appalto;

- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;

2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;

3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;

4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;

5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

Allegato n.ro 14) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

8 del D.Lgs. 81/08;

6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);

7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;

8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;

9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;

10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;

11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;

12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;

13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente, tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;

14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

Allegato n.ro 14) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;

17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:
· di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
· di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:
• compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
• revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

Allegato n.ro 14) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In *base* a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

Le attività lavorative di interesse del presente DUVRI che possono generare rischi interferenti sono quelle che saranno svolte presso le aree esterne di pertinenza della struttura, nella centrale di produzione e distribuzione acqua Osmosi e, limitatamente al "Fallacara" nei locali dei sistemi di trattamento delle acque.

FASI DELLE LAVORAZIONI

1. Accesso alle aree esterne delle strutture
2. Parcheggio automezzo ed accesso alla centrale
3. Avvio delle attività lavorative
4. Abbandono del luogo di lavoro

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	• I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.
Attività svolte nella zona di intervento	• Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	• Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata.

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

Allegato n.ro 14) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

	• Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	• La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa ella dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.
ALLARME INCENDIO **EVACUAZIONE**	• In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Apparecchi telefonici utilizzabili	• Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.
Viabilità e sosta	• Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. • All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. • Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. • Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.

2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti.**
Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni 	· Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antiblastici. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. · Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
Agenti biologici 	· Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. **E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari.** · L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. · I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ….) attenersi alle seguenti disposizioni: - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
Radiazioni ionizzanti 	· Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). · L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. · L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. · È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate

Allegato n.ro 14) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

	"a rischio", identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all'Esperto di Radioprotezione aziendale.
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti 	· Esposizione legata all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). Nell'ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: - - Risonanza Magnetica Nucleare *RMN* (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L'introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti qualora all'interno di esse sia presente il paziente. **· L'accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc.** **Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.**
Radiazioni laser 	· Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di *Classe 3- Rischio moderato* o *Classe 4- Rischio elevato* (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
Energia elettrica 	In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato. · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
	Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGHI IN CASO DI EVACUAZIONE.

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INCENDIO 	· L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio. L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.
Movimentazione carichi 	·Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	·Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
Cadute 	Cadute· Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.

Cadute dall'Alto 	Cadute dall'alto· Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto: " Servizio triennale di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti di produzione e distribuzione acqua biosmotizzata ad uso dialitico, suddiviso in lotti, per le UU.OO di Dialisi della ASL di BARI"

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

1. Accesso alle aree esterne della struttura

Allegato n.ro 14) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

2. Parcheggio automezzo ed accesso alla centrale di produzione e distribuzione acqua Osmosi
3. Avvio delle attività lavorative
4. Abbandono del luogo di lavoro

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il ***rischio (R)*** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di ***probabilità (P)*** che si verifichi il danno e di ***gravità (D)*** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.
Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").

La ***scala delle probabilità P*** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente Invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

PROBABILITA' \ DANNO	1	2	3	4
	2	4	6	8
	3	6	9	12
	4	8	12	16

da 9 a 16	Rischio elevato
da 6 a 8	Rischio alto
4	Rischio medio
da 1 a 3	Rischio basso

Allegato n.ro 14) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:
Durante l'accesso alle aree esterne :

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;

2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

Durante l'accesso ai locali

1. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

2. Rischio Biologico (ubiquitario)

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	**(3x1) BASSO**	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. **All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo".** Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;	**(3x1) BASSO**	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

			ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza introno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .	(3x1) **BASSO**	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro. 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		**NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI** NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO 	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti ,elettrocuzioni , incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .	(2x1) **BASSO**	Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.
RISCHIO DI	La movimentazione avviene sia con	(1x3)	I percorsi interni verso le strutture per tutte

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti	**BASSO**	le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). **Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.**
RISCHIO DI CADUTA	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	(1x3) **BASSO**	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;
RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	E' possibile, sebbene improbabile l'uso di trabattelli o di scale per raggiungere impianti posti oltre i 2 metri da terra	(1x4) **MEDIO BASSO**	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile; 3) in caso di "lavoro in quota" indossare idonei DPI anticaduta. Presenza obbligatoria di almeno due operatori, di cui uno a terra **Corso di formazione specifico**
INTRAPPOLMENTO	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i locali di assegnazione	**(2x1)** **BASSO**	**Gli impianti elevatori aziendali sono oggetto di manutenzioni e revisioni periodiche. In caso di intrappolamento chiamare il servizio di prevenzione tramite il centralino del P.O. (ore diurne) o il 115 dopo le ore 14:00**

Allegato n.ro 14) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali	**(3x2) MEDIO**	Nelle centrali a biosmosi è possibile sebbene improbabile il superamento dei livelli di azione previsti dal TU 81/08. **Uso dei DPI per protezione auricolare**
RISCHIO INCENDIO **ALLARME INCENDIO** **GESTIONE EMERGENZA**	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo	(3x3) **ELEVATO**	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . **Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).**
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) **BASSO**	**I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore**

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		**NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI**
AGENTI BIOLOGICI 	Esposizione accidentale legato al contatto con utenza o con operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa (e.g. Influenza) **E' un rischio ubiquitario;**	**(2x2) MEDIO**	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. **Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari.** Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti) **Corso di formazione specifico**
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI 	E' possibile l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto; la esposizione del personale, degli utenti e dei visitatori è da considerare accidentale . 2) E' possibile l'esposizione accidentale a disinfettanti, decontaminanti, reagenti di laboratorio.	**(1x2) BASSO**	Devono essere disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza. 2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività , in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione; **Corso di formazione specifico**
 **RADIAZIONI IONIZZANTI**	Negli ambienti oggetto delle lavorazioni non è previsto l'uso di sorgenti RX		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

RADIAZIONI NON IONIZZANTI  **(RMN)**	Nei luoghi di lavoro non è previsto l'uso di attrezzature che generano campi magnetici statici		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**
 **RADIAZIONI LASER**	Nei luoghi di lavoro non è previsto l'uso di attrezzature che generano campi magnetici statici		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**
ESPLOSIONE 	Incidente dovuto a: 1) Gas combustibile (metano in centrale termica, 2) Esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda. 3) Gas in pressione 4) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .	**(1x3) BASSO**	1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. I caricabatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei . 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricabatterie senza autorizzazione dell' AGT .
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	**(1x3) BASSO**	L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

3.5 Oneri della Sicurezza

Tenuto conto che l'abbattimento dei rischi interferenti si raggiunge con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti sono determinati essenzialmente dai costi derivati da riunioni di coordinamento, acquisto oto-protettori e coni catarifrangenti:

Si ritiene dunque di quantificare tali costi in 1590,00 euro (IVA ESCLUSA) secondo il seguente schema:

	Quantità	Quantità totali	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC (*)	1	3	500,00	1500,00
DPI Otoprotettori	1	1	30,00	30,00(^)
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti per il carico e lo scarico del materiale	5	5	12,00	60,00 (^)

(*) una riunione per struttura interessata (^) IVA Esclusa

Allegato n.ro 14) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

Il Direttore Generale
Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Il Responsabile SPP
Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA BIOSMOTIZZATA AD USO DIALITICO, SUDDIVISO IN LOTTI, PER LE UU.OO DI DIALISI DELLA ASL DI BARI

LOTTO 1

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;

- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;

- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di

interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:
a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito):
b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dr.ssa Rosella SQUICCIARINI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Rachele POPOLIZIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA Dr.ssa Lucia DELLA CORTE, Dr.ssa Maria RUGGIERI
MEDICI AUTORIZZATI	dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott. Vincenzo NUNZIANTE CESARO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dr.ssa Maria RUGGIERI
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, VENTURA Ivan

Allegato n.ro 15) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Indice generale

PREMESSA 2
CAMPO DI APPLICAZIONE 2
Indice generale 5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva 6
1.1 Definizioni 6
1.2 Dati identificativi 7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto 7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto 8
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore 8
1.3 Obblighi del committente 8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore 9
1.5 Diritto d'interruzione del servizio 11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI 11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro 12
2.1 Premessa 12
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro 12
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate 13
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE 17
3.1 Introduzione 17
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate 17
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio 18
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze 21
3.5 Oneri della Sicurezza 27
3.6 Validità e Revisione del DUVRI 28

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	Di seguito vengono elencate le prestazioni richieste dal presente servizio: • Manutenzione preventiva: essa dovrà prevedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il controllo di efficienza di addolcitori, microfiltri, clorazione, post clorazione, osmosi inversa, linea distributiva, automatismi, collegamenti idraulici, pompe cloratrici, sistema di pompaggio acqua grezza e autoclave, flussi e pressioni del sistema osmotico, circuito idraulico del trattamento acqua e del circuito di distribuzione nonché controllo scarichi, fasi di ozonizzazione, percentuale di ozono prodotto, taratura dell'intero sistema, economizzatore acqua; • Manutenzione correttiva; • Manutenzione straordinaria; • Disinfezione periodica; • Fornitura in opera e sostituzione delle parti di ricambio, dei materiali ed articoli tecnici soggetti ad usura e dei materiali di consumo necessari alle procedure di manutenzione e disinfezione; • Formazione del personale incaricato alla manutenzione ed assistenza tecnica;
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	

Sede di lavoro	PTA BITONTO PTA RUVO DI PUGLIA

Allegato n.ro 15) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	**AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI**
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr.ssa Maria RUGGIERI

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

Allegato n.ro 15) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

nell'esecuzione dell'appalto;

- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;

2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;

3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;

4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;

5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

Allegato n.ro 15) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

8 del D.Lgs. 81/08;

6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);

7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;

8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;

9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;

10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;

11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;

12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;

13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente, tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;

14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

Allegato n.ro 15) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;

17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:
· di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
· di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:
- compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
- revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In *base* a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

Le attività lavorative di interesse del presente DUVRI che possono generare rischi interferenti sono quelle che saranno svolte presso le aree esterne di pertinenza della struttura e nella centrale di produzione e distribuzione acqua Osmosi

FASI DELLE LAVORAZIONI

1. Accesso alle aree esterne delle strutture
2. Parcheggio automezzo ed accesso alla centrale
3. Avvio delle attività lavorative
4. Abbandono del luogo di lavoro

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	• I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.
Attività svolte nella zona di intervento	• Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	• Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme

	ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	• La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa ella dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.
ALLARME INCENDIO **EVACUAZIONE**	• In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Apparecchi telefonici utilizzabili	• Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.
Viabilità e sosta	• Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. • All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. • Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. • Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.

2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti.**
Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni 	· Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antiblastici. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. · Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
Agenti biologici 	· Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. **E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari.** · L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. · I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ….) attenersi alle seguenti disposizioni: - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
Radiazioni ionizzanti 	· Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). · L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. · L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. · È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate

	"a rischio", identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all'Esperto di Radioprotezione aziendale.
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti 	· Esposizione legata all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). Nell'ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: - - Risonanza Magnetica Nucleare *RMN* (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L'introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti qualora all'interno di esse sia presente il paziente. **· L'accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc.** **Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.**
Radiazioni laser 	· Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di *Classe 3- Rischio moderato* o *Classe 4- Rischio elevato* (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
Energia elettrica 	In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato. · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
	Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGHI IN CASO DI EVACUAZIONE.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INCENDIO 	· L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio. L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.
Movimentazione carichi 	·Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	·Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
Cadute 	Cadute· Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.

Cadute dall'Alto 	Cadute dall'alto· Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto: " Servizio triennale di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti di produzione e distribuzione acqua biosmotizzata ad uso dialitico, suddiviso in lotti, per le UU.OO di Dialisi della ASL di BARI"

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

1. Accesso alle aree esterne della struttura

Allegato n.ro 15) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

2. Parcheggio automezzo ed accesso alla centrale di produzione e distribuzione acqua Osmosi
3. Avvio delle attività lavorative
4. Abbandono del luogo di lavoro

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il ***rischio (R)*** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di ***probabilità (P)*** che si verifichi il danno e di ***gravità (D)*** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.
Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").

La ***scala delle probabilità P*** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente Invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

PROBABILITA' \ DANNO	1	2	3	4
1	1	2	3	4
2	2	4	6	8
3	3	6	9	12
4	4	8	12	16

da 9 a 16	Rischio elevato
da 6 a 8	Rischio alto
4	Rischio medio
da 1 a 3	Rischio basso

Allegato n.ro 15) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:
Durante l'accesso alle aree esterne :

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;

2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

Durante l'accesso ai locali

1. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

2. Rischio Biologico (ubiquitario)

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	**(3x1) BASSO**	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. **All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo".** Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;	**(3x1) BASSO**	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

			ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza introno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .	(3x1) **BASSO**	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro. 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		**NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI** NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO 	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti ,elettrocuzioni , incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .	(2x1) **BASSO**	Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.
RISCHIO DI	La movimentazione avviene sia con	(1x3)	I percorsi interni verso le strutture per tutte

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti	**BASSO**	le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). **Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.**
RISCHIO DI CADUTA	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	(1x3) **BASSO**	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;
RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	E' possibile, sebbene improbabile l'uso di trabattelli o di scale per raggiungere impianti posti oltre i 2 metri da terra	(1x4) **MEDIO BASSO**	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile; 3) in caso di "lavoro in quota" indossare idonei DPI anticaduta. Presenza obbligatoria di almeno due operatori, di cui uno a terra **Corso di formazione specifico**
INTRAPPOLMENTO	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i locali di assegnazione	**(2x1)** **BASSO**	**Gli impianti elevatori aziendali sono oggetto di manutenzioni e revisioni periodiche. In caso di intrappolamento chiamare il servizio di prevenzione tramite il centralino del P.O. (ore diurne) o il 115 dopo le ore 14:00**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali	**(3x2) MEDIO**	Nelle centrali a biosmosi è possibile sebbene improbabile il superamento dei livelli di azione previsti dal TU 81/08. **Uso dei DPI per protezione auricolare**
RISCHIO INCENDIO **ALLARME INCENDIO** **GESTIONE EMERGENZA**	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo	(3x3) **ELEVATO**	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . **Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).**
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) **BASSO**	**I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		**NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI**
AGENTI BIOLOGICI 	Esposizione accidentale legato al contatto con utenza o con operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa (e.g. Influenza) **E' un rischio ubiquitario;**	**(2x2) MEDIO**	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. **Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari.** Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti) **Corso di formazione specifico**
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI 	E' possibile l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto; la esposizione del personale, degli utenti e dei visitatori è da considerare accidentale . 2) E' possibile l'esposizione accidentale a disinfettanti, decontaminanti, reagenti di laboratorio.	**(1x2) BASSO**	Devono essere disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza. 2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività , in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione; **Corso di formazione specifico**
 **RADIAZIONI IONIZZANTI**	Negli ambienti oggetto delle lavorazioni non è previsto l'uso di sorgenti RX		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

RADIAZIONI NON IONIZZANTI  **(RMN)**	Nei luoghi di lavoro non è previsto l'uso di attrezzature che generano campi magnetici statici		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**
 **RADIAZIONI LASER**	Nei luoghi di lavoro non è previsto l'uso di attrezzature che generano campi magnetici statici		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**
ESPLOSIONE 	Incidente dovuto a: 1) Gas combustibile (metano in centrale termica, 2) Esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda. 3) Gas in pressione 4) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .	**(1x3) BASSO**	1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. I caricabatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei . 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricabatterie senza autorizzazione dell' AGT .
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	**(1x3) BASSO**	L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

3.5 Oneri della Sicurezza

Tenuto conto che l'abbattimento dei rischi interferenti si raggiunge con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti sono determinati essenzialmente dai costi derivati da riunioni di coordinamento, acquisto oto-protettori e coni catarifrangenti:

Si ritiene dunque di quantificare tali costi in 1090,00 euro (IVA ESCLUSA) secondo il seguente schema:

	Quantità	Quantità totali	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC (*)	1	2	500,00	1000,00
DPI Otoprotettori	1	1	30,00	30,00(^)
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti per il carico e lo scarico del materiale	5	5	12,00	60,00 (^)

(*) una riunione per struttura interessata (^) IVA Esclusa

Allegato n.ro 15) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

Il Direttore Generale
Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Il Responsabile SPP
Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA BIOSMOTIZZATA AD USO DIALITICO, SUDDIVISO IN LOTTI, PER LE UU.OO DI DIALISI DELLA ASL DI BARI

LOTTO 3

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;

- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;

- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di

interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:
a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito):
b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dr.ssa Rosella SQUICCIARINI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Rachele POPOLIZIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA Dr.ssa Lucia DELLA CORTE, Dr.ssa Maria RUGGERI
MEDICI AUTORIZZATI	dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott. Vincenzo NUNZIANTE CESARO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dr.ssa Maria RUGGERI
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, VENTURA Ivan

Allegato n.ro 16) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Indice generale

PREMESSA 2
CAMPO DI APPLICAZIONE 2
Indice generale 5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva 6
1.1 Definizioni 6
1.2 Dati identificativi 7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto 7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto 8
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore 9
1.3 Obblighi del committente 9
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore 9
1.5 Diritto d'interruzione del servizio 12
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI 12
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro 12
2.1 Premessa 12
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro 13
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate 14
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE 18
3.1 Introduzione 18
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate 18
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio 19
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze 22
3.5 Oneri della Sicurezza 28
3.6 Validità e Revisione del DUVRI 29

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

Allegato n.ro 16) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	Di seguito vengono elencate le prestazioni richieste dal presente servizio: • Manutenzione preventiva: essa dovrà prevedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il controllo di efficienza di addolcitori, microfiltri, clorazione, post clorazione, osmosi inversa, linea distributiva, automatismi, collegamenti idraulici, pompe cloratrici, sistema di pompaggio acqua grezza e autoclave, flussi e pressioni del sistema osmotico, circuito idraulico del trattamento acqua e del circuito di distribuzione nonché controllo scarichi, fasi di ozonizzazione, percentuale di ozono prodotto, taratura dell'intero sistema, economizzatore acqua; • Manutenzione correttiva; • Manutenzione straordinaria; • Disinfezione periodica; • Fornitura in opera e sostituzione delle parti di ricambio, dei materiali ed articoli tecnici soggetti ad usura e dei materiali di consumo necessari alle procedure di manutenzione e disinfezione; • Formazione del personale incaricato alla manutenzione ed assistenza tecnica;
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Sede di lavoro	Di seguito si elencano le sedi di lavoro
C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Ospedale di Altamura
C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Distretto Gioia d. Colle
C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Ospedale di Monopoli (S. Giacomo)
C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi – Dialisi	Nuovo Ospedale di Monopoli-Fasano
C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi – Terapia Intensiva	Nuovo Ospedale di Monopoli-Fasano
C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	Ospedale di Putignano
C.le produzione e distribuzione acqua Osmosi	P.T.A. Conversano
Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Ospedale di Altamura
Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Ospedale del S. Paolo
Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Ospedale di Monopoli (S. Giacomo)
Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Ospedale di Putignano
Sis. Trattamento acqua portatile WTU125	Ospedale di Putignano

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	**AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI**
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr.ssa Maria RUGGIERI

Allegato n.ro 16) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

Allegato n.ro 16) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;

2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;

3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;

4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;

5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;

6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);

7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;

8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

Allegato n.ro 16) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;

9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;

10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;

11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;

12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;

13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente, tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;

14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;

17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

Allegato n.ro 16) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:
· di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
· di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:
• compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
• revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In *base* a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

Allegato n.ro 16) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

Le attività lavorative di interesse del presente DUVRI che possono generare rischi interferenti sono quelle che saranno svolte presso le aree esterne di pertinenza della struttura e nella centrale di produzione e distribuzione acqua Osmosi

FASI DELLE LAVORAZIONI

1. Accesso alle aree esterne delle strutture
2. Parcheggio automezzo ed accesso alla centrale o al sistema di trattamento acqua portatile[1]
3. Avvio delle attività lavorative
4. Abbandono del luogo di lavoro

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	• I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.
Attività svolte nella zona di intervento	• Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	• Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	• La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa ella dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.
ALLARME INCENDIO	• In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta,

1 Il sistema è installato presso i PP.OO. di Altamura, San Paolo , Monopoli "San Giacomo" e Putignano

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

Allegato n.ro 16) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

EVACUAZIONE	seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Apparecchi telefonici utilizzabili	• Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.
Viabilità e sosta	• Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. • All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. • Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. • Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.

2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti.**
Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni 	· Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antiblastici. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. · Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
Agenti biologici 	· Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. **E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari.** · L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. · I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ….) attenersi alle seguenti disposizioni: - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
Radiazioni ionizzanti 	· Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). · L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. · L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. · È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate

	"a rischio", identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all'Esperto di Radioprotezione aziendale.
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti 	· Esposizione legata all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). Nell'ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: - - Risonanza Magnetica Nucleare *RMN* (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L'introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti qualora all'interno di esse sia presente il paziente. **· L'accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc.** **Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.**
Radiazioni laser 	· Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di *Classe 3- Rischio moderato* o *Classe 4- Rischio elevato* (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
Energia elettrica 	In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato. · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INCENDIO 	Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGHI IN CASO DI EVACUAZIONE. · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio. L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.
Movimentazione carichi 	·Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	·Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
Cadute 	Cadute· Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.

Cadute dall'Alto 	Cadute dall'alto· Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto: " Servizio triennale di manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti di produzione e distribuzione acqua biosmotizzata ad uso dialitico, suddiviso in lotti, per le UU.OO di Dialisi della ASL di BARI"

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

1. Accesso alle aree esterne della struttura

Allegato n.ro 16) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

2. Parcheggio automezzo ed accesso alla centrale di produzione e distribuzione acqua Osmosi o presso il sistema di trattamento acqua portatile[2]
3. Avvio delle attività lavorative
4. Abbandono del luogo di lavoro

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il ***rischio (R)*** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di ***probabilità (P)*** che si verifichi il danno e di ***gravità (D)*** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.
Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").

La ***scala delle probabilità P*** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

[2] Il sistema è installato presso i PP.OO. di Altamura, San Paolo, Monopoli "San Giacomo" e Putignano

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente Invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

PROBABILITA' \ DANNO	1	2	3	4
1	1	2	3	4
2	2	4	6	8
3	3	6	9	12
4	4	8	12	16

da 9 a 16	Rischio elevato
da 6 a 8	Rischio alto
4	Rischio medio
da 1 a 3	Rischio basso

Allegato n.ro 16) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:
Durante l'accesso alle aree esterne :

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;

2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

Durante l'accesso ai locali

1. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

2. Rischio Biologico (ubiquitario)

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	**(3x1) BASSO**	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. **All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo".** Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;	**(3x1) BASSO**	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

Allegato n.ro 16) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

			ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza introno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .	(3x1) **BASSO**	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro. 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		**NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI** NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO 	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti ,elettrocuzioni , incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .	(2x1) **BASSO**	Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti	(1x3) **BASSO**	I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). **Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.**
RISCHIO DI CADUTA	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	(1x3) **BASSO**	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;
RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	E' possibile, sebbene improbabile l'uso di trabattelli o di scale per raggiungere impianti posti oltre i 2 metri da terra	(1x4) **MEDIO BASSO**	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile; 3) in caso di "lavoro in quota" indossare idonei DPI anticaduta. Presenza obbligatoria di almeno due operatori, di cui uno a terra **Corso di formazione specifico**
INTRAPPOLMENTO	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i locali di assegnazione	**(2x1)** **BASSO**	**Gli impianti elevatori aziendali sono oggetto di manutenzioni e revisioni periodiche. In caso di intrappolamento chiamare il servizio di prevenzione tramite il centralino del P.O. (ore diurne) o il 115 dopo le ore 14:00**

Allegato n.ro 16) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali	**(3x2) MEDIO**	Nelle centrali a biosmosi è possibile sebbene improbabile il superamento dei livelli di azione previsti dal TU 81/08. **Uso dei DPI per protezione auricolare**
RISCHIO INCENDIO **ALLARME INCENDIO** **GESTIONE EMERGENZA**	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo	(3x3) **ELEVATO**	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . **Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).**
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) **BASSO**	**I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore**

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		**NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI**
AGENTI BIOLOGICI 	Esposizione accidentale legato al contatto con utenza o con operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa (e.g. Influenza) **E' un rischio ubiquitario;**	**(2x2) MEDIO**	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. **Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari.** Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti) **Corso di formazione specifico**
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI 	E' possibile l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto; la esposizione del personale, degli utenti e dei visitatori è da considerare accidentale . 2) E' possibile l'esposizione accidentale a disinfettanti, decontaminanti, reagenti di laboratorio.	**(1x2) BASSO**	Devono essere disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza. 2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività , in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione; **Corso di formazione specifico**
 **RADIAZIONI IONIZZANTI**	Negli ambienti oggetto delle lavorazioni non è previsto l'uso di sorgenti RX		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

RADIAZIONI NON IONIZZANTI  **(RMN)**	Nei luoghi di lavoro non è previsto l'uso di attrezzature che generano campi magnetici statici		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**
 **RADIAZIONI LASER**	Nei luoghi di lavoro non è previsto l'uso di attrezzature che generano campi magnetici statici		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**
ESPLOSIONE 	Incidente dovuto a: 1) Gas combustibile (metano in centrale termica, 2) Esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda. 3) Gas in pressione 4) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .	**(1x3) BASSO**	1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. I caricabatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei . 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricabatterie senza autorizzazione dell' AGT .
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	**(1x3) BASSO**	L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

3.5 Oneri della Sicurezza

Tenuto conto che l'abbattimento dei rischi interferenti si raggiunge con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti sono determinati essenzialmente dai costi derivati da riunioni di coordinamento, acquisto oto-protettori e coni catarifrangenti:

Si ritiene dunque di quantificare tali costi in 3590,00 euro (IVA ESCLUSA) secondo il seguente schema:

	Quantità	Quantità totali	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC (*)	1	7	500,00	3500,00
DPI Otoprotettori	1	1	30,00	30,00(^)
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti per il carico e lo scarico del materiale	5	5	12,00	60,00 (^)

(*) una riunione per struttura interessata (^) IVA Esclusa

Allegato n.ro 16) alla Proposta N.ro 0001939/2026 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

Il Direttore Generale
Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Il Responsabile SPP
Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0001649/2026

PROFILI CONTABILI

☐ RILEVANTE, a valere su: ☒ NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

☒ SOGGETTA a pubblicazione ☐ NON soggetta a pubblicazione

Sottosezione di Primo LIvello	Sottosezione di Secondo LIvello	Riferimento Normativo
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016

ONERI DI RISERVATEZZA:

☐ CONTIENE dati personali da NON pubblicare ☒ NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

PROPOSTA N.RO 20260001939 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20260001649 DEL 31/08/2026

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Estensore	Di Taranto Angela	*Firmato digitalmente il 28/08/2026 10:30*
Dirigente PTA	Ostello Vito	*Firmato digitalmente il 28/08/2026 10:55*
Direttore/Responsabile di Struttura	Maiano Angelo	*Firmato digitalmente il 28/08/2026 13:56*